



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

DUP
2023-2025
aggiornamento

indice	2
premesse	3
sezione strategica	5
linee programmatiche di mandato	6
quadro delle condizioni esterne dell'ente	14
Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	21
situazione socio-economica	22
-la popolazione	22
-l'economia insediata	25
quadro delle condizioni interne dell'ente	28
-il territorio	28
organizzazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali	35
organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate	37
risorse finanziarie	43
gestione del patrimonio	47
la spesa	48
tributi e tariffe dei servizi pubblici	53
coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	56
risorse umane	57
indirizzi e obiettivi strategici	59
sezione operativa	70
-parte prima	71
entrata: fonti di finanziamento	72
indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	80
vincoli di pareggio di bilancio	85
elenco dei programmi per missione	88
contabilizzazione delle risorse del PNRR da parte del Comune di Vallelaghi in qualità di soggetto attuatore	107
-parte seconda	110
le opere e gli investimenti	111
gestione patrimonio	126
risorse umane e struttura organizzativa dell'ente	128
obiettivi di prevenzione della corruzione, della trasparenza e di contrasto al riciclaggio	132

Premesse

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 ha disposto l'applicazione, anche a livello locale, del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). A sensi dell'art. 151 del TUEL, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano annualmente il documento unico di programmazione; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Entro il 31 luglio di ogni anno, secondo quanto indicato dall'art. 170 del TUEL, la giunta presenta la Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo schema del DUP definitivo è presentato secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.lg. n. 118/2011. Esso è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio. Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.
- parte seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- ❖ la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- ❖ il programma delle opere pubbliche;
- ❖ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Secondo il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1al D.lg. 118/2011) la sezione strategica (SeS) del DUP ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e quella Operativa (SeO) pari invece a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

Indirizzi strategici

Linee programmatiche di mandato

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 29 ottobre 2020 con deliberazione n. 38/2020, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il nostro programma amministrativo parte da una visione ambiziosa del futuro di Valledaghi, dalle potenzialità che il nostro Comune ha e dalle nuove opportunità che la fusione può portare a tutti i cittadini. Questo intendiamo farlo mettendo al centro le tre parole chiave che guidano la nostra idea politica: identità, partecipazione e sviluppo sostenibile.

Identità

La creazione di un'identità collettiva è un passaggio fondamentale per sentirsi veramente parte di un Comune, un sentimento di appartenenza che si alimenta e stimola a partire dall'istruzione scolastica, dalla condivisione del territorio, dalla collaborazione tra associazioni, dalla creazione di reti d'impresa e di cittadini.

Un'identità si costruisce anche lavorando su particolari caratteristiche che contraddistinguono il nostro territorio all'interno nel panorama Trentino, come le coltivazioni di nicchia (la Nosiola, il vino Santo, olivo estremo), la presenza dei laghi o l'essere una palestra a cielo aperto.

La Valle dei Laghi, essendo un toponimo molto recente di matrice turistica e comprensoriale, non è ancora riuscita ad imporsi come una vera vallata nel contesto provinciale e sconta un'associazione di sobborgo di Trento ancora troppo forte. Rendere il nostro territorio riconoscibile è un altro importantissimo passo verso la creazione di un'identità, che è consapevolezza e tessuto sociale.

Partecipazione

"La libertà non è star sopra un albero

Non è neanche il volo di un moscone

La libertà non è uno spazio libero

Libertà è partecipazione"

Così cantava Giorgio Gaber nel 1973, libertà è partecipazione, sentirsi liberi è partecipare alle scelte collettive ma soprattutto poter esprimere la propria idea al riguardo. Questo vale ancor di più in politica:

"È sbagliato assumere che in politica ci siano questioni troppo grandi e troppo complicate per il cittadino normale. Se si accetta questa presunzione, si compie il primo passo verso la tecnocrazia, il dominio degli esperti, l'oligarchia (...) La politica è accessibile per tutti e ognuno può parteciparci. È questo il punto centrale della democrazia." (Olof Palme, ex primo ministro svedese)

Convinti che la partecipazione diretta dei cittadini nella politica sia espressione di una democrazia viva, abbiamo fatto fin dalla nascita del nostro gruppo nell'estate del 2015 della partecipazione uno dei nostri tratti più distintivi. Invitare alla partecipazione vuol dire responsabilizzare, coinvolgere, aprirsi a nuove idee, comunicare ed informare. È un processo che costa fatica, ma che permette ai cittadini di sentirsi vicini ai territori, coinvolti nelle scelte e decisivi nella progettazione dell'azione politica. Perché è innanzitutto dal confronto con i cittadini che un'amministrazione deve sempre partire per una sua qualunque azione politica, senza avere la presunzione di aver già pensato la migliore idea possibile.

Sviluppo sostenibile

Il concetto di sviluppo sostenibile venne introdotto per la prima volta all'interno del rapporto Brundtland (conosciuto come Our Common Future) un documento pubblicato nel 1987 dalla Commissione mondiale

sull'ambiente e lo sviluppo. La sua definizione era la seguente: "lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri" Senza un criterio di sostenibilità ogni scelta politica fatta, giusta e sbagliata che sia, potrà incidere in maniera negativa sulle future generazioni, impedendo loro di progettare il territorio con la stessa libertà con cui abbiamo potuto farlo noi nel presente.

In questo particolare momento storico con un'attenzione alle tematiche ambientali e climatiche mai così alta, grazie in particolare al contributo di giovani da tutto il mondo che sono scesi in piazza nei Friday for Future per protestare contro l'immobilismo della politica sui temi, non si può restare indifferenti.

Sostenibilità è senso di responsabilità nella progettazione di politiche di sviluppo del territorio, di politiche agricole, di politiche sociali e turistiche e vuole essere la bussola della nostra azione politica.

Il nostro Comune dispone di una diversità e ricchezza di risorse invidiabile sotto diversi aspetti: i Laghi di Lamar, di Terlago e di S. Massenza con la centrale idroelettrica, l'ambiente alpino e i sentieri e le piste sciistiche della Paganella e del Gazza, i castelli e i borghi ricchi di storia, le coltivazioni e l'artigianato locale, l'associazionismo e il Teatro di Valle, ma anche molto altro. Conoscendo e avendo a cuore il nostro territorio, intendiamo contribuire con azioni concrete per raggiungere tre obiettivi:

- *Promuovere e attivare politiche partecipate di sviluppo del territorio di Vallelaghi, valorizzando le diversità secondo una visione integrata e lungimirante: fare politiche partecipate significa collaborare tra cittadini e amministrazione per valorizzare le nostre risorse e farle diventare occasione e strumento di crescita sociale, culturale ed economica.*

- *Gestire in maniera efficiente le risorse e i servizi del Comune: intendiamo investire per sviluppare servizi migliori e potenziati (es. trasporti, informatizzazione dei servizi) che portino sviluppo e crescita per il nostro territorio, avvicinando i cittadini e riducendo i disagi.*

- *Incrementare il peso politico del Comune di Vallelaghi nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, facendo rete con i Comuni di Madruzzo e Cavedine, la Comunità di Valle, il BIM ed eventuali ASUC, per rappresentare gli interessi dei cittadini: in concreto, significa lavorare fin da subito in stretta sintonia per adempiere al meglio ai compiti e agli obiettivi del Comune, seguendo una visione unitaria e lungimirante.*

Abbiamo suddiviso il programma in 5 ambiti che racchiudono gran parte dei temi su cui il Comune dovrà lavorare:

- *Territorio, ambiente, energia;*
- *Associazioni, socialità, cultura, giovani, anziani, famiglia;*
- *Sport, turismo, tempo libero;*
- *Mobilità, viabilità, urbanistica;*
- *Partecipazione, ruolo del Comune e servizi comunali.*

A questi abbiamo aggiunto alcuni temi che meritano un approfondimento a parte per la loro natura trasversale:

- *Le relazioni con i territori limitrofi e gli altri enti;*
- *Il sostegno alle attività economiche del territorio;*
- *La riorganizzazione dei centri storici.*

Territorio, ambiente, energia

Si ritiene importante che l'amministrazione comunale si impegni a valorizzare e promuovere le nostre peculiarità territoriali (olio, frumento, vino, ecc.) e a sviluppare iniziative che possano portare ad una maggiore valorizzazione delle risorse storiche, naturalistiche, ambientali e paesaggistiche presenti sul nostro territorio, attivando gli strumenti attualmente presenti quali le Reti delle riserve del Bondone e della Sarca e l'Ecomuseo e valorizzando tutti i fondi disponibili comunali, provinciali ed europei (Piano di Sviluppo Rurale, progetto Leader, ecc.).

Valorizzazione delle aree naturalistiche e paesaggistico-ambientali attraverso

- *il recupero delle aree marginali esistenti, il più delle volte abbandonate ed imboschite;*
- *la ricostituzione del tipico ambiente dei pascoli alpini del Gazza e della Paganella, attraverso l'incentivazione e la riproposizione delle attività pastorali ed annesse iniziative agrituristiche, valorizzando opportunamente*

le attuali malghe (malga di Gazza, di Bael, di Covelo e di Terlago) e ristrutturando quelle che sono in disuso (malga di Vezzano e di Ciago);

Valorizzazione delle aree lacustri e corsi d'acqua:

• individuare alternative per la valorizzazione dei laghi, adottando scelte non invasive che permettano un'utilizzazione turistico-ricreativa sostenibile, percorribilità e salvaguardia ambientale. I tre laghi presenti sul territorio hanno caratteristiche completamente diverse che necessitano di soluzioni differenziate:

- Laghi di Lamar: salvaguardare l'ambiente e la qualità delle acque governando e non subendo l'afflusso turistico;
- Lago di Terlago: potenziare la duplice vocazione turistico-naturalistica del lago, prevedendo, a nord, una migliorata gestione della rimozione delle alghe macrofite, la risoluzione delle problematiche di parcheggio e di viabilità, la predisposizione di percorsi benessere e il collegamento dell'illuminazione pubblica dal paese al lago e lungo la passeggiata. A sud, preservare la biodiversità del biotopo, prevedendo percorsi tematici ad hoc;
- Lago di Santa Massenza: investire su un turismo storico e culturale legato all'acqua, all'energia e ai prodotti locali attraverso il completamento del percorso circumlacuale, la valorizzazione del Parco 2 laghi, rapporti di collaborazione più stretti con la centrale idroelettrica e la promozione dei prodotti del territorio (distillerie, Casa Caveau del Vin Santo). Valutare inoltre una soluzione alternativa allo scarico del depuratore di S. Massenza;

• valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio (rogge) sistemando gli argini e restaurando le antiche fontane e i lavatoi e valorizzandoli con progetti di sistema (es. percorsi tematici).

Potenziamento dei collegamenti percorsi ciclo-pedonali:

• in collaborazione con la Provincia e i Comuni limitrofi, realizzare i collegamenti ciclabili mancanti per collegare Trento con l'Alto Garda e in particolare i tratti Trento - Bus de Vela - lago di Terlago e Padergnone - Sarche;

• recuperare e mettere in sicurezza i collegamenti pedonali e ciclabili già esistenti tra i centri abitati ed i centri vicini, nell'ottica di una mobilità sostenibile ed alternativa a quella stradale;

• migliorare la cartellonistica dei sentieri;

• valorizzare il Sentiero di S. Vili, uno dei più importanti cammini a tappe presenti in Trentino.

Gestione dell'energia e valorizzazione delle energie rinnovabili:

• miglioramento continuo dell'illuminazione pubblica con il completo passaggio al LED;

• installare stazioni di ricarica per bici e macchine elettriche presso le sedi comunali;

• in un'ottica di sostenibilità energetica, installare in caso di necessità e/o opportunità di sostituzione di impianti di produzione calore di proprietà comunale, sistemi innovativi che utilizzano energie rinnovabili (pompe di calore, geotermia, biomasse, idroelettrico, ecc.).

• promuovere e incentivare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabile (fotovoltaico, eolico, ...) facendo conoscere le numerose opportunità di detrazione e contributo (Enea, conto termico, BIM);

• rendere capillare la distribuzione del gas metano su tutto il territorio comunale. Laddove non possibile promuovere studi di fattibilità per centrali di teleriscaldamento.

Sostegno a iniziative agricole e artigianali "green":

• sostegno ad una agricoltura impostata su principi del green;

• valorizzare la multifunzionalità del territorio urbano e rurale attraverso iniziative sostenibili, incentivando le attività tradizionali ma nel contempo perseguendo la ricerca di prodotti di nicchia (olivo estremo, la Nosiola...);

• investire sul tema dell'agricoltura biologica, facendola diventare marchio di fabbrica del Comune ed investendo sul Biodistretto della Valle dei Laghi;

• introdurre un regolamento comunale sull'utilizzo di prodotti fitosanitari in agricoltura;

• mettere a disposizione terreni di proprietà comunali situati in prossimità dei centri abitati per la coltivazione degli ortaggi.

Gestione dei rifiuti:

• incentivare un sempre maggior riutilizzo e riciclo dei rifiuti nel rispetto paesaggistico del territorio;

- promuovere iniziative che mirino a responsabilizzare ancora di più gli utenti sull'importanza di un'attenta raccolta differenziata dei rifiuti;
- fare alcune modifiche all'attuale sistema di gestione dei rifiuti per renderlo meno rigido per i residenti e più utile per i turisti;
- riqualificare le isole ecologiche;
- installare nei parchi, in prossimità dei laghi e nei centri storici contenitori per la raccolta differenziata di piccole dimensioni e accessibili a tutti;
- proporre nuovi tipi di sperimentazioni per lo scambio di oggetti ancora in buono stato e utilizzabili, anziché portarli al CRM.

Associazioni, socialità, famiglia, giovani, cultura

Sostegno a tutte le associazioni, attenzione alle fasce deboli, alla famiglia, ai giovani, alla cultura, alla formazione. Un Comune non è fatto solo di uffici e di strutture pubbliche, ma di persone: persone che lo vivono quotidianamente e possono mettere in rete le loro esperienze, le competenze e la voglia di fare. Non ci si deve limitare a pensare di essere la periferia di Trento.

Associazioni

- maggiore attenzione e aiuto alle associazioni nell'attivazione dei processi burocratici necessari per realizzare le varie iniziative
- recupero e riconversione delle strutture comunali, come luoghi di aggregazione;
- supporto nella comunicazione e diffusione delle iniziative, facilitando la comunicazione con l'amministrazione, la calendarizzare degli eventi e condivisione dei contatti;
- supportare e incentivare anche con contributi le associazioni che collaborano tra loro e si adoperano a mantenere vivo il nostro territorio.

Politiche sociali

- creare un sistema informativo efficace che possa facilitare il contatto tra cittadini e organi competenti (Servizi Sociali, Associazioni dedicate,...);
- creare una rete strutturata di volontari che possano gravitare attorno agli anziani, o alle persone con particolari necessità;
- impegnarsi per il mantenimento e l'attivazione di progetti che mirino all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- promuovere percorsi adeguati per contrastare le diverse forme di dipendenza come ad esempio la ludopatia;
- approfondire le esigenze dei cittadini e in particolare dei nuovi residenti, per promuovere una migliore partecipazione di tutti al governo e allo sviluppo del nostro territorio.

Politiche familiari

- mantenimento del Marchio Family (nuovi parchi giochi, passeggiate a misura di famiglia, chioschi), adeguamento ai nuovi criteri introdotti dalla Provincia e maggiore concretizzazione del concetto di Comune Amico della Famiglia;
- approfondimento partecipato delle problematiche relative alle scuole materne attive sul territorio per elaborare soluzioni concrete (es. convenzioni, prosecuzione lavori nido comunale...);
- valutare con attenzione la gestione del nuovo nido d'infanzia che sarà realizzato e il miglioramento delle convenzioni ad oggi in vigore, in modo da rendere accessibile a tutte le famiglie questo servizio;
- collaborare attivamente nell'organizzazione dei servizi di anticipo e posticipo scolastici, venendo incontro a quelle che sono le esigenze delle famiglie e coinvolgendo associazioni del territorio;
- porre particolare attenzione all'assistenza agli anziani, sia rafforzando la rete di assistenza territoriale sia realizzando un centro diurno collegato alle case di riposo a noi vicine.

Politiche giovanili

- coinvolgere i ragazzi nella progettazione di eventi e iniziative che li riguardano e che possano portare allo sviluppo di competenze professionali, anche in accordo con realtà associazionistiche ed economiche del territorio;

- supportare le realtà associative esistenti (es. contributi, sede e attrezzature per la realizzazione delle iniziative, supporto nella promozione delle iniziative);
- agevolare gli spostamenti all'interno del Comune, in modo che le occasioni di incontro possano essere sfruttate in modo autonomo anche dai ragazzi;
- valorizzare le competenze dei giovani già all'interno delle strutture scolastiche con progetti di alternanza scuola-lavoro per servizi utili alla popolazione;

Cultura

- utilizzare il Teatro, la Biblioteca e i punti di lettura per rilevare le reali esigenze culturali della popolazione, attribuendo loro il ruolo di luogo di aggregazione e riferimento culturale;
- promuovere uno stretto raccordo fra l'ambito culturale e gli altri ambiti importanti della comunità, le imprese, l'associazionismo, le politiche sociali, lo sport anche per sviluppare nuove opportunità lavorative.
- implementare i servizi offerti dalle biblioteche a servizio dei cittadini (internet point, ...)
- dopo troppi anni di chiusura, valorizzare il teatro puntando su una sua completa riapertura e una diversificazione della programmazione che coinvolga maggiormente gli abitanti del Comune ma al tempo stesso possa attrarre persone da tutto il territorio provinciale;
- attraverso la ricerca di finanziamenti specifici, favorire la nascita di nuove iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale che coinvolgano comunità, imprese, associazioni, diffondendo la conoscenza del nostro territorio e delle peculiarità del nostro Comune.

Sport, turismo, tempo libero

Ci impegniamo a valorizzare il nostro territorio come palestra a cielo aperto, promuovendo in tutti i modi possibili gli sport all'aria aperta. Il nostro territorio dispone di molte eccellenze che vanno promosse e valorizzate: i laghi, la centrale, l'ambiente, il clima, i castelli, la montagna e i prati, le coltivazioni di nicchia (olivo, cereali), le varietà botaniche, i borghi, i sentieri, gli spazi per gli sport all'aperto, l'associazionismo, il teatro di Valle.

Sport

- realizzazione di un polo sportivo comunale, promuovendo il collegamento e la valorizzazione delle strutture sportive limitrofe;
- valorizzare e promuovere tutte quelle pratiche sportive all'aria aperta con poche necessità (come ad esempio bici, corsa, arrampicata, passeggiate, volo, ecc.) con particolare attenzione all'accessibilità da parte delle persone disabili;
- costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti.

Turismo

- creare un brand turistico che ci permetta di essere riconoscibili sul panorama provinciale e nazionale, rafforzando il ruolo di promozione dell'APT e cercando collaborazione e sinergie con il territorio dell'Alto Garda;
- completare la realizzazione di una mobilità lenta pedonale e ciclabile, che scorra parallela a quella della Gardesana;
- realizzare un'area di sosta camper attrezzata sulla tratta Terlago-Padernone;
- promuovere progetti di valorizzazione del territorio con programmi originali e innovativi valorizzando anche il patrimonio edilizio montano;
- promuovere percorsi di sensibilizzazione e di formazione dei cittadini per far cogliere le potenzialità di questo settore;

Tempo libero

- valorizzare e potenziare i parchi pubblici presenti sul territorio comunale, garantendo una costante manutenzione e cura;
- individuare aree nuove da adibire a parchi pubblici anche tematici e con particolari caratteristiche come con l'individuazione di aree recintate dedicate ai cani;
- promuovere l'attività sportiva, in particolare con i bambini e i ragazzi nel loro tempo libero;
- incentivare la creazione di percorsi vita e di passeggiate tematiche a misura di famiglia.

Viabilità, mobilità, infrastrutture e regolamenti

Il Comune dovrà predisporre lo studio di un progetto uniforme di vivibilità ambientale di tutto il nostro territorio, puntando su un miglioramento della mobilità interna ai centri storici, una maggiore pedonalizzazione, la messa in sicurezza dei percorsi maggiormente utilizzati dai bambini per gli spostamenti casa-scuola, la manutenzione continua del territorio, dei centri abitati, delle reti e delle infrastrutture, anche le più semplici (segnaletica, buche stradali, ecc.). Per fare questo crediamo che sia importante utilizzare anche modalità di progettazione partecipata nell'ambito della pianificazione urbanistica e della sistemazione di eventuali strutture pubbliche.

Viabilità

Risulta importante che l'amministrazione comunale si impegni con convinzione nel diventare un interlocutore credibile e forte nei confronti dei servizi provinciali su questi temi. È inoltre importante che funga da tramite fra le esigenze e le problematiche della popolazione e le strutture provinciali. Nel dettaglio si ritiene importante:

- *il monitoraggio e la risoluzione dei problemi sulla SS45bis dall'uscita delle gallerie di Cadine fino ai Due Laghi: il bivio di Terlago, i tratti stretti fra Vigolo Baselga e Vezzano, il bivio di Vezzano sud, le problematiche legate all'attraversamento di animali nel corridoio faunistico di Naran e il viadotto di Padergnone molto ammalorato;*
- *migliorare la viabilità interna di collegamento tra le frazioni, in particolare i progetti di sistemazione della viabilità Vezzano-Terlago: illuminazione degli incroci stradali, sistemazioni incroci pericolosi (vedi bivio Terlago-Monte Terlago-Covelo), installazione di guard rail;*
- *rendere più sicura e a misura di cittadino la viabilità all'interno dei centri abitati attraverso la realizzazione di percorsi pedonali dedicati, l'installazione di limitatori di velocità e una ridistribuzione di parcheggi;*
- *la manutenzione e/o completamento delle strade forestali per rendere accessibili in sicurezza e correttamente mantenibili le nostre montagne come la strada di collegamento tra il Monte Ranzo e Passo San Giovanni e la strada del Doss del Ghirlo;*

Mobilità

- *in collaborazione con la Provincia e i Comuni limitrofi completare il collegamento ciclabile Trento-Riva del Garda e valorizzare i tratti già esistenti;*
- *migliorare, in accordo con Trentino Trasporti e Provincia Autonoma di Trento, l'offerta del servizio di trasporto pubblico sia nei collegamenti con Trento e il Basso Sarca che all'interno al Comune, uscendo dalla logica del solo pendolarismo nei confronti della città;*
- *incentivare l'introduzione di modalità innovative di trasporto e spostamento;*
- *la sistemazione e valorizzazione della rete sentieristica;*
- *la promozione di un graduale alleggerimento del traffico nei centri storici e una graduale diminuzione dell'uso di parcheggi in centro storico puntando maggiormente sulla pedonalizzazione;*
- *creare centri storici a misura di disabile.*

Infrastrutture

- *rendere capillare la rete di fibra ottica e la rete di metanizzazione;*
- *completare e verificare lo stato della rete fognaria e degli acquedotti dei diversi paesi, con particolare attenzione alla rete di distribuzione, attraverso un costante controllo della qualità dell'acqua e il contenimento delle perdite per minimizzare gli sprechi;*
- *migliorare la fruibilità delle strutture comunali sia come sedi per le associazioni del territorio, sia come luoghi di aggregazione per tutti i cittadini (riunioni, feste di compleanno, sale studio, eventi vari), valorizzando e recuperando l'esistente.*

Regolamenti

- *redazione del regolamento edilizio comunale ponendo particolare attenzione agli edifici nei centri storici;*
- *redazione di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade forestali e dei sentieri con azioni concrete contro il proliferarsi della processionaria e delle zecche;*
- *aggiornamento del piano di protezione civile, includendo un piano della mobilità nel caso di incidenti sulla Gardesana nel tratto Cadine-Vezzano, con conseguente deviazione del traffico sull'asse Terlago-Vezzano.*

Servizi, comunicazione e partecipazione Servizi comunali

Vogliamo un Comune di Valledaghi ancor più vicino ai propri cittadini. Per fare questo, intendiamo migliorare l'accessibilità ai servizi Comunali puntando ad una semplificazione burocratica e una razionalizzazione che non comporti una diminuzione dei servizi al cittadino.

Nello specifico:

- *l'implementazione del servizio di sportello con l'informatizzazione delle vie di comunicazione ufficio-cittadino dando la possibilità all'utenza di usufruire di parte dei servizi erogati dal Comune senza doversi recare fisicamente allo sportello;*
- *il mantenimento di un presidio comunale sui territori delle ex municipalità, con un ufficio che possa erogare i servizi base ai cittadini;*
- *una diversa gestione degli orari di apertura degli uffici comunali, introducendo l'apertura anche il sabato; • l'impegno, in sinergia con Provincia e cittadinanza, nel mantenere fruibili sul territorio uffici postali e cooperative alimentari.*

Comunicazione

L'aspetto più importante per favorire e incentivare la partecipazione dei cittadini è recuperare il rapporto tra amministrazione/comune e cittadini sviluppando un buon sistema di comunicazione, di accessibilità alle informazioni e di feedback, valorizzando tutti gli strumenti attualmente a disposizione, anche mirati alle diverse fasce d'età.

Questo intendiamo farlo attraverso:

- *consigli comunali a rotazione sulle tre ex municipalità e disponibili in diretta streaming;*
- *ricevimento settimanale di Sindaco/giunta sui territori;*
- *pagina facebook del Comune e lista broadcast su Whatsapp/Telegram per agevolare l'accesso alle informazioni;*
- *adottare il sistema SensoRcivico, messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni e attivare un numero telefonico (con Whatsapp) per le segnalazioni con l'impegno di prendere in carico il problema entro una giornata lavorativa*

Strumenti di Partecipazione Diretta

C'è bisogno di metodi applicabili, appropriati all'obiettivo della partecipazione. Nel nostro comune, a tutt'oggi, questi metodi non sono presenti in forma molto articolata né sono regolamentati nel miglior modo possibile. Quindi se vogliamo rivendicare più partecipazione diretta dobbiamo introdurre nei nostri ordinamenti comunali metodi che possono puntare a coinvolgere i cittadini, modificando lo Statuto Comunale e i suoi regolamenti introducendo:

- *bilancio partecipativo e la progettazione partecipata;*
- *consiglio comunale aperto;*
- *consulte popolari.*

Temi trasversali

Attività economiche e sviluppo territoriale

Il Comune non ha una competenza specifica in ambito economico e di sostegno all'imprenditorialità però può rappresentare un importante partner per le imprese per individuare e promuovere strategie e obiettivi condivisi che rafforzino il contesto territoriale entro cui si sviluppano le realtà economiche:

- *porre la massima attenzione al rapporto con le realtà economiche e le loro organizzazioni incentivando e sostenendo l'imprenditorialità locale in tutti i settori, per cercare di favorire il più possibile la crescita e il mantenimento delle opportunità lavorative locali;*
- *istituire un albo dei fornitori comunale con le aziende del territorio iscritte d'ufficio;*
- *garantire non solo la rotazione degli incarichi, ma anche un'omogeneità dei compensi;*
- *realizzare tutte quelle opere pubbliche che possono migliorare la competitività delle aziende presenti sul nostro territorio come la rete in fibra ottica, una semplice accessibilità alle aree artigianali, parcheggi ben distribuiti all'interno dei centri storici;*
- *sostenere le iniziative che mirano a valorizzare e a promuovere i prodotti tipici, anche di nicchia, del nostro territorio (olio, vino, frumento, artigianato, ecc.);*

- far ricadere sul territorio le risorse economiche di cui l'Amministrazione comunale dispone attraverso la valorizzazione, nei limiti previsti della legge, delle imprese locali con criteri di qualità, territorialità e rotazione.

Relazioni con i territori limitrofi e gli altri enti

Il Comune di Valledaghi rappresenta un importante snodo di collegamento fra territori "forti": il capoluogo da una parte e l'Alto Garda dall'altro. Ma confina anche con territori altrettanto importanti quali l'Altopiano della Paganella e le Giudicarie. La competitività del nostro territorio può giocarsi positivamente sviluppando e promuovendo un rapporto di complementarietà con questi territori.

In particolare ci impegniamo a:

- istituire un assessorato e/o ufficio per le politiche europee, per il reperimento di fondi e risorse da destinare allo sviluppo locale;
- collaborazione sinergica e propositiva con eventuali ASUC che potrebbero nascere sul territorio, considerando molto positivamente la partecipazione diretta dei cittadini nella gestione dei beni comuni;
- impostare progetti e iniziative con gli altri comuni della Comunità della Valle dei Laghi, Madruzzo e Cavedine, su tematiche di comune interesse come ad esempio la mobilità e la viabilità, il turismo, lo sport, i servizi sociali, la scuola e il teatro;
- elaborare un patto con la città di Trento nel quale siano valorizzate le specificità agricole, ambientali, culturali e ricreative del nostro territorio;
- rafforzare il rapporto con la PAT affermando l'importanza di un Comune di 5000 abitanti.

Riorganizzazione dei centri storici

Questo è un aspetto molto sentito dai nostri cittadini e, vista anche la frammentarietà del nostro territorio, è un tema che si può declinare con molte soluzioni diverse da frazione a frazione. Unica però deve essere l'idea di fondo dal quale si parte. Per noi è fondamentale puntare su una maggior vivibilità dei centri storici, con una riorganizzazione generale che riguardi:

- la mobilità interna dei centri storici, incentivando maggiormente le aree pedonali e installando sistemi per la limitazione della velocità delle automobili;
- la fruizione dei parcheggi sia per i residenti che per le attività commerciali, trovando soluzioni che possano valorizzare la bellezza dei nostri centri storici;
- la valorizzazione degli edifici in centro storico, incentivando la ristrutturazione con l'adozione di un nuovo regolamento edilizio comunale;
- lavori di arredo urbano che possano abbellire le piazze e le vie.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne: si ritiene pertanto opportuno richiamare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale italiano e provinciale nonché riportare le linee principale di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

Si riportano di seguito le analisi contenute nel Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2023-2025, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1159 del 30.06.2022.

Lo scenario internazionale

Il 2020 si era dimostrato difficile da descrivere; il 2021 presenta ancora diversi fattori che complicano la presentazione della situazione economica e sociale del Trentino. I problemi per l'economia, principalmente esogeni al Trentino ma che ne limitano lo sviluppo, si concretizzano nella pandemia, che ad ondate e con varianti diverse si riaffaccia, nell'inflazione in continuo rialzo che allunga la turbolenza ipotizzata di breve durata, nelle difficoltà di fornitura e scarsità di alcune materie prime e beni intermedi e nelle catene globali del valore che permangono sfilacciate. A complicare il quadro rimangono sullo sfondo le tensioni geopolitiche localizzate, le faticose relazioni USA/Cina, le spinte protezionistiche agli scambi internazionali e i flussi di migranti di complessa gestione.

In una contingenza così complessa, l'economia aveva trovato nel 2021, con intensità differenti, percorsi di sviluppo sostenuti che avevano innescato un rinnovato e significativo clima di fiducia. Il 24 febbraio 2022 le tensioni fra Russia e Ucraina sono sfociate in una guerra. Il conflitto muta radicalmente il contesto economico e sociale, in particolare in Europa.

Nell'elevata incertezza i previsori ridimensionano sensibilmente le stime del PIL del prossimo futuro, sia globalmente che per le diverse aree economiche. L'Europa, più vicina geograficamente alla guerra e pesantemente sbilanciata energeticamente verso la Russia, si ritrova in una situazione difficile e di evoluzione alquanto imprevedibile. Gli scenari per l'economia tornano ad essere molteplici e assoggettati alla durata della guerra russo/ucraina. Pertanto l'analisi del contesto economico e sociale risente di questa marcata aleatorietà con prospettive in repentino cambiamento che pongono, in primo piano, la durata e gli esiti della guerra, le sanzioni e i profughi senza tralasciare i problemi ereditati dal passato e che ancora condizionano il ciclo economico.

Nel 2022 lo scenario mondiale cambia radicalmente e in negativo. Le prospettive sull'andamento dell'economia nell'autunno del 2021 erano rosee ed emergeva un ottimismo generalizzato pur in presenza di problemi importanti ancora in essere quali la pandemia, l'inflazione in rialzo e le difficoltà nelle forniture di materie prime. Alla fine del 2021 il ciclo economico rallentava ma gli analisti non mostravano preoccupazioni sull'evoluzione positiva del PIL nelle diverse aree economiche.

Il 2022 è iniziato con una nuova ondata pandemica in Europa e con la necessità di aumentare ancora le misure per contenere il contagio. In sei mesi le previsioni del PIL sono peggiorate sensibilmente: si è passati da una crescita mondiale pari al 4,9% dell'ottobre 2021 al 3,6% dell'aprile 2022, con arretramenti differenziati nelle diverse aree economiche.

A febbraio 2022 con l'aggressione della Russia all'Ucraina la situazione economica si è complicata. Lo scenario è cambiato radicalmente. La guerra ha comportato una reazione veloce e unitaria dell'Unione europea, degli Stati Uniti e di altri Paesi tramite sanzioni in continuo inasprimento nei confronti della Russia; sanzioni, peraltro, già attive dal 2014. È cogente risolvere la dipendenza energetica dalla Russia. Questo Paese, anche se rappresenta solo il 2% del commercio mondiale, ha una penetrazione importante in Europa. Il 40% dell'export russo interessa infatti il mercato continentale ed è rilevante perché è concentrato in alcune materie prime, in particolare, quelle energetiche. Il gas e il petrolio incidono rispettivamente per il 41% e per il 27% delle esportazioni complessive della Russia verso l'Unione europea. Inoltre, assieme all'Ucraina, la Russia risulta influente per le esportazioni di mangimi, fertilizzanti e cereali creando preoccupazioni anche per la sicurezza alimentare nei Paesi importatori a basso reddito.

Le conseguenze della guerra, pur non dimenticando gli altri fattori condizionanti questa fase del ciclo economico, hanno e avranno ricadute più pesanti in Europa che negli Stati Uniti. L'OCSE stima che il PIL dell'Unione europea subirà una riduzione al di sopra del punto percentuale a causa delle ostilità in Ucraina. L'intensità del calo dipenderà dalla durata del conflitto e dagli effetti delle sanzioni alla Russia sui Paesi che le hanno attivate. La guerra ha inoltre accelerato le spinte al rialzo dei prezzi. A marzo l'inflazione nell'Unione europea ha raggiunto il 7,5%, valore che non si registrava dagli anni '90 e molto al di sopra del tasso di inflazione obiettivo per una crescita sana.

Lo scenario nazionale

Nel 2021 la crescita italiana ha superato le aspettative con un incremento del PIL pari al 6,6% in termini reali, recuperando in tal modo gran parte della perdita registrata nel 2020. Il buon risultato è frutto quasi completamente della domanda nazionale: gli investimenti hanno registrato incrementi marcati, in particolare nelle costruzioni, sostenuti dagli interventi pubblici che si accompagnano anche ad una ritrovata vivacità del mercato immobiliare; buono lo sviluppo per gli investimenti in attrezzature e macchinari. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura maggiore del reddito disponibile grazie all'utilizzo di parte dei risparmi accumulati durante la pandemia. La propensione al risparmio delle famiglie con finalità precauzionale, che si era innalzata a livelli significativi durante la pandemia, pur ridimensionandosi non è tornata ai livelli pre-Covid e rivela ancora comportamenti prudentiali. La domanda estera netta ha contribuito poco al risultato finale poiché, alla vivace ripresa delle esportazioni, si è accompagnato un andamento simile delle importazioni a sostegno della produzione nazionale. I settori produttivi hanno riacquisito vigore e sono risultati tutti in crescita tranne l'agricoltura. Nello specifico l'industria ha mostrato un dinamismo marcato, con uno sviluppo eccezionale nelle costruzioni. I servizi hanno riscontrato una ripresa più complicata perché il settore ha subito ancora le limitazioni alla mobilità, recuperando l'attività soprattutto nei trimestri centrali dell'anno con il settore turistico e le attività allo stesso connesse nella piena operatività.

Il finire d'anno ha evidenziato segnali di rallentamento dovuti essenzialmente ad una nuova ondata pandemica che ha comportato ulteriori misure restrittive. A fine 2021, comunque, la crescita acquisita del PIL per il 2022 era pari al 2,3%. In un contesto positivo i rischi per la crescita nel 2022 sono connessi alla pandemia ancora non debellata, ad un'inflazione a livelli non abituali e in aumento e a difficoltà per l'approvvigionamento e per la scarsità di alcuni fattori produttivi. Questo insieme di preoccupazioni è insito in una ripresa economica non omogenea e repentina dopo la crisi determinata dalla fase acuta della pandemia.

Con il 24 febbraio 2022 le tensioni crescenti sul confine fra l'Ucraina e la Russia sono sfociate in un'aggressione di quest'ultima all'Ucraina e nell'avvio di una guerra che ha inserito l'Europa in un contesto di elevata incertezza e che sta danneggiando le premesse positive ereditate dal 2021.

Ad inizio 2022 gli analisti avevano ipotizzato un primo semestre debole e una ripresa nella seconda parte dell'anno. Le previsioni di crescita del PIL sono già state ridimensionate con gli aggiornamenti di inizio anno e sono state nuovamente ridotte nelle previsioni di primavera. Nell'autunno scorso il PIL italiano era stimato in aumento del 4,2%; nelle previsioni di aprile 2022 la crescita è stata diminuita al 2,3%.

Alcuni organismi, quali Banca d'Italia e Confindustria, hanno ipotizzato diversi scenari di previsione legati alla durata della guerra e alle sanzioni alla Russia in inasprimento i cui effetti negativi colpiscono anche gli altri Paesi europei. Le aspettative per il PIL nel 2022 e nel 2023 sono quindi condizionate dalla guerra russo/ucraina e vanno dalle ipotesi migliori nelle quali l'economia incrementa tra il 2% e il 3% a quelle più severe, con la guerra pure nel 2023, che prevedono variazioni negative.

La Commissione europea stima, nelle previsioni di maggio, un rallentamento marcato del PIL italiano nel 2022 portandolo al 2,4% rispetto al 4,1% del febbraio scorso. Il ridimensionamento è imputato al conflitto russo-ucraino che crea tensioni e sofferenze nell'approvvigionamento delle materie prime e mette ulteriore pressione all'inflazione. I dati più recenti sulle prospettive economiche sono sempre più improntati alla prudenza, in particolare per l'anno in corso e per il 2023. Le stime diffuse, nel mese di giugno, da Istat e da OCSE si attestano su valori più contenuti di quelli presenti nel DEF 2022. Gli aggiornamenti sull'evoluzione

futura del PIL propongono ulteriori riduzioni, seppur di intensità più modesta, rispetto alle previsioni diffuse in primavera dai diversi organismi nazionali ed internazionali.

Nella situazione attuale le previsioni del PIL sono tornate a livelli di aleatorietà molto elevati.

Nel DEF 2022 le previsioni per l'economia italiana sono vincolate alle ipotesi sulle forniture di prodotti energetici dalla Russia: in uno scenario nel quale le sanzioni portano ad un'interruzione dell'importazione di gas, petrolio e carbone per l'anno in corso e per il 2023, si avrebbe una riduzione della crescita del PIL attorno all'1% in media per il biennio. Ulteriori scenari aggravano le difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime, nell'apprezzamento dell'euro e nel peggioramento delle condizioni finanziarie con ripercussioni ancora più negative sull'evoluzione del ciclo economico. La politica di bilancio permarrà espansiva fino al completo recupero del gap di PIL rispetto al periodo pre-pandemia. Le azioni del Governo sono improntate a ridurre i disagi alle famiglie e alle imprese derivanti dall'aumento dell'inflazione, in particolare, dei prezzi dell'energia, dai costi sanitari per la pandemia ancora in corso, dall'emergenza dei profughi ucraini e dall'affiorare di nuove povertà o dall'aggravarsi della povertà e delle disuguaglianze attualmente presenti e diventate più significative nel periodo pandemico.

Dal 22.10.2022 è in carica il Governo Meloni.

Il Quadro provinciale: il contesto economico

Il PIL del Trentino: nel 2021 il PIL del Trentino, a prezzi correnti, è pari a 21.234 milioni di euro; è aumentato in volume del 6,9% registrando una variazione superiore a quella italiana (6,6%) derivante da una migliore performance del sistema produttivo, in particolare dalla buona ripresa del comparto manifatturiero e delle costruzioni e dal più vivace andamento della domanda estera. Nel 2021 il sistema produttivo si è di fatto già adattato a convivere con la pandemia. Il ritorno ad una sostanziale normalità ha permesso alla specializzazione turistica del territorio di contribuire compiutamente alla crescita economica. Il pieno recupero dei livelli pre-covid è atteso nei primi mesi del 2022.

Le previsioni di PIL sono molto incerte: gli scenari previsivi, basati sull'evoluzione del PIL nazionale e presenti nel DEF, indicano un trend di crescita superiore al periodo pre-pandemico. La complessa situazione internazionale e l'inflazione al di sopra della soglia per una crescita sana introducono nelle stime per il periodo 2022-2025 molta incertezza. I principali previsori aggiornano in tempi ravvicinati gli andamenti futuri del PIL delle diverse economie per rispondere al contesto in repentino mutamento. Nel DEF 2022 si presentano due scenari. Il primo si basa sul quadro macroeconomico programmatico del DEF 2022 ed ipotizza una crescita nel 2022 del 3,4% con un trend positivo che nel periodo 2022-2025 si normalizza e stima una crescita dell'1,7% a fine periodo. Il secondo, invece, elaborato con riferimento alle prospettive economiche dell'FMI, come di abitudine, presenta un andamento simile al primo scenario ma con valori più contenuti: si passa dalla variazione positiva del 2,7% del 2022 per arrivare all'1,5% nel 2025. Queste previsioni sono fortemente condizionate dalla durata e dagli esiti del conflitto russo/ucraino.

Il sistema produttivo ha ritrovato un percorso di crescita: il progressivo miglioramento del contesto congiunturale si è accompagnato al recupero sostenuto dei consumi. A fornire il contributo più significativo alla crescita del PIL per l'anno 2021 sono stati gli investimenti. L'industria ha mostrato un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, mentre l'agricoltura cresce in termini nominali per l'aumento dei prezzi dei prodotti ma risulta in ridimensionamento a valori reali. Segnali molto positivi si riscontrano su più fronti anche per il comparto edile con tutti gli indicatori reali ampiamente positivi. Il settore dei servizi, il più esposto ai provvedimenti di limitazione alla mobilità, ha registrato un notevole rimbalzo nell'attività. Il buon andamento degli ordini dovrebbe permettere la tenuta dei livelli produttivi almeno nella prima parte del 2022.

È il mercato estero a riscontrare le migliori performance: considerando il complesso dei settori produttivi, i risultati migliori per le imprese trentine sono stati conseguiti sul mercato estero, con un incremento del fatturato annuo pari al 21,6%. Risulta rilevante anche la domanda interna: +20,6% l'incremento del fatturato nel contesto nazionale e +14,8% in quello locale. Sul mercato estero hanno incrementato in modo significativo le proprie vendite rispetto al 2020 soprattutto le imprese più grandi (oltre 50 addetti), e quindi più strutturate,

mentre sul mercato nazionale le performance migliori sono conseguite dalle imprese più piccole (1-10 addetti).

I giudizi degli imprenditori sono positivi ma aumentano le preoccupazioni per il futuro: il sistema produttivo sembra non osservare rallentamenti nella crescita. Gli ordinativi forniscono ottimi riscontri che permettono di prevedere un'evoluzione positiva dell'economia almeno nel futuro più prossimo. Nel complesso gli imprenditori sono ottimisti, pur con valutazioni sulla propria azienda e sull'economia anche molto diverse tra i settori. Nei mesi recenti stanno emergendo preoccupazioni derivanti dai rincari dei prodotti energetici e dalla scarsità di alcune materie prime, timori che si rafforzano nel 2022. Sono le imprese fino a 10 addetti ad evidenziare pessimismo, mentre le imprese più strutturate mostrano un cauto ottimismo e intravedono, anche in questo contesto complesso, opportunità di crescita.

Sono le risorse umane la principale criticità e ricchezza dell'azienda: la preoccupazione maggiore per gli imprenditori è riuscire a trovare le figure professionali necessarie per l'azienda, alla quale si aggiunge la formazione del personale. Le intenzioni di investimento degli imprenditori si focalizzano sulle competenze e sulla qualità delle risorse umane.

La digitalizzazione e la sostenibilità caratterizzano gli investimenti aziendali produttivi: gli imprenditori sono tornati ad investire nella propria azienda, in particolare negli ambiti della digitalizzazione, sostenibilità e risorse umane. Nel 2021 sono le imprese manifatturiere a trainare la crescita degli investimenti che sono supportati da una relativa facilità di accesso al credito. Difficoltà, invece, vengono lamentate dalle piccole imprese. Sono in particolare i finanziamenti per investimenti in attrezzature e macchinari a rilevare andamenti positivi e in incremento evidente.

La domanda estera ritrova la crescita e la competitività: le esportazioni sono tornate a crescere a un ritmo sostenuto, nonostante il prevalere di un quadro macroeconomico segnato dalle interruzioni nelle catene globali del valore e dal forte rialzo dei prezzi energetici. La domanda estera di beni e servizi è incrementata su base annua di oltre il 26%, raggiungendo il livello record di 4,4 miliardi di euro. Particolarmente vivaci anche le importazioni, sospinte dagli elevati livelli produttivi. Su base annua il loro incremento complessivo è del 32,5% e consente il pieno recupero dei livelli pre-crisi. Anche la prima parte del 2022 conferma il buon andamento degli scambi internazionali.

Germania, Stati Uniti e Francia sono i paesi di riferimento per le merci: le restrizioni alla mobilità di persone e merci non hanno modificato significativamente l'importanza relativa dei partner commerciali dei prodotti trentini: è ancora l'Europa il mercato estero di riferimento per circa tre quarti delle merci esportate (73,3%). In questo contesto si consolida il ruolo dei Paesi dell'Unione europea verso i quali è diretto il 65,3% delle merci esportate. L'ottima performance delle vendite all'estero ha permesso di recuperare la posizione competitiva del Trentino soprattutto nei confronti della Germania (+19,5%), della Francia (+34,6%) e degli Stati Uniti (+25,8%), i tre principali partner commerciali del sistema produttivo provinciale.

Russia e Ucraina sono relativamente poco incidenti negli scambi internazionali: per quanto riguarda gli effetti dello scontro russo/ucraino, il Trentino non dovrebbe subire contraccolpi diretti significativi nell'interscambio commerciale. L'export verso la Russia incide per meno del 2% sul complesso delle merci esportate e gli altri paesi dell'area (Ucraina, Bielorussia, Moldavia) hanno quote di qualche decimo di punto percentuale (0,3% l'Ucraina). L'import dalla Russia risulta molto più contenuto delle esportazioni: incide per lo 0,3% sul complesso delle importazioni; stesso valore per l'Ucraina.

Il turismo, pur nelle limitazioni, ritrova la ripresa: si osserva una timida ripresa del settore turistico che nell'anno 2021 registra variazioni nuovamente positive: le presenze negli esercizi alberghieri ed extralberghieri sono cresciute, rispetto al 2020, del 2,1% anche se il numero dei pernottamenti rimane ben al di sotto del periodo pre-Covid (-35,2%). A soffrire maggiormente sono stati i territori a vocazioni sciistica che hanno risentito in modo marcato della chiusura degli impianti di risalita. Il bilancio complessivo da dicembre 2021 ad aprile 2022 chiude con un -12,8% di arrivi e un -16,9% di presenze. Le aspettative per la stagione estiva sono molto buone e si percepisce un ottimismo convinto degli operatori del settore.

Si modificano in modo significativo le preferenze dei turisti: in termini competitivi, il fenomeno pandemico ha modificato in modo rapido e sostanziale le preferenze dei turisti nei confronti della destinazione Trentino.

Negli ultimi 3 anni si è infatti assistito alla profonda modificazione delle quote di mercato tra turismo domestico e turismo internazionale. In uno scenario fortemente condizionato da fenomeni esterni, si è constatata la capacità del sistema di attirare turismo domestico sostituendo in gran parte la flessione dei viaggiatori dall'estero, ma nel contempo la tenuta di alcune provenienze che da sempre sono strategiche per il turismo in Trentino, quali quelle di area germanica.

Il mercato del lavoro trentino nei numeri è più europeo che italiano: il confronto del mercato del lavoro con altre realtà territoriali colloca il Trentino a pieno titolo nel contesto europeo. Gli occupati rappresentano il 67,3% della popolazione nella classe 15-64 anni, leggermente inferiore al dato dell'Area Euro (67,9%), simile alla ripartizione Nord-est (67,2%), 9 punti percentuali superiore alla media nazionale (58,2%). Per genere la componente maschile riscontra percentuali maggiori sia all'Area Euro che all'Italia.

L'occupazione femminile e l'inattività mostrano margini di miglioramento: gli imprenditori lamentano la scarsità di risorse umane e di figure professionali adeguate all'impresa. In un contesto di invecchiamento generalizzato della popolazione si rilevano due ambiti di miglioramento: l'occupazione femminile, che mostra margini per l'aumento dell'occupazione, e l'inattività, che deve ridursi portando al lavoro le forze di lavoro potenziali. L'inattività è un fenomeno sottovalutato ma, in una situazione di crescita lenta o addirittura di decremento della popolazione, assume un'importanza strategica perché l'aumento della quota di popolazione attiva, cioè quella che lavora o ricerca un lavoro, è una precondizione per sostenere la crescita dell'economia.

Il mercato del lavoro fornisce riscontri più che positivi: in media nel 2021 gli occupati sono 237mila (+0,4% rispetto al 2020) con una prevalenza della componente maschile. Le donne ormai dal 2018 sono stabilmente al di sopra delle 100mila occupate. Nel 2021 lo stock di occupati non ha ancora recuperato la perdita subita nel 2020, anno del lockdown generalizzato. Alcuni settori dell'economia provinciale, in particolare quelli del turismo e delle attività allo stesso connesse, sono stati, sia nel 2020 che nel 2021, influenzati dalle diverse ondate pandemiche. Questa contrazione occupazionale, ancora non riassorbita, è imputabile prevalentemente alla componente maschile. Il primo trimestre 2022 conferma il buon andamento del mercato del lavoro con l'occupazione in aumento e la disoccupazione e l'inattività in diminuzione.

Diminuisce la qualità del lavoro: negli ultimi anni si assiste all'aumento del lavoro di scarsa qualità o che non valorizza correttamente le conoscenze/competenze acquisite in percorsi di istruzione e di formazione sempre più sviluppati. In particolare, si osservano indicatori in peggioramento per quanto attiene al precariato, soprattutto per le donne, ai lavoratori sovraistruiti, con circa il 25% dei lavoratori che svolge un lavoro non coerente con il percorso di istruzione/formazione. Anche in questo caso è la componente femminile a rilevare una situazione di svantaggio. Inoltre aumentano i dipendenti con bassa paga che vedono ancora una volta le donne penalizzate.

La disoccupazione torna su valori frizionali: in coerenza con l'andamento dell'occupazione, la disoccupazione nell'anno 2021 si riduce e nel quarto trimestre 2021 il tasso di disoccupazione risulta pari al 3,2%, un livello considerato frizionale per l'economia. Per genere presenta il consueto gap: 2,4% per gli uomini e 4,1% per le donne. Nel 2021 la disoccupazione si ridimensiona velocemente, dimezzandosi in un solo anno. È la componente maschile a diminuire sensibilmente i disoccupati.

Partner fondamentale dello sviluppo di un territorio è una Pubblica amministrazione efficiente ed efficace: è fondamentale sia per l'economia che per il benessere della società una buona pubblica amministrazione. Da diverso tempo la qualità delle istituzioni pubbliche viene misurata a livello europeo da un indice complesso che si basa su tre indicatori: corruzione, applicazione imparziale dello Stato di diritto ed efficacia della burocrazia pubblica. L'indice europeo della qualità istituzionale mostra un'Europa divisa in due parti diagonalmente: i territori del Sud-est dell'Unione europea registrano una qualità inferiore alla media europea; quelli dei Paesi nordoccidentali hanno istituzioni migliori. L'unica eccezione fra le regioni del Sud-est europeo è il Trentino, sola realtà italiana che si colloca al di sopra della media europea.

Il Quadro provinciale: il contesto sociale

Il Trentino demografico evidenzia segnali di attenzione: per la prima volta il Trentino fa registrare una diminuzione assoluta dei residenti. Questo risultato è stato condizionato dalla pandemia che ha avuto effetti pesanti sul calo della popolazione, determinato principalmente da un aumento abnorme dei morti. L'esito è il mancato riequilibrio fra saldo migratorio e saldo naturale, con il risultato di una decrescita contenuta della popolazione.

Gli anziani si approssimano a raddoppiare i giovani: l'età media in Trentino è pari a 44,5 anni. Negli anni '80 si è verificato il sorpasso della classe 65 anni e più rispetto alla classe 0-14 anni, che è andato via via ampliandosi nei decenni successivi. Attualmente le persone dai 65 anni e più rappresentano quasi un quarto della popolazione. Di contro, i giovani tra 0 e 14 anni sono circa il 14% e la previsione è che possano scendere al 12,5% nel 2030, arrivando ad essere solo la metà della popolazione anziana.

Le famiglie sono in maggioranza unipersonali: le famiglie diventano sempre più piccole: in media sono composte da 2,3 componenti, con l'aumento significativo delle famiglie unipersonali che sono ormai la forma familiare prevalente. Questa tipologia di famiglia è prossima al 32%. Le coppie con figli, che sono circa il 34%, sono in prevalenza coppie con un figlio; residuali sono le coppie con tre o più figli. Negli anni recenti quest'ultimo insieme di famiglie mostra però una tendenza lenta all'aumento.

Il benessere economico: nel 2020 il PIL pro-capite in PPA del Trentino presenta un valore pari a 37.100 euro, contro i 28.000 euro a livello nazionale e i 29.900 euro calcolati per l'insieme dei paesi UE27. Ciò si traduce in un PIL pro-capite superiore di circa il 24% rispetto alla media europea e del 32,5% rispetto alla media nazionale. Nella graduatoria delle regioni italiane più ricche il Trentino occupa la seconda posizione, dietro alla provincia di Bolzano (44.700 euro pro capite) e davanti alla Lombardia (36.800) e alla Valle d'Aosta (36.500). Questa misura, che rappresenta uno standard a livello internazionale, non è però più sufficiente per descrivere il benessere di un territorio

Il benessere equo e sostenibile: gli indicatori BES forniscono un riscontro relativo positivo per il Trentino nei confronti dell'Italia. La straordinarietà della situazione si è riflessa anche nelle percezioni della popolazione in merito alla propria vita e ad un insieme di aspetti della vita quotidiana. La pandemia ha lasciato tracce evidenti sulla qualità della vita e sulle relazioni delle persone. Le limitazioni ad una vita sociale compiuta emergono nell'andamento degli indicatori sulla soddisfazione per la propria vita, per la situazione economica, per la salute, per le relazioni familiari, per le relazioni amicali e per il tempo libero.

Aumenta il reddito disponibile e i consumi delle famiglie anche se l'inflazione indebolisce il trend: nel 2021 il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto del 4,4%. La ripresa segue la flessione del 2020 che era risultata pari al 3,6%, un valore significativamente più elevato del dato nazionale contrattosi del 2,9%. Nel 2021 sono aumentati i consumi delle famiglie e, nella medesima intensità, anche il reddito disponibile. L'incremento dei prezzi al consumo ha però eroso a fine anno circa 1,4 punti percentuali alla crescita del reddito disponibile delle famiglie, frenando in parte la tendenza dei consumi.

Si normalizzano propensione al risparmio e consistenza dei depositi: l'attenuarsi della straordinarietà del periodo ha favorito il ritorno a condizioni meno eccezionali anche sul fronte del risparmio delle famiglie. Nel 2021 la propensione al risparmio delle famiglie trentine, pur rimanendo su livelli marcatamente superiori alle quote nazionali, è stimata in riduzione. In coerenza con la dinamica del risparmio si sono mossi i depositi delle famiglie trentine che, dopo l'incremento anomalo osservato nel corso del 2020, segnano a fine 2021 una crescita del 3,7%.

Si osserva un impatto differenziato della pandemia e della ripresa sulla spesa delle famiglie: nel 2021 la spesa delle famiglie è stata pari a 2.791 euro mensili, in forte crescita rispetto all'anno precedente. Sono risultati, in particolare, in aumento sensibile le tipologie di spesa che avevano registrato una riduzione accentuata a seguito delle restrizioni imposte per contrastare la pandemia. L'analisi per quantili tra il 2019 e 2020 mostra che per le categorie di reddito medio/basse la spesa complessiva è diminuita in modo rilevante, mentre per le famiglie più abbienti si registra un sensibile incremento, anche per quel che concerne le componenti più rigide della spesa stessa.

Il clima di fiducia dei consumatori volge al negativo: in primavera il clima di fiducia dei consumatori subisce una brusca flessione che annulla la positività dell'autunno 2021 quando le persone speravano in un ritorno alla normalità. La caduta è meno pesante di quella dell'Italia. Il calo è evidente con una riduzione superiore ai 20 punti percentuali rispetto a sei mesi fa e riflette le preoccupazioni delle persone per il rincaro dei prezzi, in particolare dell'energia. Ma non è solo il momento difficile a portare al pessimismo, i consumatori non ritengono che la situazione possa migliorare nel prossimo futuro sia per la propria famiglia che per l'economia. Ciò si riflette sulle intenzioni di acquisto, soprattutto di beni durevoli, che sono improntate alla prudenza se non al rinvio.

In crescita la quota di famiglie che valutano le risorse a disposizione ottime o adeguate: gli aiuti pubblici hanno alleviato le difficoltà economiche delle famiglie. Nel 2020, anno più problematico della pandemia, si osserva una sostanziale stabilità nella valutazione sulla situazione economica rispetto all'anno precedente. Negli anni recenti si ampliano le disparità: aumenta l'incidenza delle famiglie che hanno visto migliorare la propria situazione economica e allo stesso tempo aumentano quelle che la vedono peggiorare. La maggioranza delle famiglie trentine ritiene ottime o adeguate le risorse economiche con un incremento di questo insieme rispetto all'anno precedente. Alcune tipologie di famiglie evidenziano però difficoltà: sono quelle con la presenza di stranieri, monogenitoriali o numerose. Fattori importanti di protezione dal rischio di finire in povertà sono la presenza in famiglia di più occupati e di possedere un livello di istruzione elevato.

La famiglia risulta importante nel sostegno materiale e immateriale: il sistema di welfare trentino, tradizionalmente elevato, ha permesso anche negli anni complessi della pandemia di contenere gli effetti negativi dovuti alle limitazioni nelle relazioni e nella vita sociale. La famiglia ha fatto da argine alle situazioni di disagio pur denotando, negli anni recenti, una riduzione di coloro che sono molto soddisfatti. Con l'allentarsi dei legami familiari rilevanti assumono importanza le reti interpersonali e l'assicurazione di avere persone di riferimento nei momenti di difficoltà. Anche le relazioni amicali hanno sofferto, peraltro, in un contesto nel quale l'82% degli individui ha la tranquillità di avere persone sulle quali poter contare.

La pandemia ha ridotto l'impegno a favore della collettività: il protrarsi dell'emergenza ha ridotto la disponibilità ad impegnarsi a favore della collettività che, nel 2020, aveva visto sforzi eccezionali per far fronte alle necessità soprattutto di anziani e famiglie in difficoltà e unipersonali. Pur confermando il volontariato non solo come forma di coinvolgimento ma anche come sostegno finanziario, nel 2021, come effetto delle difficoltà della pandemia, si rileva una diminuzione sensibile sia nel partecipare ad attività di volontariato sia nel finanziamento alle associazioni stesse. Questo andamento lo si ritrova anche nel contesto italiano. In crescita, invece, la fiducia generalizzata nel prossimo, in continuità con il trend degli ultimi anni: andamento che si osserva anche in l'Italia, con una distanza negativa dal Trentino di oltre 10 punti percentuali. Questa fiducia non è comunque diffusa perché le persone si fidano molto dei vicini di casa o degli appartenenti alle forze dell'ordine; molto meno di coloro che non conoscono.

Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti –in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021- hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, siglato in data 16 novembre 2021 e quindi con quello per il 2023, di data 28 novembre 2022, si è concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024 e si è confermata l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Per tutta la durata del suo mandato, quest'amministrazione manterrà ferma l'attenzione nella realizzazione dei propri obiettivi strategici, nel rispetto dei vincoli declinati dalla specifica normativa in materia di finanza pubblica, migliorando per quanto possibile la qualità della spesa corrente nell'ottica del suo contenimento.

Situazione socioeconomica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di benessere equo sostenibile della collettività amministrata e per misurarne e confrontarne i relativi indicatori, basati sulla valutazione dei dati maggiormente rappresentativi della comunità stessa.

I parametri sui quali valutare l'effettivo avanzamento di una società non devono perciò essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità che forniscano concreti elementi di riferimento per la definizione delle politiche di sviluppo della comunità.

La popolazione

Dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021	2022
popolazione residente	5053	5065	5068	5106	5170	5201
maschi	2544	2528	2531	2553	2596	2625
femmine	2509	2537	2537	2553	2574	2576
famiglie	2163	2170	2173	2188	2239	2273
stranieri	293	283	290	323	328	337
n. nati (residenti)	30	36	29	29	33	36
n. morti (residenti)	39	39	45	47	48	43
saldo naturale	-9	-3	-16	-18	-15	-7
tasso di natalità	5,9%	7,1%	5,7%	5,7%	6,4%	6,9%
tasso di mortalità	7,7%	7,7%	8,9%	9,2%	9,3%	8,3%
n. immigrati nell'anno	145	146	169	175	219	177
n. emigrati nell'anno	158	131	150	119	140	139
saldo migratorio	-13	15	19	56	79	38

Nel Comune di Vallelaghi al 31 dicembre 2022 risiedono 5201 persone, di cui 2625 maschi e 2576 femmine, distribuite su 74,47 kmq con una densità abitativa pari a 69,84 abitanti per kmq.

Al 31 dicembre 2022:

- sono stati iscritti 36 bimbi per nascita e 177 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 43 persone per morte e 139 per emigrazione.

Alla fine di dicembre pertanto il saldo demografico registra un segno positivo (+31 unità), mentre la dinamica naturale presenta un saldo pari a -7.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
n. decessi	39	39	45	47	48	43
n. cremazioni	13	18	25	33	25	24
%	33,33%	46,15%	55,55%	70,21%	52,08%	55,81%

Situazioni e tendenze socio-economiche

Popolazione divisa per fasce d'età	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31.12	5053	5065	5068	5106	5170	5201
In età prima infanzia (0/2 anni)	122	106	102	99	99	99
In età prescolare (3/6 anni)	215	214	195	186	174	157
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	454	443	454	457	466	455
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	777	797	795	807	812	826
In età adulta (30/65)	2531	2524	2529	2542	2572	2595
Oltre l'età adulta (oltre 65)	954	981	993	1015	1047	1069

Caratteristiche delle famiglie residenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
n. famiglie	2163	2170	2173	2188	2239	2273
n. medio componenti	2,34	2,33	2,33	2,33	2,31	2,29
% famiglie con un solo componente	34,44%	35,25%	35,25%	34,73%	34,88%	35,37%
% famiglie con 6 componenti e +	0,97%	0,92%	1,06%	1,14%	0,76%	0,84%
% famiglie con bambini di età < 6 anni	6,06%	6,40%	6,81%	7,63%	8,17%	7,79%
% famiglie con componenti di età > 64 anni	35,82%	35,99%	36,54%	36,42%	36,09%	36,30%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **nido d'infanzia**:

anno scolastico	2019 /2020	2020 /2021	2021 /2022	2022 /2023
posti nido d'infanzia	7	7	10	10
numero alunni	7	7	10	10
alunni residenti	102	99	99	99
% residenti frequentanti il nido d'infanzia	6,86%	7,07%	10,10%	10,10%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **tagesmutter**:

anno scolastico	2019 /2020	2020 /2021	2021 /2022	2022 /2023
numero bambini	12	7	8	5
alunni residenti	102	99	99	99
% residenti che utilizzano il servizio tagesmutter	11,76%	7,07%	8,08%	5,05%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **scuola materna**:

anno scolastico	2019 /2020	2020 /2021	2021 /2022	2022 /2023
numero bambini	51	44	32	39
alunni residenti	195	186	174	157
% residenti che utilizzano il servizio di scuola materna	26,15%	23,66%	18,39%	24,84%

Economia insediata:

L'economia del Comune di Vallelaghi gravita su molteplici settori: quello turistico, che per il territorio comunale riguarda in particolar modo i laghi presenti nel territorio dell'ex Comune di Terlago.

Un rilievo abbastanza significativo hanno anche i settori dell'industria, artigianato, agricoltura e commercio.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali. Di seguito i dati del Comune di Vallelaghi forniti dalla Camera di Commercio di Trento relativi alle imprese registrate e attive aggiornati al 2022:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	registrate	attive										
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	152	152	155	155	161	161	159	159	161	161	162	162
C) Attività manifatturiere	23	21	24	22	25	23	25	23	24	23	25	24
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1	1	/	/	/	/	/	/	/	/
F) Costruzioni	65	60	61	57	61	57	66	63	65	62	65	63
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	54	50	51	49	49	47	49	47	54	53	53	52
H) Trasporto e magazzinaggio	17	17	18	18	17	16	17	17	18	18	18	17
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	28	26	28	26	27	26	27	24	27	24	27	24
J) Servizi di informazione e comunicazione	3	3	3	3	4	4	5	5	5	5	5	5
K) Attività finanziarie e assicurative	5	5	7	7	5	5	6	6	5	5	6	6
L) Attività immobiliari	7	4	6	3	4	3	4	4	4	4	4	4
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	7	9	8	11	10	11	11	15	15	18	18
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8	7	10	9	12	11	11	10	13	12	12	11
P) Istruzione	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale											1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	2	2	1	1	2	2	2	2	3	3
S) Altre attività di servizi	9	9	9	9	10	10	11	10	9	8	8	7
X) Imprese non classificate	5	0	6	0	6	0	5	0	3	0	6	0
TOTALE	389	367	393	372	396	377	401	384	408	395	414	398

di cui imprese artigiane:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	registrate attive					
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	1	0	2	2	1	1
C) Attività manifatturiere	20	21	22	22	22	23
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	/	/	/	/
F) Costruzioni	54	51	51	55	54	55
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	1	2	2	3	4	4
H) Trasporto e magazzinaggio	15	16	14	13	13	13
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	/	1	1	1	1	1
J) Servizi di informazione e comunicazione	2	2	2	2	2	2
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	2	2	2	3	3
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3	4	3	5	4
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1	1	1
S) Altre attività di servizi	9	9	10	10	8	7
TOTALE	108	109	111	114	114	114

Turismo

L'andamento della stagione turistica è descritto dai dati relativi ad arrivi e presenze nell'estate del 2022 (gennaio-giugno) nell'ambito turistico del Comune di Valledaghi.

I dati sono forniti da Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A. e sono relativi alle strutture alberghiere, extra-alberghiere, alloggi privati e seconde case.

arrivi e presenze di turisti italiani e stranieri	2017	2018	2019	2020	2021	2022
arrivi italiani	4.911	5.202	5.646	6.255	5.713	
arrivi stranieri	5.855	5.194	5.892	2.269	4.494	
totale arrivi	10.766	10.396	11.538	8.524	10.207	12.414
presenze italiani	19.313	17.217	19.609	29.092	29.165	
presenze stranieri	21.615	17.199	20.089	6.880	14.437	
totale presenze	40.928	34.416	39.698	35.972	43.602	43.591

Di seguito un focus sulle **strutture ricettive**:

	2021	2022
STRUTTURE RICETTIVE (TOT.)	40	44
CAMPEGGI	2	2
ALBERGHI	6	6
B & B	4	2
AGRITURISMI	1	4
AFFITTACAMERE	2	1
ALLOGGI PRIVATI AD USO TURISTICO	25	29

Si riporta di seguito la tabella dei **pubblici esercizi** aggiornata a giugno 2022:

	2021	2022
PUBBLICI ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO (TOT.)	26	26
BAR	16	16
RISTORANTI	10	10

Commercio

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle imprese del **settore del commercio** sul territorio comunale:

SETTORE COMMERCIO	2021	2022
vendita al dettaglio (negozi)	41	41
vendita all'ingrosso	14	14
commercio elettronico e altre forme speciali di vendita	9	8
commercio ambulante	4	4
farmacie	2	2
hobbisti	25	23
rivendita giornali e riviste	5	5
rivendita tabacchi	2	2

Agricoltura/Industria ecc.

Si riportano di seguito alcune tabelle in merito alle **imprese** presenti sul territorio comunale e sull'indirizzo produttivo delle stesse.

	2021	2022
vendita diretta prodotto agricolo	16	17
fattorie didattiche	2	2
industrie elettriche, acqua e gas	1	1
noleggiatori con conducente	3	3
noleggiatori senza conducente	4	4
attività di pulizia camini	5	5
acconciatore - estetista	5	4

Quadro delle condizioni interne all'ente

Territorio

Di seguito si espone un'analisi del territorio con riferimento allo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale, alla dotazione di infrastrutture e di servizi per la gestione ambientale.

dati territoriali:

frazioni	11
superficie totale del comune kmq	72,46
strade provinciali km	23,57
strade statali km	5,90
lunghezza delle strade comunali (km)	105 ca
laghi	4
fiumi e torrenti	2
Zone speciali di Conservazione (ZSC)	<ul style="list-style-type: none">- IT3120087 – Laghi ed abisso di Lamar- IT3120110 – Terlago- IT3120053 – Foci dell'Avisio- IT3120055 – Lago di Toblino

piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore generale approvato:

P.R.G. Comune di Valledlaghi – variante 2018 –approvata con delibera della giunta provinciale n. 1342 del 06/09/2019, pubblicata sul B.U.R. sezione generale n. 39 del 26/09/2019, in vigore dal giorno 27/09/2019.

Variante P.R.G. Comune di Valledlaghi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano approvata con delibera della giunta provinciale n. 1548 del 24/09/2021.

Altri strumenti (specificare):

- Piano di zonizzazione acustica:

delibera del consiglio comunale di Padergnone n. 11 del 24/06/1997 e n. 17 del 12/07/1999

delibera del consiglio comunale Terlago n. 20 del 25/06/2009

delibera del consiglio comunale Vezzano n. 6 del 26/01/2012

- Piano regolatore dell'illuminazione pubblica:

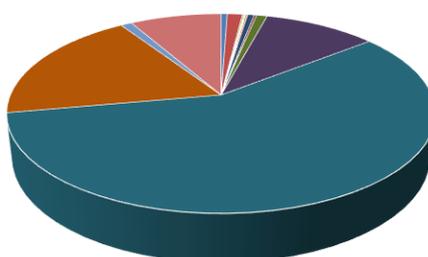
delibera del consiglio comunale di Padergnone n. 17 del 27/07/2011

delibera del consiglio comunale di Terlago n. 60 del 19/10/2011

Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale)

Descrizione gruppo vincoli	(m ²) superficie stato attuale	%
Centro storico	399.749	0,55%
Residenziale urbanizzato e pianificato	993.861	1,37%
Produttivo/industriale/artigianale	106.328	0,15%
Commerciale/multifunzione	45.914	0,06%
Alberghiero	62.766	0,09%
Servizi pubblici	124.480	0,17%
Verde e parco pubblico	427.989	0,59%
Impianti (discarica, crm, depuratore..)	152.884	0,21%
Infrastrutture viarie	694.020	0,96%
Agricolo	7.381.149	10,18%
Bosco	41.895.761	57,81%
Pascolo	13.494.517	18,62%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	722.493	1,00%
Improduttivo	5.969.090	8,24%
Totale	72.471.001	100,00%

(m²) superficie stato attuale



- Centro storico
- Residenziale urbanizzato e pianificato
- Produttivo/industriale/artigianale
- Commerciale/multifunzione
- Alberghiero
- Servizi pubblici
- Verde e parco pubblico
- Impianti (discarica, crm, depuratore..)
- Infrastrutture viarie
- Agricolo
- Bosco
- Pascolo
- Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)
- Improduttivo

Standard urbanistici - decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444

n. abitanti al 31.12.2022	5.201	
Tipi di aree	dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	
	m²	sup./ab.
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	35.411	6,81
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, ed altre	11.860	2,28
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	152.255	29,27
Aree per parcheggi	71.852	13,82
Totale dotazione minima, inderogabile, di mq 18 per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio (art. 3 D.M. 1444/68)	271.378	52,18

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2018	2019	2020	2021	2022
Permessi di costruire per nuovo volume (nuova costruzione e/o ampliamento)	6	11	16	10	18
Permesso di costruire ristrutturazione (fabbricati esistenti)	17	2	6	25	22
S.C.I.A.	79	91	75	92	76
Comunicazioni inizio lavori asseverate	41	37	32	100	59
Comunicazioni opere libere	164	133	130	133	164
Provvedimenti, permessi di costruire in sanatoria - e condoni	5	13	6	28	18
Totale permessi di costruire	28	26	28	63	58
Totale pratiche	312	287	265	388	357

Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale vigente)

A101	Insedimento storico	395.333	
A102	Insedimento storico isolato	4.416	
A203	Restauro	8.884	
A204	Risanamento conservativo	33.894	
A205	Ristrutturazione edilizia	53.510	
A207	Demolizione con ricostruzione	264	
A208	Demolizione	245	
A209	Volume accessorio	3.002	
A301	Patrimonio edilizio montano (soggetto a piano di recupero e valorizzazione)	3.672	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
A302	Ricostruzione su ruderi di preesistenze edilizie	667	
A401	Area di pertinenza	234.033	
A405	Spazio privato da riqualificare	769	
B101	Area residenziale esistente satura	51.242	
B103	Area residenziale di completamento	511.891	
C101	Area residenziale di nuova espansione	45.629	
C101-1	Area residenziale di nuova espansione con vincolo di lottizzazione e cessione di aree al comune	50.509	
D104	Area produttiva del settore secondario di interesse locale	57.981	
D104-1	Area produttiva con specifico riferimento normativo	16.024	
D104-2	Area produttiva del settore secondario di interesse locale per usi speciali	25.425	
D110	Area mista	22.383	
D110-1	Area multifunzionale del settore terziario e direzionale	7.038	
D119	Deposito materiali edili	1.375	
D121	Area commerciale di interesse locale	16.493	
D201	Area per attività alberghiera	27.966	
D208	Area sciabile	2.148.516	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
D216	Area per campeggio	34.800	
E103	Area agricola	490.929	
E104	Area agricola di pregio	4.523.783	
E106	Area a bosco	41.895.761	
E107	Area a prato e pascolo	13.494.517	
E108	Area ad elevata integrità	5.969.090	
E110	Area agricola di interesse locale	2.365.351	
E110-1	Zona per agritur	1.347	
E201	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto zootecnico	5.782	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E203	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto per immagazzinamento, commercializzazione e lavorazione del prodotto agricolo	15.668	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E204	Impianto ittico	17.057	
E210	Zona per agritur	1.347	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
D208	Area sciabile	2.148.516	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
D216	Area per campeggio	34.800	

E103	Area agricola	490.929	
E104	Area agricola di pregio	4.523.783	
E106	Area a bosco	41.895.761	
E107	Area a prato e pascolo	13.494.517	
E108	Area ad elevata integrità	5.969.090	
E110	Area agricola di interesse locale	2.365.351	
E110-1	Zona per agritur	1.347	
E201	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto zootecnico	5.782	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E203	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto per immagazzinamento, commercializzazione e lavorazione del prodotto agricolo	15.668	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E204	Impianto ittico	17.057	
E210	Zona per agritur	1.347	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
F201	Area per attrezzature e servizi pubblici di livello locale da confermare	26.967	
F202	Area per nuovi servizi pubblici	5.883	
F203	Area per attrezzature e servizi scolastico culturali	31.749	
F204	Area per attrezzature e servizi scolastici culturali di progetto	3.662	
F205	Area per attrezzature e servizi religiosi	4.624	
F207	Area per impianti sportivi pubblici	21.773	
F207-1	Area per impianti sportivi privati	26.945	
F213	Area per servizi assistenziali privati esistenti	1.353	
F215	Piazzola elisoccorso	1.524	
F301	Parco pubblico attrezzato	97.541	
F302	Parco pubblico attrezzato di progetto	5.996	
F303	Verde pubblico attrezzato - Verde di protezione	97.097	
F303-1	Area per attività ricreativa compatibile con la destinazione agricola	44.457	
F305	Parcheggio pubblico	68.771	
F306	Parcheggio pubblico di progetto	1.117	
F306-1	Parcheggio pubblico di progetto con specifico riferimento normativo	1.964	
F310	Parco balneare	182.898	
F439	Spazio a servizio della mobilità	486	
F447	Percorso pedonale esistente	985	
F448	Percorso ciclabile	1.584	
F501	Viabilità principale esistente	186.418	
F502	Viabilità principale da potenziare	73.428	
F503	Viabilità principale di progetto	3.106	
F601	Viabilità locale esistente	300.282	
F602	Viabilità locale da potenziare	49.171	
F603	Viabilità locale di progetto	6.708	
F801	Area cimiteriale	9.631	
F803	Energia, ripetitori radiotelevisivi, ...	117.517	
F805	Depuratore	1.747	
G101	Fascia di rispetto cimiteriale	139.305	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G103	Fascia di rispetto stradale	1.626.236	Area compatibile (sovrapposta ad altra

			destinazione)
G104	Fascia di rispetto elettrodotto	1.462.175	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G105	Area di isodanno	1.619.401	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G106	Fascia di rispetto dei corsi d'acqua	152.751	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G109	Fascia di rispetto depuratore tipo A	34.320	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G110	Fascia di rispetto depuratore tipo B	51.247	
G115	Area di protezione di pozzi e sorgenti - Vasche e prese d'acqua	28.470	
H101	Verde privato da tutelare	332.802	
H102	Zona per servizi privati	1.788	
L101	Discarica di inerti	15.723	
L101-1	Deposito comunale materiali vari	491	
L101-2	Trattamento materiali inerti	10.204	
L104	Centro raccolta materiali	7.202	
L105	Centro di rottamazione	5.523	
L108	Area estrattiva all'aperto	35.960	
Z101	Superficie liquida - Lago	599.307	
Z102	Superficie liquida - Corso d'acqua	123.186	
Z201	Area di tutela ambientale	70.275.033	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z203	Area agricola di tutela paesaggistica	106.513	
Z301	Vincolo diretto manufatti e siti di rilevanza culturale	20.597	
Z302	Vincolo indiretto manufatti e siti di rilevanza culturale	6.989	
Z303	Area di tutela archeologica	372.238	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z305	Area di rispetto storico, ambientale e paesistico del PRG-IS	68.537	
Z309	Zona speciale di conservazione	3.151.130	
Z310	Area di protezione lago	1.312.359	
Z312	Ambito fluviale di interesse ecologico con valenza elevata	609.337	
Z314	Bene ambientale	39.102	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z316	Riserva naturale provinciale	104.977	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z317	Riserva naturale locale	184.768	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z327	Area storico culturale non vincolata	5.440	
Z501	Piano attuativo a fini generali	32.665	
Z502	Piano attuativo a fini speciali	5.415	
Z504	Piano di lottizzazione e aree convenzionate	102.632	
Z602	Specifico riferimento normativo	69.524	
Z602-1	Specifico riferimento normativo	6.237	
Z604	Sito bonificato	29.969	

Dati ambientali

Tematiche ambientali	2019	2020	2021	2022 gennaio-novembre
Raccolta differenziata (%) (media di ASIA)	82,55% (84,37%)	85,76% (88,00%)	85,81% (86,24%)	(88,7% trend 2022)
Raccolta rifiuti differenziati (kg/ab./anno) (media di ASIA)	304 (409)	306 (378)	323 (398)	(186 primo semestre)
Raccolta rifiuti indifferenziati (kg/ab./anno) dato riferito a tutti i comuni consorziati	65 (76)	51 (51)	53 (58)	(25 primo semestre)
Consumi energia per utenze pubbliche (kw/anno)	810.083	805.573	829.719	658.426
consumi gas metano edifici pubblici (mc/anno)	112.008	102.618	126.437	91.284

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	esercizio 2022
n. utenze acquedotto	3089
n. utenze fognatura	2636
acquedotti	12
CRM	1
discariche	2

Organizzazioni di modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	scadenza affidamento
acquedotto – fognatura	gestione diretta		
illuminazione pubblica	gestione diretta		
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	fissata <i>ope legis</i> (v. art. 27 L.P. 19/2016)
gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2025
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	gestione diretta		
trasporto	affidamento a società in house	Trentino Trasporti S.p.a.	31.12.2023
scuola materna	gestione diretta		
asilo nido	in convenzione	Società Cooperativa Sociale Città Futura	2023
polizia municipale	in convenzione	Comune di Trento	2032
biblioteca	gestione diretta		
custodia forestale	in convenzione sovracomunale	Comuni di Cavedine, Madruzzo, amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago	2032
cimitero	gestione diretta		

Servizio di distribuzione del gas naturale

Per effetto del combinato disposto del D.lg. n. 164/200 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli articoli 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della giunta provinciale di data 27.01.2012 n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il comune di Vallelaghi risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore, ha delegato la Provincia autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale, tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento del singolo comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima

estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in alcune delle frazioni più decentrate, con indiscussi vantaggi per la cittadinanza e le attività ivi insediate: con deliberazione della Giunta Comunale n. 10/2022 Novareti S.p.A., attuale soggetto gestore, è stata autorizzata all'esecuzione delle opere di estensione della rete di distribuzione del gas nelle frazioni di Monte Terlago, Santa Massenza, Lon e Ciago e nelle località di Maso Ariol e Vallene.

Organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate

Il D.lg. 19 agosto 2016 n. 175 (come integrato e modificato dal D.lg. 16 giugno 2017, n. 100) costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.). L'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dall'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 che ha adeguato l'ordinamento provinciale alla normativa nazionale- dispone che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 D.lg. n. 175/2016.

L'art. 18 commi 3 bis e 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 comma 4 della L.P. n. 27/2010, prevede che, con atto triennale (eventualmente aggiornabile al 31 dicembre di ogni anno), si deve procedere ad una ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adottare un programma di razionalizzazione qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore ad € 250.000,00.- o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

Con deliberazione consiliare n. 40 del 30 dicembre 2021 è stata approvata la ricognizione straordinaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e si è valutato di non proporre alcuna dismissione o alienazione delle partecipazioni medesime.

Con deliberazione consiliare n. 23 del 31.05.2022 è stato approvato il recesso dalla società consortile "APT Trento Monte Bondone" e con successivo provvedimento n. 29 del 30.06.2022 si è disposto l'acquisizione di 80 azioni della società "Garda Dolomiti – Azienda per il Turismo S.p.A.", C.F. 01855030225, del valore unitario di euro 250,00 ciascuna per un valore nominale complessivo di euro 20.000,00

Si riportano di seguito le partecipazioni del comune di Vallelaghi.

società	AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE			
quota di partecipazione	6,708%			
sito internet	http://www.asia.tn.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione del servizio di igiene ambientale			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025	Perseguimento economicità nella gestione del servizio raccolta rifiuti, miglioramento e potenziamento della raccolta differenziata, piena attuazione del piano industriale nel rispetto degli equilibri economico - finanziari di bilancio; verifica possibilità passaggio a tariffa			
tipologia società	Azienda speciale			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	525.889	525.889	525.889	525.889
patrimonio netto al 31 dicembre	4.671.958	4.965.071	5.843.696	5.899.200
risultato d'esercizio	387.906	293.115	253.972	55.507
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	21.590	17.057	12.043
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	196.393	201.698	205.530	216.739
debiti	196.393	203.283	205.530	216.739
crediti	31.731	0	0	0

società	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA			
quota di partecipazione	0,54%			
sito internet	http://www.comunitrentini.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società in house			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	10.121	10.018	9.553	9.553
patrimonio netto al 31 dicembre	2.929.073	3.353.744	3.862.532	4.448.151
risultato d'esercizio	383.476	436.279	522.342	601.289
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	13.278	16.592	18.994	19.385
debiti	2.783	3.700	1.406	359
crediti	0	0	0	0

società	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA			
quota di partecipazione	0,00295%			
sito internet	https://www.gruppodolomitienergia.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	attività di distribuzione dell'energia elettrica – società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa dall'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società per azioni			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
patrimonio netto al 31 dicembre	539.175.526	537.593.479	569.324.192	578.407.976
risultato d'esercizio	40.623.148	36.485.138	53.000.677	45.298.156
dividendi incassati dall'Ente	1.094	1.094	1.215	1.215
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	1.065	1.094	1.094	1.215
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	6.188	3.886	0	0
debiti	3.531	1.235	0	0
crediti	0	0	0	0

società	Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.			
quota di partecipazione	3,33%			
sito internet	https://www.gardatrentino.it/it/organizza/info-point			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	l'incentivazione e la valorizzazione turistica del Comune			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025	collaborazione nella promozione del territorio			
tipologia società	Società per azioni			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	499.000	499.000	499.000	499.000
patrimonio netto al 31 dicembre	596.778	618.011	624.443	631.099
risultato d'esercizio	7.212	21.232	6.432	6.659
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0	0
debiti	0	0	0	0
crediti	0	0	0	0

società	GESTEL SRL			
quota di partecipazione	0,025%			
sito internet	https://www.gestelsrl.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Consulenza in materia tributaria			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025	consulenza in materia tributaria - collaborazione nella gestione delle entrate tributarie e tariffarie			
tipologia società	Società in house			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	40.050	40.050	40.060	40.070
patrimonio netto al 31 dicembre	179.320	202.591	227.142	257.404
risultato d'esercizio	24.018	23.271	24.542	30.252
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	10	874
debiti	0	0	715	0
crediti	0	0	0	0

società	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA			
quota di partecipazione	0,94%			
sito internet	https://www.geaservizi.com/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Supporto nella gestione e controllo delle acque destinate al consumo umano			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025	collaborazione nella gestione, controllo, manutenzione della rete idrica, progettazione interventi			
tipologia società	Società in house			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	1.140.768	1.140.768	1.140.768	1.140.768
patrimonio netto al 31 dicembre	1.220.638	1.323.830	1.458.455	1.553.616
risultato d'esercizio	-223.303	60.112	128.633	92.660
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	12.593	12.942	1.290	0
debiti	6.832	8.259	12.112	32.401
crediti	0	0	0	0

società	PRIMIERO ENERGIA SPA			
quota di partecipazione	0,077%			
sito internet	https://www.primieroenergia.com/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	attività di distribuzione dell'energia elettrica – società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa dall'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025				
tipologia società	Società per azioni			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	9.938.990	9.938.990	9.938.990	9.938.990
patrimonio netto al 31 dicembre	45.515.147	45.666.475	45.581.885	60.969.286
risultato d'esercizio	4.702.971	3.133.026	1.903.208	16.878.249
dividendi incassati dall'Ente	2.310	1.540	1.155	5.005
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	2.310	1.540	1.155
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0	0
debiti	0	0	0	0
crediti	0	0	0	0

società	TRENTINO DIGITALE SPA			
quota di partecipazione	0,0207%			
sito internet	https://www.trentinodigitale.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società in house			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680
patrimonio netto al 31 dicembre	41.482.980	42.674.200	42.531.393	42.677.534
risultato d'esercizio	1.595.918	1.191.222	988.853	1.085.552
dividendi incassati dall'Ente	0	234	194	213
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	450	6.145	6.861	6.790
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	915	1.340	4.783	5.600
debiti	500	0	0	305
crediti	31.878	0	0	0

società	TRENTINO MOBILITA' SPA			
quota di partecipazione	0,04%			
sito internet	https://www.trentinomobilita.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione stagionale della sosta a pagamento su strada			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società in house			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	1.355.000	1.355.000	1.355.000	1.355.000
patrimonio netto al 31 dicembre	3.669.641	3.808.864	4.228.486	4.442.352
risultato d'esercizio	428.357	444.984	417.120	410.849
dividendi incassati dall'Ente	115	0	75	90
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	20.933	25.855	28.375	21.566
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0	0
debiti	0	0	0	0
crediti	0	0	0	0

società	TRENTINO RISCOSSIONI SPA			
quota di partecipazione	0,0429%			
sito internet	http://www.trentinoriscossionispa.it			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società in house			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
patrimonio netto al 31 dicembre	4.102.308	4.471.283	4.526.001	4.234.702
risultato d'esercizio	482.739	368.974	405.244	93.685
dividendi incassati dall'Ente	0	150	165	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	18	36	197	326
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	28.565	28.962	37.189	23.332
debiti	85	864	479	2.353
crediti	719	1.868	17.777	16.501

società	TRENTINO TRASPORTI SPA			
quota di partecipazione	0,0007%			
sito internet	https://www.trentinotrasporti.it/			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione di servizi di trasporto pubblico di linea			
obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
tipologia società	Società in house			
anno	2018	2019	2020	2021
capitale sociale	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738
patrimonio netto al 31 dicembre	72.054.161	72.060.831	72.069.268	72.078.291
risultato d'esercizio	82.402	6.669	8.437	9.023
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0	0
debiti	28.716	28.400	30.700	29.161
crediti	0	0	0	0

Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, in questa sede si indica l'evoluzione della situazione economico finanziaria dell'ente, riferita agli investimenti in corso e programmati, agli equilibri di bilancio all'indebitamento e alla gestione del patrimonio.

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2025.

	2021	2022	2023	2024	2025
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
avanzo applicato	1.592.551,00	3.927.014,92			
fondo pluriennale vincolato	682.716,99	1.129.768,38	3.492.983,23	108.173,00	105.653,00
totale titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.328.053,05	2.817.602,00	2.164.540,00	1.648.000,00	1.648.000,00
totale titolo 2: trasferimenti correnti	2.160.032,32	2.316.304,00	2.605.048,00	2.305.788,00	2.357.548,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.414.908,37	1.243.662,00	1.378.980,00	1.400.500,00	1.458.200,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	1.271.887,53	2.781.815,90	9.042.651,36	555.000,00	227.000,00
totale titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	-	15.000,00	-	-	-
totale titolo 6: accensione prestiti	-	-	-	-	-
totale titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	1.039.683,71	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00
totale	10.489.832,97	17.239.167,20	21.692.202,59	9.025.461,00	8.804.401,00

Le entrate tributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate tributarie.

	2021	2022	2023	2024	2025
tipologie	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.328.053,05	2.817.602,00	2.164.540,00	1.648.000,00	1.648.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	-	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	-	-	-	-	-
totale titolo 1: entrate tributarie	2.328.053,05	2.817.602,00	2.164.540,00	1.648.000,00	1.648.000,00

Le entrate da trasferimenti

	2021	2022	2023	2024	2025
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.136.308,21	2.316.304,00	2.605.048,00	2.305.788,00	2.357.548,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	12.042,90	-	-	-	-
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese	11.681,21	-	-	-	-
totale titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	2.160.032,32	2.316.304,00	2.605.048,00	2.305.788,00	2.357.548,00

Le entrate extratributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate extratributarie.

	2021	2022	2023	2024	2025
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.225.541,08	1.093.401,00	1.131.230,00	1.144.650,00	1.201.550,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	41.715,67	7.078,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
Tipologia 300: Interessi attivi	69,06	1.620,00	250,00	250,00	250,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	2.804,51	1.220,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	144.778,05	140.343,00	223.900,00	232.000,00	232.800,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.414.908,37	1.243.662,00	1.378.980,00	1.400.500,00	1.458.200,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4:

	2021	2022	2023	2024	2025
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
100: tributi in conto capitale	33.277,39	24.102,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
200: contributi agli investimenti	1.108.570,47	2.483.405,30	8.762.651,36	485.000,00	157.000,00
300: altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.277,00	9.377,60	0,00	0,00	0,00
500: altre entrate in conto capitale	123.762,67	264.931,00	250.000,00	50.000,00	50.000,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	1.271.887,53	2.781.815,90	9.042.651,36	555.000,00	227.000,00

titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo di riferimento:

	2021	2022	2023	2024	2025
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	15.000,00	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	15.000,00	-	-	-

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi al titolo 6 - accensione prestiti:

	2021	2022	2023	2024	2025
titolo 6: accensione prestiti	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
tipologia 400: altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	-	-	-	-	-

titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo:

	2021	2022	2023	2024	2025
titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 230 del D.lg. 267/2000 – TUEL, *“Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto ai comuni di adottare necessariamente un inventario aggiornato integrato con le codifiche del Piano dei Conti Integrato (all. 6 al D.lg. 118/2011). Con deliberazione consiliare n. 31 del 30.06.2022 sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2021.

Lo stato patrimoniale, approvato con deliberazione consiliare 2022/31, evidenzia alla data del 31 dicembre 2021 i seguenti dati:

terreni demaniali	€ 46.261,00
fabbricati demaniali	€ 535.584,58
infrastrutture demaniali	€ 630.313,25
terreni	€ 22.552.750,22
fabbricati	€ 32.026.367,82
impianti a macchinari	€ 1.809.626,72

La gestione del proprio patrimonio deve essere improntata alla valorizzazione di cespiti immobiliari disponibili, attraverso l'attenta analisi delle possibili opportunità al fine del miglior impiego degli stessi, anche in termini di redditività. Si rinvia alla sezione strategica per l'individuazione degli immobili di cui si programma nel prossimo triennio la dismissione. Pari attenzione deve peraltro essere rivolta alla necessità d'interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, che possano condurre ad una riduzione delle relative spese di gestione. Si valuteranno anche possibili interventi sulla base dei risultati riportati nelle relazioni di vulnerabilità sismica.

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2021-2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
titoli	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale titolo 1: spese correnti	4.727.961,81	6.773.012,06	6.115.130,00	5.297.813,00	5.404.753,00
totale titolo 2: spese in conto capitale	1.165.671,08	7.273.507,14	12.404.424,59	555.000,00	227.000,00
totale titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	-	20.000,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 4: rimborso presiti	164.647,56	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
totale titolo 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	1.039.683,71	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00
totale titoli	7.097.964,16	17.239.167,20	21.692.202,59	9.025.461,00	8.804.401,00

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2021	2022	2023	2024	2025
missioni	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	2.255.362,40	4.517.915,42	4.234.287,12	2.038.666,00	2.019.992,00
totale missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	92.014,19	125.424,95	220.416,00	76.500,00	73.500,00
totale missione 04 – istruzione e diritto allo studio	450.175,73	878.424,25	834.130,03	627.590,00	612.590,00
totale missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	319.108,47	332.582,51	264.410,00	252.110,00	252.110,00
totale missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	32.654,15	183.351,60	101.708,33	84.700,00	74.700,00
totale missione 07 - turismo	22.068,34	56.700,00	36.700,00	31.700,00	31.700,00
totale missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	70.163,46	82.663,25	5.000,00	5.000,00
totale missione 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.470.849,26	3.550.406,88	5.545.621,51	1.030.890,00	980.090,00
totale missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	750.122,79	2.171.190,91	2.656.338,65	874.080,00	648.580,00
totale missione 11 – soccorso civile	17.018,40	202.771,50	171.222,35	26.500,00	26.500,00
totale missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	410.193,13	1.724.171,37	4.099.954,35	595.850,00	707.850,00
totale missione 14 – sviluppo economico e competitività	42.250,00	-	-	-	-
totale missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
totale missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	31.816,03	-	-	-	-
totale missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
totale missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
totale missione 19 – relazioni internazionali	-	-	-	-	-
totale missione 20 – fondi e accantonamenti	-	253.416,35	272.103,00	209.227,00	199.141,00
totale missione 50 – debito pubblico	164.647,56	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
totale missione 60 – anticipazioni	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale missione 99 – servizi per conto terzi	1.039.683,71	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00
Totale	7.097.964,16	17.239.167,20	21.692.202,59	9.025.461,00	8.804.401,00

La spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. Costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e di servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2021	2022	2023	2024	2025
macroaggregato	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
1 - redditi da lavoro dipendente	1.499.582,94	1.756.253,06	1.840.784,00	1.643.333,00	1.628.433,00
2 - imposte e tasse a carico dell'ente	138.672,40	169.750,00	175.600,00	161.200,00	159.500,00
3 - acquisto di beni e servizi	2.637.839,46	3.810.769,58	3.249.070,00	2.725.800,00	2.859.700,00
4 - trasferimenti correnti	283.843,30	450.980,07	277.300,00	267.000,00	267.000,00
7 - interessi passivi	-	100,00	100,00	100,00	100,00
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	24.844,39	56.033,00	77.000,00	70.500,00	70.500,00
10 - altre spese correnti	143.179,32	529.126,35	495.276,00	429.880,00	419.520,00
Totale Titolo 1	4.727.961,81	6.773.012,06	6.115.130,00	5.297.813,00	5.404.753,00

Analisi della spesa parte investimenti opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi sugli investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; nonché sui programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi. Tale disposizione si ricollega all'articolo 164, comma 3 del TUEL che dispone che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale, il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti.

Nel bilancio sono presenti impegni di parte capitale assunti negli esercizi precedenti ed imputati sull'esercizio 2023 a seguito di riaccertamento ed in base all'esigibilità della spesa.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati lavori, sulla base dei crono programmi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di programmazione, si è tenuto conto del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio considera anche il volume di risorse (finanziarie ed umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché eventuali riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti nel tempo dal legislatore.

La spesa in conto capitale

	2021	2022	2023	2024	2025
macroaggregato	consuntivo	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.143.878,65	3.826.378,81	12.337.078,27	535.000,00	207.000,00
3 - contributi agli investimenti	10.518,40	66.355,10	57.346,32	20.000,00	20.000,00
4 - altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
5 - altre spese in conto capitale	11.274,03	3.380.773,23	10.000,00	-	-
totale Titolo 2	1.165.671,08	7.273.507,14	12.404.424,59	555.000,00	227.000,00

Investimenti programmati

Si rinvia al piano delle opere pubbliche (pag. 111) la descrizione degli investimenti previsti per il triennio 2023-2025, ove vengono definiti la spesa imputabile per ogni anno in base all'effettiva esigibilità, i mezzi di finanziamento, gli interventi in corso di realizzazione e non ancora conclusi.

Indebitamento

La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), recependo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ha disposto (articolo 1, comma 413) che la Provincia autonoma di Trento attivi un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni.

Con deliberazione n. 1035 del 17.06.2016, la Giunta Provinciale ha definito il recupero delle somme anticipate: per il Comune di Vallelaghi l'importo ammonta ad € 1.646.475,60, costituito dalla sommatoria dei seguenti debiti:

Padergnone	118.037,25
Terlago	400.760,28
Terlago	50.762,69
Terlago	166.368,86
Vezzano	94.286,72
Vezzano	406.933,78
Vezzano	409.326,45

Il piano approvato dalla Provincia prevede il recupero in 10 anni dell'importo di € 164.647,56 sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori. La minore spesa per la quota interessi della rata di ammortamento viene recuperata sul fondo perequativo (nel 2015 attraverso una corrispondente decurtazione e a partire dal 2016 in misura pari al 50% degli interessi dovuti per l'anno di riferimento).

L'indebitamento dell'ente ha fatto registrare il seguente andamento e la relativa previsione:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
debito residuo 01/01	1.646.476,03	1.481.828,47	1.317.180,91	1.152.533,35	987.885,79	823.238,23	658.590,67	493.943,11
nuovi prestiti								
prestiti rimborsati	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56
estinzioni anticipate								
debito residuo al 31/12	1.481.828,47	1.317.180,91	1.152.533,35	987.885,79	823.238,23	658.590,67	493.943,11	329.294,55

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con il protocollo di finanza locale per l'anno 2023 si è stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornino nella disponibilità dei singoli Comuni. Le parti hanno inoltre condiviso l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige che garantiscano, per il 2023, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Nella programmazione 2023-2025 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMIS

Nell'ambito della manovra di fiscalità locale, la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno determinato nei protocolli a valere per gli anni dal 2016 al 2018 l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Condivise le finalità espresse nel Protocollo d'intesa e nella legge provinciale 18/2017, con deliberazione consiliare n. 2 del 01.02.2018, sono state approvate le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIUQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/,A/8 e A/9	0,35 %	€ 424,93	
abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00		
fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00		
unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado	0,55%		
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9	0,79 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Il Protocollo in materia di Finanza locale per il 2022, sottoscritto dalla Giunta provinciale e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 28 novembre 2022 e la L.P. n. 20 del 29 dicembre 2022 (legge di stabilità provinciale 2023), confermano fino al periodo d'imposta 2023, il precedente quadro di aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS, cui corrispondono trasferimenti compensativi a Comuni da parte della Provincia.

Tra le modifiche di maggior rilievo apportate alla L.P. 14/2014 (in particolare con riferimento alla conseguente rideterminazione del trasferimento compensativo) si evidenziano:

- l'aggiornamento dell'art. 4 comma 3 della L.P. n. 14/2014 al fine di contemplare, accanto al fallimento ed alla liquidazione coatta amministrativa, la fattispecie della procedura di liquidazione giudiziale, come introdotta dal nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- l'aggiornamento della definizione di "abitazione principale", di cui all'art. 5 co. 2 della L.P. n. 14/2014, in relazione all'ipotesi della fissazione, da parte dei coniugi, della rispettiva residenza in immobili diversi. La modifica, adottata a recepimento della pronuncia della Corte costituzionale n. 209 del 2022, introduce un onere di comunicazione, da parte dei contribuenti e nei confronti dei comuni soggetti attivi dell'imposta, da formulare entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello nel quale le residenze anagrafiche vengono scisse. Viene, altresì, prevista una disciplina transitoria, in relazione al periodo d'imposta IMIS in corso alla data di entrata in vigore di questo comma, oltre che in materia di rimborso dell'imposta versata in vigenza della precedente formulazione della disposizione in oggetto;
- introduzione della facoltà di stabilire, con regolamento comunale, aliquote ridotte – comunque nei limiti indicati dall'art. 6 co. 6 lett. a) e non inferiori rispetto a quelle previste per i fabbricati oggetto di locazione a canone concordato – per gli immobili locati nelle altre forme previste dalla legge n. 431/1998, nonché per i fabbricati adibiti ad alloggio turistico

Per l'anno di imposta 2023, vengono confermate le aliquote, detrazioni e deduzioni vigenti nel 2018 ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice.

Il gettito iscritto in bilancio tiene in considerazione, sulla base di una stima prudenziale, la banca dati catastale aggiornata, il quadro normativo e le aliquote sopra riportati:

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	1.831.959,23	1.823.000,00	1.513.000,00	1.513.000,00	1.513.000,00

Il gettito iscritto in bilancio per il recupero dell'evasione tributaria tiene presente l'attività di accertamento dell'ufficio tributi: nel corso del 2023 sono in programma i controlli sui versamenti del 2018.

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	7.071,87	450.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMIS- ravvedimenti	110.714,30-	24.110,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
T.A.R.I. - riscossa a seguito di attività di verifica e di controllo	-	1.000,00	1.000,00	5.000,00	5.000,00
T.A.R.I. - ravvedimenti	-	-	5.000,00	-	-

TARI

Il comma 5 quinquies dell'art. 3 del D.L. 228/2021, convertito con modifiche dalla L. 15/2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

In considerazione dei tempi di predisposizione delle tariffe previsti dall'ente gestore, il piano finanziario e le tariffe relative al 2023 verranno deliberati dopo l'approvazione del bilancio. Il gettito previsto per l'anno in corso corrisponde a quello approvato nel PEF 2022-2025. A partire dall'anno 2024 è in programma dell'amministrazione il passaggio ad una tariffa rifiuti di tipo corrispettivo, di competenza dell'ente gestore: l'entrata e la corrispondente spesa scompaiono pertanto dal bilancio.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, si è concordato di "rinviare la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura al 2024, una volta acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo tra ARERA e le Province Autonome, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia."

I piani finanziari del servizio acquedotto e fognatura, in ottemperanza alla normativa di riferimento (deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2437 e 2436 del 09.11.2007), prevedono la copertura del 100% dei costi, determinati per l'acquedotto in € 195.813 (al netto dall'IVA) per con un incremento di circa il 20% rispetto a quelli del 2022, pari ad € 162.200,00 e per la fognatura in € 98.723(al netto dall'IVA) con un incremento di circa il 22% rispetto a quelli del 2022, pari ad € 80.666.

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, all'articolo 9, comma 1, prevede che i bilanci delle regioni, dei Comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, all'articolo 8, comma 1 recante “Disposizioni per la partecipazione dei Comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”, (come modificato dall'articolo 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20), dispone che gli enti locali della Provincia di Trento assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci.

Innovando la precedente disciplina, il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La gestione finanziaria del periodo in esame sarà improntata al mantenimento degli equilibri economico finanziari definiti in fase previsionale, sia per la parte corrente del bilancio, sia per la parte in conto capitale, in termini di competenza e di cassa, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nell'ordinamento contabile degli enti locali, come riformato dal D.lg. 118/2011 e s.m..

Si precisa che il rendiconto della gestione 2021, approvato con deliberazione consiliare n. 31 di data 30.06.2022, ha evidenziato la realizzazione di un avanzo pari ad € € 4.999.018,74, distinto in avanzo accantonato pari ad € 546.817,68, avanzo vincolato pari ad € 288.892,42, avanzo destinato agli investimenti pari ad € 136.749,48, avanzo disponibile pari ad 4.026.559,16.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane.

L'organizzazione del Comune di Valledaghi, come da ultimo aggiornata con deliberazione giunta 2022/250, si articola in aree e uffici.

L'area è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità e coordinata e diretta da titolare di P.O. o dal segretario comunale.

L'ufficio rappresenta una struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni, destinati a specifiche funzioni ovvero a specifici segmenti di utenza interna o esterna all'ente. All'ufficio viene preposto un responsabile del procedimento, iscritto di norma alla categoria professionale C o D.

La tabella successiva riporta la dotazione organica dell'ente, così come da ultimo integrata con deliberazione consiliare n. 29 del 30.09.2021, con indicazioni dei dipendenti in servizio al 27.01.2022.

area 1 - istituzionale

inquadramento	profilo professionale	posti previsti		
		in pianta organica	posti occupati	posti vacanti
	segretario comunale	1	1	0
segreteria e attività economiche				
Cb	assistente amministrativo	4	4	0
demografici				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	2	2	0
biblioteca e attività culturali				
Ce	collaboratore bibliotecario	1	1	0
Cb	assistente bibliotecario	1	1	0
polizia locale				
Cb	agente polizia municipale	3	1	2
servizi alla famiglia				
Be	cuoco specializzato	1	1	
A	addetto ai servizi ausiliari	2	1	1

area 2 - servizi tecnici e del territorio

Db	funzionario tecnico abilitato	1	1	0
segreteria				
Ce	collaboratore amm./contabile	1	1	0
Be	coadiutore amministrativo	1	0	1
Bb	operatore dei servizi ausiliari	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	1	1	0
custodia forestale				
Cb	custode forestale	3	3	0
edilizia pubblica				
Ce	collaboratore tecnico	1	1	0
Cb	assistente tecnico	1	1	0
edilizia privata				
Ce	collaboratore tecnico	1	1	0
Cb	assistente tecnico	1	1	0
patrimonio				
Cb	assistente tecnico	1	0	1

cantiere				
Be	operaio specializzato	1	1	0
Bb	operaio qualificato	6	6	0
servizi finanziari				
De	Vicesegretario comunale	1	1	0
ragioneria tributi				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amm./contabile	3	2	1
tributi entrate				
Cb	assistente a amm./contabile	2	2	0
	Totale	43	37	6

Indirizzi e obiettivi strategici

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.”

La sezione strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”: all’interno del presente documento sono pertanto riportate le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato dal consiglio comunale in data 29 ottobre 2020 con deliberazione n. 38/2020, individuando azioni e obiettivi strategici derivanti dalla programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del Comune di Vallelaghi. In base alla codifica di bilancio armonizzata con quella statale, le missioni costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da più responsabili di servizio.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali delicate, viene illustrato nella sezione operativa del presente DUP.

Missione 01-servizi istituzionali generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Vogliamo un Comune di Vallelaghi vicino ai propri cittadini. Per fare questo l’amministrazione comunale intende migliorare l’accessibilità ai servizi Comunali puntando ad una semplificazione burocratica e una razionalizzazione che non comporti una diminuzione dei servizi al cittadino. Nello specifico:

- l’implementazione del servizio di sportello con l’informatizzazione delle vie di comunicazione ufficio-cittadino dando la possibilità all’utenza di usufruire di parte dei servizi erogati dal Comune senza doversi recare fisicamente allo sportello;
- il mantenimento di un presidio comunale sui territori delle ex municipalità sfruttando la presenza dei punti di lettura;
- l’impegno, in sinergia con Provincia e cittadinanza, nel mantenere fruibili sul territorio uffici postali e cooperative alimentari.

L’aspetto più importante per favorire e incentivare la partecipazione dei cittadini è recuperare il rapporto tra amministrazione/comune e cittadini sviluppando un buon sistema di comunicazione, di accessibilità alle informazioni e di feedback, valorizzando tutti gli strumenti attualmente a disposizione, anche mirati alle diverse fasce d’età. Per questo intendiamo:

- confermare la diretta streaming dei consigli comunali, compreso l’aggiornamento del canale youtube e sul sito per visualizzare tutte le riprese dei consigli comunali;
- potenziare i sistemi di comunicazione unilaterale come pagina facebook e instagram del Comune o Stanza del Sindaco via Telegram per agevolare l’accesso alle informazioni;
- introdurre un sistema di segnalazione da parte dei cittadini adottando il sistema SensoRcivico o altro strumento simile.

- promuovere l'utilizzo di piattaforme di identità digitali (spid/cie) e l'app IO, aggiornare il sito internet del Comune, transitare alcuni software sul cloud, beneficiando dei contributi assegnati sul PNRR.

Un ultimo aspetto molto importante riguarda gli strumenti di partecipazione diretta che un'amministrazione può mettere in campo per coinvolgere direttamente i propri cittadini nell'attività politica del Comune.

A conclusione del percorso formativo cominciato lo scorso anno, intendiamo predisporre alcuni strumenti partecipativi come:

- regolamento beni comuni
- bilancio partecipativo e progettazione partecipata
- regolamento consiglio comunale

Non di meno sarà fondamentale valorizzare la figura del delegato frazionale, non come delegato del Sindaco sul territorio, ma come delegato del territorio nel rapportarsi con l'amministrazione.

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- attuazione della convenzione sottoscritta con il Comune di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga per la gestione in forma associata del servizio, entrando a far parte del Corpo di Polizia Locale Trento-Monte Bondone per i prossimi 10 anni.

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- prosecuzione dell'ascolto e del confronto con le varie scuole materne attive sul territorio per elaborare soluzioni concrete a varie problematiche (es. convenzioni, lavori di manutenzione, convivenza con il cantiere del nuovo nido comunale...);
- si miglioreranno i servizi di conciliazione vita-lavoro (nello specifico il Servizio anticipo/posticipo scolastico);
- si supporteranno con eventuali interventi economici i progetti a favore dell'istruzione e formazione che proverranno dall'Istituto scolastico;
- si provvederà ad una manutenzione straordinaria della scuola materna di Ranzo, che riguarderanno l'efficientamento energetico e l'adeguamento strutturale, al fine di permettere l'avvio di nuove offerte educative che puntino ad aumentare il numero di utenti;
- si provvederà ad una manutenzione straordinaria della scuola materna di Padergnone, per il rifacimento delle guaine del tetto e rispondere ai requisiti tecnici-strutturali che emergeranno eventualmente dallo studio di vulnerabilità sismica.
- sono previsti diversi interventi di manutenzione straordinaria al plesso scolastico di Vezzano, in particolare per la redistribuzione interna degli uffici della segreteria.

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione,

funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

La politica culturale del comune di Valledaghi passerà attraverso due importanti poli presenti sul nostro territorio: la zona di Lusan, con il Teatro Valle dei Laghi e il Parco d'arte, e la Biblioteca comunale; oltre alla Commissione culturale intercomunale e alle associazioni storico-culturali attive sul nostro territorio.

Zona di Lusan:

- Teatro: dopo la riapertura del teatro negli ultimi mesi, sono previsti degli importanti lavori di efficientamento energetico della struttura che porteranno a un risparmio molto importante sui costi di gestione dell'immobile, liberando risorse per la promozione culturale. La fine dei lavori prevista per l'autunno, permettere di lavorare assieme alla Comunità di Valle e agli altri Comuni ad un bando pluriennale che garantisca una proposta culturale che coinvolga la popolazione locale ma che sappia anche diversificarsi ed essere attrattiva per tutta la provincia, garantendo l'utilizzo della struttura anche da parte delle amministrazioni e associazioni locali.
- Parco d'arte di Lusan: intendiamo iniziare a promuovere il parco ed arricchirlo nel tempo. Intendiamo inoltre cercare forme di collaborazione con parchi d'arte limitrofi (Ledro e Stenico) ora appartenenti allo stesso ambito turistico

Biblioteca:

- si proseguirà con la promozione della Biblioteca come luogo di svago incontro e servizio con gli appuntamenti dell'Università della Terza Età, momenti di confronto, informazione e aggregazione per mamme e bambini, spazio-compiti;
- si potenzieranno le occasioni di inserimento e aiuto lavorativo di soggetti fragili;
- si provvederà ad inserire proficuamente la nuova figura di bibliotecario a fianco della responsabile, garantendo una rotazione del personale sulle 3 sedi, oltre che degli opportuni momenti di sovrapposizione. Per questo si lavorerà ad una revisione dell'orario, che risponda meglio alle esigenze di amministrazione e utenti;
- si proseguirà nell'investimento sul patrimonio librario, ma con attenzione anche per le nuove proposte di e-book;
- si proporranno appuntamenti di promozione della lettura specifici per ogni fascia di età (gruppo di lettura, letture animate) e momenti ricreativi (laboratori) legati alla stagionalità;

Ulteriori ambiti culturali:

- ci si impegnerà nella partecipazione alla Commissione Culturale Intercomunale per proporre progetti condivisi con i comuni aderenti alla convenzione;
- si promuoveranno eventi specifici in occasione di particolari ricorrenze e giornate istituzionalizzate (giornata contro la violenza sulle donne, consegna costituzione ai neo-maggiorenni, ecc..);
- si sosterranno le iniziative delle Associazioni storico-culturali che operano sul nostro territorio;
- si sosterranno iniziative e progetti in collaborazione con l'Istituto scolastico.

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Sport:

Il nostro impegno sarà rivolto a valorizzare il territorio come palestra a cielo aperto, promuovendo in tutti i modi possibili gli sport all'aria aperta. Questo attraverso:

- conclusione della messa in sicurezza delle falesie con particolare attenzione alla loro manutenzione in accordo con l'APT Garda Trentino entrando a far parte dell'outdoor park;

- una costante manutenzione del territorio trovando sinergie con le società sportive, la SAT e altri stakeholders;
- il completamento della circumlacuale del lago di Santa Massenza;
- in concerto con la PAT, il completamento dei percorsi ciclabili mancanti per il collegamento con il lago di Garda, in particolare il tratto Vezzano-Padergnone in corso di realizzazione e la ciclabile del Bus de Vela per la quale siamo in piena sintonia anche con il Comune di Trento;
- riorganizzazione della cartellonistica unitaria che aiuti le persone a orientarsi nel nostro territorio;
- la mappatura gps dei sentieri e dei luoghi di interesse.

Inoltre risulta importante avere cura delle strutture sportive presenti. L'amministrazione si impegnerà a:

- mantenere e gestire in maniera adeguata gli impianti sportivi presenti sul territorio (campi da tennis, palestre, campi da calcio):
- ragionare sulla manutenzione straordinaria del campo da calcio di Lusan e della struttura adibita a spogliatoio;
- creare un polo sportivo comunale di riferimento sia per le scuole che per le varie associazioni sportive del territorio valorizzando le strutture esistenti, in particolare il centro sportivo Trilacum, ubicato sul territorio del Comune di Trento ma da sempre legato profondamente al nostro territorio.

Fondamentale per tutto questo sarà il coinvolgimento e il sostegno che sarà dato ai gruppi e alle associazioni sportive.

Tempo libero: si intende:

- proseguire con gli interventi previsti dal piano dettagliato messo a punto due anni fa, intervenire puntualmente su alcuni parchi pubblici presenti sul territorio comunale, valorizzando e potenziando le peculiarità e garantendo una costante manutenzione e cura;
- progettare con il coinvolgimento della cittadinanza il nuovo parco giochi di Fraveggio, in seguito all'acquisizione dell'area avvenuta lo scorso anno;
- integrare i parchi attuali con aree dedicate a cani;
- incentivare le passeggiate sul territorio, anche con la creazione di percorsi vita e percorsi attrezzati a misura di famiglia e la valorizzazione di aree come il Monte Gazza.

In merito alle politiche giovanili, intendiamo:

- proseguire con la valorizzazione delle competenze dei giovani e della cittadinanza attiva, attivando progetti di Servizio Civile per fornire servizi utili alla collettività (es. comunicazione con i cittadini, supporto alle associazioni per creare "rete", supporto ufficio tecnico, ...);
- ascoltare e coinvolgere i giovani nella co-progettazione e realizzazione di eventi e iniziative che li riguardano, supportandoli e attivando le competenze e le risorse economiche del Piano Giovani di Zona;
- ascoltare e supportare le realtà associative esistenti fornendo supporto relativo ad esempio a
 - strutture e sale comunali,
 - attrezzature a disposizione delle associazioni,
 - contributi economici ordinari e straordinari,
 - supporto nella promozione delle iniziative.

Missione 07 – turismo

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi.

Nel corso dell'anno lavorare attivamente per promuovere turisticamente il nostro territorio (laghi, sentieri, vie d'arrampicata, particolarità enogastronomiche) proseguendo il lavoro svolto nel 2021 con il nuovo ambito turistico Garda Trentino. In particolare si punterà, grazie anche al lavoro del Consorzio Turistico Valle dei Laghi, ha creare sempre più rete e consapevolezza tra gli operatori del settore per far crescere tutto il

comparto in maniera unitaria, tendere ad una migliore gestione del territorio e dei centri storici dei nostri borghi, creare nuove opportunità lavorative per i nostri giovani.

Parallelamente, ci impegneremo ad attuare iniziative volte a:

- curare ed organizzare i sentieri esistenti per permetterne la percorrenza a piedi, a cavallo e in MTB, studiando aree dedicate alle diverse modalità di percorrenza;
- curare i laghi nelle rive e nelle acque, organizzando il traffico con parcheggi razionalizzati al fine di garantire l'ecosostenibilità del turismo;
- realizzare un'area di sosta camper attrezzata sulla tratta Terlago-Padergnone;
- collaborare affinché sia completata nel minor tempo possibile la realizzazione di una mobilità lenta pedonale e ciclabile che scorra parallela a quella della Gardesana;
- sostenere le attività di promozione "Caveau del Vino Santo" attualmente in gestione ad Ecomuseo;
- ospitare importanti appuntamenti ciclistici a livello anche europeo, come l'arrivo di una tappa della Transalp e le gare a cronometro dei campionati italiani di ciclismo;
- attraverso la costituzione di apposita associazione, far crescere l'appuntamento di Mese Montagna come importante evento turistico-sportivo distintivo del nostro territorio.

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel primo periodo della legislatura ci si è impegnati nella redazione di un Masterplan comunale.

Il Masterplan è un documento urbanistico-strategico che affianca, senza sostituire, i tradizionali strumenti di pianificazione urbanistica, come il Piano regolatore generale, e che mira a dare coerenza e temporalità nelle progettazioni delle opere pubbliche e private di un centro abitato. È un piano che si avvale di progetti e che concorre a dare sostanza ad una visione condivisa e partecipata del futuro di una comunità. Si tratta di uno strumento di grande utilità per gli amministratori, che ha la capacità di configurare gli interventi futuri di una città all'interno di una visione strategica, capace di coinvolgere i cittadini ed in grado di definire le priorità economiche di intervento ed il grado di persuadere eventuali soggetti finanziatori pubblici e privati.

Il Masterplan è, in pratica, un documento di politica urbanistica che proietta le visioni su un arco temporale medio-lungo di circa 20-30 anni e che ha il proposito di evitare delle scelte di trasformazione territoriale "episodiche" cercando, invece, di dare coerenza e senso ai vari interventi che un comune deve necessariamente implementare.

Il progettista incaricato consegnerà nel primo periodo del 2023 il documento finale e sarà importante durante l'anno promuovere il lavoro svolto attraverso una campagna informativa mirata e originale affinché la maggior parte della popolazione possa venirne a conoscenza.

Inoltre nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- nel corso del 2023 rivedere il piano dei centri storici con l'aggiornamento delle schede edificio;
- nel corso del 2023 prevedere una variante al PRG;
- redigere un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade forestali e dei sentieri con azioni concrete contro il proliferare della processionaria e delle zecche;

Per quanto riguarda il tema centri storici oltre a lavorare sugli aspetti urbanistici, ci si impegnerà a migliorare la vivibilità con una riorganizzazione che riguardi:

- la limitazione della velocità delle automobili;
- una maggior presenza di aree pedonali;
- a fruizione dei parcheggi sia per i residenti che per le attività commerciali, trovando soluzioni che possano valorizzare la bellezza dei nostri centri storici;
- lavori di arredo urbano che possano abbellire le piazze e le vie.

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura l’amministrazione comunale si impegnerà a garantire:

- la valorizzazione e la promozione delle nostre peculiarità territoriali, sviluppando iniziative che possano portare ad una maggiore valorizzazione delle risorse storiche, naturalistiche ambientali e paesaggistiche del nostro territorio attivando gli strumenti attualmente presenti quali le Reti delle riserve del Bondone e della Sarca e l’Ecomuseo e valorizzando tutti i fondi disponibili comunali, provinciali ed europei;
- la ricostituzione del tipico ambiente dei pascoli alpini del Gazza, attraverso l'incentivazione e la riproposizione delle attività pastorali ed annesse iniziative agrituristiche, valorizzando opportunamente le attuali malghe;
- la manutenzione e/o il completamento delle strade forestali per rendere accessibili in sicurezza e correttamente manutentabili le nostre montagne, l’utilizzo dei pascoli e facilitare il taglio della legna come la strada di collegamento tra il Monte Ranzo e Passo San Giovanni;
- l’individuazione di alternative per la valorizzazione dei laghi, adottando scelte non invasive che permettano l’utilizzazione turistico-ricreativa sostenibile, percorribilità e salvaguardia ambientale;
- la sistemazione dei corsi d'acqua (rogge);
- la ricerca dell’ottimizzazione della gestione dei rifiuti, non solo per i residenti ma anche per i turisti di passaggio. Responsabilizzare maggiormente gli utenti con ulteriori serate informative, anche in vista del passaggio alla tariffa corrispettivo con decorrenza dal 01.01.2024, trovare una soluzione per le zone turistiche e i parchi con adeguati bidoncini già predisposti per la raccolta differenziata con carta, plastica, vetro e secco;

Tramontata in questa fase la possibilità di accedere a finanziamenti sul PNRR, si procederà nel progettare e realizzare le indicazioni dello studio di fattibilità generale della rete acquedottistica per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti e la realizzazione di alcune opere straordinarie per migliorare l’approvvigionamento.

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Mobilità:

Nel corso della legislatura l’amministrazione comunale si impegnerà a:

- trasporto pubblico sia nei collegamenti con Trento e il Basso Sarca che interno al Comune, uscendo dalla logica del solo pendolarismo nei confronti della città;
- incentivare l’introduzione di modalità innovative di trasporto e spostamento anche con l’installazione di stazioni di ricarica per bici e macchine elettriche sul territorio comunale;
- sistemare e valorizzare la rete sentieristica anche con la differenziazione di percorsi per escursionisti e bikers;
- promuovere un graduale alleggerimento del traffico nei centri storici e una graduale diminuzione del numero di parcheggi puntando maggiormente sulla pedonalizzazione.

Viabilità:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà con convinzione nel tentativo di diventare un interlocutore credibile e forte nei confronti dei servizi provinciali al fine di favorire le seguenti attività in ordine di priorità e fattibilità:

- monitoraggio e risoluzione dei problemi sulla SS45bis dall'uscita delle gallerie di Cadine fino ai Due Laghi in particolare per quanto riguarda le problematiche legate all'attraversamento di animali nel corridoio faunistico di Naran e gli incidenti stradali;
- la realizzazione di un passaggio pedonale ai due Laghi;
- realizzazione del definitivo bivio di Terlago;
- realizzazione bypass di Margone;
- realizzazione della rotatoria a Vezzano sud;
- sistemazione dell'incrocio all'ingresso di Monte Terlago;
- realizzazione del collegamento pedonale Monte Terlago-Vallene;
- progettazione a medio termine al fine di mettere in definitiva sicurezza la strada Lon-Ranzo;
- allargamento strada Covelo- Ciago prevedendo anche banchina/marciapiede pedonale;
- messa in sicurezza della parete rocciosa sopra il primo tratto della strada che porta all'abitato di S. Massenza.

Oltre a tali attività l'amministrazione provvederà durante la legislatura a svolgere:

- la prosecuzione della progettazione in essere della strada di penetrazione a Ciago ed attivarsi per realizzare la soluzione più favorevole al paese;
- la cantierizzazione del marciapiede lungo la strada SP 84 tratto via Nazionale a Padergnone;
- la sistemazione della viabilità ciclo-pedonale e della sosta presso il lago di Terlago in aggiunta alla valutazione di collegamento pedonale con loc. Maso Travolt;
- l'analisi della situazione della sosta su tutto il territorio con ricerca aree e ampliamento nelle zone con maggior richiesta;
- la prosecuzione del marciapiede Vezzano/Ciago - via Nanghel.

Lavori pubblici:

Nel corso della legislatura si provvederà a:

- conclusione dei lavori per lo sviluppo rete del metano e della fibra ottica;
- cantierizzare le seguenti opere:
 - sistemazione parco 2 laghi – primo e secondo lotto;
 - tratto di strada forestale di collegamento tra Monte Ranzo e passo San Giovanni;
 - marciapiede ingresso paese di Ranzo;
 - fognatura di Padergnone;
 - circumlacuale di Santa Massenza;
- conclusione dei lavori di sostituzione della rete di adduzione dell'acqua nelle frazioni di Ciago e Santa Massenza e realizzazione terzo lotto dell'intervento che prevede la realizzazione del collegamento tra la sorgente di Covelo e le vasche di accumulo degli acquedotti di Ciago e Lon;
- ristrutturare le vasche non ancora a norma e non telecontrollate, in particolare quelle dell'ex Comune di Terlago;
- garantire l'adeguamento dei cimiteri che ne hanno necessità in particolare quello di Terlago e Lon;
- assicurare un costante lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli edifici del patrimonio pubblico, in particolare appaltando i lavori di riqualificazione delle facciate dell'ex asilo Defant a Terlago, i lavori di efficientamento energetico e adeguamento strutturale scuola materna di Ranzo e la ristrutturazione dell'edificio concernente il lascito Sembenotti a Padergnone da destinare a fini sociale per la vita autonoma di persone con disabilità e per il quale si è ottenuto un finanziamento del PNRR;
- completare la progettazione definitiva ed esecutiva della casa sociale di Lon e dell'ex canonica di Santa Massenza;
- sistemare l'ex asilo di S. Massenza;
- garantire l'analisi di fattibilità per il restauro della fontana e aree adiacenti a Maso Ariol;
- predisporre uno studio per la sistemazione della piazza di Lon;

- garantire una progettazione atta alla riqualificazione del centro storico di Terlagio comprensiva di riordino della viabilità pedonale e automobilistica;
- provvedere alla sistemazione dell'area a parcheggio recentemente acquisita a Monte Terlagio;
- progettare con il coinvolgimento della popolazione un parco pubblico a Fraveggio nell'area retrostante la casa sociale che verrà a breve acquisita.

Missione 11 – soccorso civile

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Si conferma il sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari di Padergnone, Terlagio e Vezzano a compartecipazione della spesa per il rinnovo delle attrezzature.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Associazioni:

Intendiamo sostenere concretamente la rete di associazioni del territorio, con l'obiettivo di supportare e rivitalizzare il tessuto sociale del territorio, che nel corso degli ultimi due anni ha risentito pesantemente delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria in corso. Nello specifico:

- fornire alle associazioni sostegno nell'attivazione delle attività e dei progetti in seguito all'emergenza sanitaria;
- avviare una rete per la condivisione di competenze, beni e strumenti in dotazione delle realtà associative locali;
- affiancare le associazioni in percorsi di co-progettazione e co-realizzazione di iniziative e progetti di utilità sociale sul territorio;
- fornire sostegno alle associazioni per l'attivazione dei processi amministrativi necessari per realizzare le iniziative;
- fornire supporto nella comunicazione e diffusione delle iniziative, facilitando la comunicazione con l'amministrazione, la calendarizzazione condivisa degli eventi e condivisione dei contatti;
- garantire la disponibilità di sale e attrezzature comunali per le attività delle associazioni in tutte le frazioni anche con tariffe agevolate;
- supportare e incentivare con contributi economici le associazioni che si adoperano a mantenere vivo il territorio.

Per far fronte, prevenire e combattere i problemi sociali e supportare i censis che versano in particolari condizioni di disagio sociale ed economico, si intende attuare diverse iniziative, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale della Comunità di Valle e con realtà operanti sul territorio quali Caritas, Gruppo solidale, Fondazione Defant, oltre che con realtà associative in base alla situazione specifica:

- si cercherà di allargare l'offerta di appartamenti comunali (attualmente è abitabile solo 1 appartamento a Covelo) per renderli disponibili al Servizio Sociale della Comunità di Valle per far fronte alle emergenze abitative;
- si avvierà un dialogo con le RSA limitrofe al nostro territorio per valutare la possibilità di creare un Centro di supporto all'anziano bisognoso di cure diurne;

- ci si impegnerà per il mantenimento e l'attivazione di progetti che mirino all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- si darà continuità agli interventi volti all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o persone con difficoltà (Intervento 3.3 - Progetto Talea promosso da OASI);
- si promuoveranno percorsi di contrasto alle diverse forme di dipendenza come ad esempio la ludopatia;
- si organizzeranno altri momenti di incontro e azioni per sensibilizzare e contrastare abusi e violenze sulle donne e prevenire forme di dipendenza patologica;
- si approfondiranno le esigenze dei cittadini e in particolare dei nuovi residenti, per promuovere una migliore partecipazione di tutti al governo e allo sviluppo del nostro territorio.

Per quanto concerne le politiche familiari, si intende proseguire nel mantenimento del Marchio "Family in Trentino" per il Comune elaborando un piano di interventi a sostegno delle famiglie, in collaborazione con le diverse realtà del territorio, che prevede:

- la prosecuzione nel supporto alle iniziative di conciliazione vita-lavoro (attivando ad es. anticipi e posticipi) e delle nuove esigenze di conciliazione dettate dalla situazione epidemiologica attuale;
- la valorizzazione e il potenziamento dei parchi giochi e delle passeggiate a misura di famiglia, prevedendo il mantenimento e ripristino dei parchi giochi attuali e il potenziamento dei parchi esistenti in una logica "family-friendly";
- la realizzazione, in collaborazione con l'agenzia per la coesione sociale, della prima edizione della "Passeggino marathon" attorno al percorso appositamente segnalato e a misura di famiglia, attorno al lago di Terlago;
- l'approfondimento relativo ai servizi di assistenza per anziani, anche in convenzione con altre strutture assistenziali locali (es. case di riposo);
- la valorizzazione di una cultura "family-friendly" e partecipazione attiva e promozione delle iniziative del Distretto Famiglia Valle dei Laghi.

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Sebbene il Comune non abbia una competenza specifica in ambito economico e di sostegno all'imprenditorialità può però rappresentare un importante partner per le imprese per individuare e promuovere strategie e obiettivi condivisi che rafforzino il contesto territoriale entro cui si sviluppano le realtà economiche, a tal fine nel corso della legislatura l'amministrazione comunale s'impegnerà a:

- porre la massima attenzione al rapporto con le realtà economiche e le loro organizzazioni incentivando e sostenendo l'imprenditorialità locale con un occhio di riguardo all'imprenditoria giovanile, per cercare di favorire il più possibile la crescita e il mantenimento delle opportunità lavorative locali;
- far ricadere sul territorio le risorse economiche di cui l'Amministrazione comunale dispone attraverso la valorizzazione, nei limiti previsti della legge, delle imprese locali con criteri di qualità, territorialità e rotazione;
- portare avanti o concludere la realizzazione delle opere pubbliche che possono migliorare la competitività delle aziende presenti sul nostro territorio come la rete in fibra ottica (stato avanzato) e una semplice accessibilità alle aree artigianali;
- sostenere le iniziative che mirano a valorizzare e a promuovere i prodotti tipici, anche di nicchia, del nostro territorio;

- aiutare le attività turistiche e economiche che lavorano in campo turistico a fare rete di collaborazione, a individuare il proprio posizionamento turistico rispetto all'APT Garda Trentino, a cogliere tutte le opportunità che possono arrivare dal neo-ingresso nell'APT Garda Trentino.

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- completare la realizzazione di orti comunali in particolare nell'abitato di Terlago;
- dare sostegno ad una agricoltura impostata su principi della green economy;
- investire sul tema dell'agricoltura biologica (prima attività economica di Valle), cercando di farla diventare marchio di fabbrica del Comune (Biodistretto);

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura si provvederà a:

- concludere la gara e assegnare il progetto di partenariato pubblico-privato per la gestione dell'illuminazione pubblica nell'ottica di favorire la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade a LED, l'implementazione dell'illuminazione pubblica, la vivibilità del territorio e una manutenzione rapida e puntuale;
- implementare e riorganizzare gli impianti fotovoltaici presenti al fine di efficientarne l'utilizzo;
- non appena saranno approvati i decreti attuativi alla legge nazionale, favorire l'attivazione di comunità energetiche sul territorio al fine di aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- valutare la possibilità di realizzare alcune centraline idroelettriche sfruttando le portate in ingresso ai serbatoi degli acquedotti comunali;
- attivare un rapporto di collaborazione con l'energy manager delle PAT;
- promuovere, tramite i canali informativi, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- stabilire un rapporto collaborativo con BIM Adige e BIM Sarca, favorendo interventi sul Comune finalizzati al risparmio energetico e alla valorizzazione ambientale.

Missione 20 – fondi e accantonamenti (fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità)

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Si ritiene di assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni dei nuovi principi contabili nella quantificazione e nella gestione dei fondi e accantonamenti previsti in questa missione.

Missione 50 – debito pubblico

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La linea strategica individuata è il contenimento dell'indebitamento. Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2023-2025.

Missione 60 – anticipazioni finanziarie

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La strategia è di non fare ricorso ad anticipazioni, laddove possibile, tenuto anche conto delle attuali disponibilità di cassa.

Con deliberazione giuntale n. 244 del 23 novembre 2022 il tesoriere comunale, Banca Intesa San Paolo spa, è stato autorizzato a concedere un'anticipazione di cassa dell'importo di € 1.000.000,00.- al fine poter fronteggiare nel corso del 2023 l'eventuale insorgere di momentanee deficienze di cassa.

Sezione operativa

Parte prima

Entrata

Fonti di finanziamento: Quadro riassuntivo

	2021	2022	2023	2024	2025
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	235.258,36	213.697,04	131.210,00	108.173,00	105.653,00
Entrate tributarie (Titolo 1)	2.328.053,05	2.817.602,00	2.164.540,00	1.648.000,00	1.648.000,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.160.032,32	2.316.304,00	2.605.048,00	2.305.788,00	2.357.548,00
Entrate Extra tributarie (Titolo 3)	1.414.908,37	1.243.662,00	1.378.980,00	1.400.500,00	1.458.200,00
Totale entrate correnti	6.138.252,10	6.591.265,04	6.279.778,00	5.462.461,00	5.569.401,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	-	-	-	-	-
Avanzo applicato spese correnti	196.900,00	346.395,02	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					
Totale entrate per spese correnti e rimborso prestiti	6.335.152,10	6.937.660,06	6.279.778,00	5.462.461,00	5.569.401,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	1.271.887,53	2.781.815,90	9.042.651,36	555.000,00	227.000,00
di cui proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	123.762,67	188.290,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Mutui e prestiti					
Avanzo applicato spese investimento	1.395.651,00	3.580.619,90	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	447.458,63	916.071,34	3.361.773,23	-	-
Totale entrate in conto capitale destinate agli investimenti	3.114.997,16	7.278.507,14	12.404.424,59	555.000,00	227.000,00
entrate da riduzione di attività finanziarie	-	15.000,00	-	-	-
entrate per anticipazione istituto tesoreria	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
entrate per conto terzi e partite di giro	1.039.683,71	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00
totale generale dell'entrata	10.489.832,97	17.239.167,20	21.692.202,59	9.025.461,00	8.804.401,00

Previsioni di Competenza e cassa 2023 (entrate spese) tabella

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.783.287,84				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		3.492.983,23			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.229.813,80	2.164.540,00	Titolo 1 – Spese correnti	6.561.302,57	6.115.130,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		108.173,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.623.722,18	2.605.048,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.525.673,26	12.404.424,59
			di cui fondo pluriennale vincolato		-
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.594.183,84	1.378.980,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.343.394,90	9.042.651,36			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00			
Totale entrate finali	10.791.114,72	15.191.219,36	Totale spese finali	14.086.975,83	18.519.554,59
Titolo 6 – Accensione prestiti	-	-	Titolo 4 – Rimborso prestiti	164.648,00	164.648,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.323.679,20	2.008.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.336.227,20	2.008.000,00
Totale Titoli	3.323.679,20	3.008.000,00	Totale Titoli	3.500.875,20	3.172.648,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	310.230,73				
Totale complessivo Entrate	17.898.081,76	21.692.202,59	Totale complessivo Spese	17.587.851,03	21.692.202,59

Valutazione generale sui mezzi finanziari

La commissione di secondo grado di Trento si è pronunciata in senso favorevole al Comune sul contenzioso in essere con Hydro Dolomiti in merito alle imposte sulla centrale idroelettrica di S. Massenza; Hydro Dolomiti Energia S.r.l. ed Enel Produzione S.p.A. hanno presentato ricorso in Cassazione unicamente per la quantificazione delle sanzioni. Con deliberazione giunta n. 53 del 5/4/2022, il Comune si è costituito in giudizio in qualità di resistente, sia per chiedere che vengano riconosciute tutte le sanzioni, sia per chiedere la maggiorazione delle rendite catastali.

In data 23 dicembre 2022 l'Ufficio del catasto di Trento ha attribuito una rendita "provvisoria" al compendio della centrale di S. Massenza ai sensi dell'art. 69bis DL 546/1992 inserita a seguito della sentenza della C.G.T. di primo grado di Trento n. 71.02.2019 depositata il 25/06/2019. Secondo quanto previsto dall'art. 1 della L. 208/2015, la determinazione della rendita catastale dell'immobile a destinazione speciale è stata effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, mentre sono stati esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. Le previsioni del gettito IMIS, in via prudenziale, si attestano sui nuovi valori, di gran lunga inferiori ai precedenti. La costituzione dell'ASUC Terlago Monte Terlago ha comportato una revisione delle entrate accertate negli anni precedenti dalla gestione dei beni di uso civico, determinando una contrazione delle entrate extratributarie di circa € 270.000,00 all'anno.

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa (titolo 1)

	2021	2022	2023	2024	2025
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	2.328.053,05	2.817.602,00	2.164.540,00	1.648.000,00	1.648.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	-	-	-	-	-
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.328.053,05	2.817.602,00	2.164.540,00	1.648.000,00	1.648.000,00

Le entrate fiscali evidenziano un importante decremento rispetto agli esercizi precedenti, determinato sia dalla contrazione del gettito IMIS a seguito del nuovo accatastamento della centrale elettrica di S. Massenza, sia dalla previsione del passaggio, a decorrere dal 2024, dalla tariffa rifiuti di natura tributaria a quella corrispettiva. L'entrata, di competenza dell'ente gestore, scompare pertanto dal bilancio del comune così come dal lato spesa il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Trasferimenti correnti (titolo 2)

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.136.308,21	2.316.304,00	2.605.048,00	2.305.788,00	2.357.548,00
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	12.042,90	-	-	-	-
103: Trasferimenti correnti da	11.681,21	-	-	-	-

Imprese					
104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-
105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.160.032,32	2.316.304,00	2.605.048,00	2.305.788,00	2.357.548,00

I contributi statali previsti riguardano il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche, il censimento; le consultazioni elettorali.

Vengono previsti, in continuità rispetto agli anni precedenti, i trasferimenti provinciali per il servizio biblioteca, per il rinnovo contrattuale, il riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, al netto del 50% della quota interessi delle rate di ammortamento mutui estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2015.

Vengono previsti i trasferimenti, confermati dalla Provincia, per la manovra IMIS riferita alle attività produttive, le abitazioni principali, la revisione delle rendite dei cosiddetti "imbullonati", l'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola, il rinnovo contrattuale del personale dipendente (2017-2018 e 2019-2021).

Nel fondo specifici servizi comunali vengono previsti i trasferimenti per il servizio di vigilanza boschiva, la scuola dell'infanzia, la biblioteca, il trasporto urbano, il servizio di tagesmutter e nido. È previsto un contributo provinciale a parziale finanziamento dell'intervento 3.3.

È prevista l'applicazione in parte corrente dell'ex fondo investimenti minori limitatamente alla quota non assegnata dalla Provincia ed oggetto di regolazione tramite giro contabile per il rimborso delle somme anticipate dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei mutui.

Sono previsti, infine, i trasferimenti della Regione per la fusione dei comuni, nonché la compartecipazione dei comuni alle spese del servizio di custodia forestale e delle scuole primaria e secondaria di Vezzano. Viene applicato in parte corrente il contributo annuale del BIM Adige sul piano di vallata 2021-2025.

Ai sensi di quanto indicato dal protocollo d'intesa per il 2023 e quindi dalla L.P. 19/2022, vengono previsti:

- un fondo emergenziale a sostegno della spesa corrente dei comuni, in relazione alla perdurante crisi energetica;
- un trasferimento a copertura degli effetti sul bilancio del comune dell'adeguamento delle indennità spettanti agli amministratori comunali, disposto dall'art. 68.1 L.R. n. 2/2018.

Entrate extra tributarie (titolo3)

	2021	2022	2023	2024	2025
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.225.541,08	1.093.401,00	1.131.230,00	1.144.650,00	1.201.550,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	41.715,67	7.078,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
Tipologia 300: Interessi attivi	69,06	1.620,00	250,00	250,00	250,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.804,51	1.220,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	144.778,05	140.343,00	223.900,00	232.000,00	232.800,00
Totale Titolo 3: Entrate extra tributarie	1.414.908,37	1.243.662,00	1.378.980,00	1.400.500,00	1.458.200,00

Tipologia 100: le entrate più significative sono rappresentate da:

- i diritti di notifica, i diritti di rogito, i diritti di segreteria. La previsione è formulata in base agli adempimenti previsti per l'anno 2023, nonché in base agli incassi degli anni 2020-2022.
- i diritti di segreteria riscossi dall'ufficio tecnico comunale. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni 2020-2022.
- i diritti di segreteria riscossi dal servizio demografico, in particolare i diritti per il rilascio delle carte d'identità. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni 2020-2022.
- proventi per la gestione dei fabbricati (Malga Terlago): la previsione è formulata in base alle condizioni previste nelle concessioni stipulate;
- la previsione dei proventi derivanti dal canone unico patrimoniale, per l'occupazione del suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari, è formulata in base alle corrispondenti entrate della COSAP e dell'imposta di pubblicità, a fronte dell'impegno di confermare le aliquote previgenti nonché in base agli accertamenti registrati negli anni 2021-2022;
- la previsione dei sovracani è formulata in base alla potenza di derivazione, all'ammontare del sovracane, alla percentuale di competenza del comune;
- i proventi per il servizio idrico: la previsione mira all'integrale copertura dei costi;
- proventi da rette asilo nido – mensa: la previsione è formulata in base all'attuale numero degli iscritti; per gli esercizi 2024-2025 si è considerato l'entrata in funzione della nuova struttura di Terlago (a decorrere da settembre 2024);
- il corrispettivo versato a titolo di canone di depurazione e di competenza della Provincia Autonoma di Trento, titolare del depuratore (a fronte del quale è registrata nel titolo della spesa analoga voce);
- a seguito dell'installazione del fotovoltaico su diversi edifici comunali il Comune incassa dei proventi dal GSE: la previsione dei relativi proventi è formulata in base agli accertamenti degli anni 2020-2022;
- rispetto agli accertamenti 2021, vengono meno i proventi per le concessioni scioviarie Vallebianca a Paganella 2001, per la concessione della strada di servizio Paganella, del taglio dei boschi, di competenza dal 5 febbraio 2022 della neocostituita ASUC Terlago-Monte Terlago.

Tipologia 200: A decorrere dal primo gennaio 2023 è operativa la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale con il comune di Trento: la previsione delle sanzioni per violazioni al codice della strada contestate è formulata facendo pertanto riferimento ad una nuova modalità organizzativa del servizio.

Tipologia 300: interessi su anticipazioni e crediti: la previsione è stata calcolata facendo riferimento all'andamento dei flussi di cassa e alle limitazioni nelle erogazioni dei contributi provinciali.

Tipologia 400: confermata la previsione dei dividendi distribuiti dalle diverse società partecipate nel corso del 2021-2022.

Tipologia 500 - le entrate più significative sono rappresentate da:

- il rimborso delle rette per il ricovero in casa di riposo;
- per effetto della normativa sullo split payment e il reverse charge, viene prevista a bilancio la risorsa relativa all'IVA a credito sulle attività commerciali del comune (servizio idrico integrato e depurazione, mensa, ecc...): la determinazione dei relativi proventi è formulata in base ai pagamenti programmati.

Entrate in contro capitale (titolo 4)

	2021	2022	2023	2024	2025
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	33.277,39	24.102,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.108.570,47	2.483.405,30	8.762.651,36	485.000,00	157.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	6.277,00	9.377,60	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	123.762,67	264.931,00	250.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.271.887,53	2.781.815,90	9.042.651,36	555.000,00	227.000,00

Tipologia 100: sono previste le sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche;

Tipologia 200: Le entrate previste sono costituite da:

- i canoni aggiuntivi spettanti agli enti locali per la proroga delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico (lett. a) ed e) del comma 15 quater dell'art. 1bis della L.P. 06.03.1998, n. 4). In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia (in sede di protocollo d'intesa) si è riservata di considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.
- trasferimenti di capitali dallo Stato, tra cui
 - ❖ il contributo statale per la manutenzione straordinaria della viabilità;
- trasferimenti sui fondi PNRR per i quali è stata curata la perimetrazione, integrando la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP;
- trasferimenti di capitali dalla Regione per la fusione dei comuni;
- trasferimenti di capitali dalla comunità di Valle: fondo unico territoriale per la realizzazione della passeggiata circumlacuale di S. Massenza
- trasferimenti di capitali dalla Provincia Autonoma di Trento, tra cui
 - ❖ Il fondo per gli investimenti comunali: è prevista una quota del budget e relative integrazioni non utilizzate negli esercizi precedenti;
 - ❖ ex fondo investimenti minori: sono previste a bilancio quota parte degli stanziamenti concessi per le annualità 2019-2021 e l'assegnazione 2022; risultano invece sospese le quote riferite agli esercizi 2023-2025, con eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei prestiti;
 - ❖ il trasferimento sul fondo di riserva per il riordino della rete acquedottistica e fognatura tronco Padergnone due laghi;

Tipologia 400: per questa tipologia sono non sono previste entrate.

Tipologia 500: le entrate previste sono costituite dai contributi di costruzione.

L'art. 87 della L.P. 15/2015, al comma 1), stabilisce che il contributo dovuto per gli interventi che comportano carico urbanistico, definito "contributo di costruzione", sia fissato dai Comuni attraverso il regolamento edilizio comunale "nella misura compresa tra il 5 e l'8 per cento del costo medio di costruzione determinato ai sensi del comma 3, lettera d), per gli interventi di recupero individuati dall'art. 77, comma 1, lettere da a) ad e) ed in misura compresa tra il 15 e il 20 per cento del medesimo costo per gli interventi di nuova costruzione previsti dall'articolo 77, comma 1, lettera g)." Con deliberazione del consiglio comunale 2016/34 le aliquote sono state definite rispettivamente nel 5% e nel 15%.

La previsione di gettito è formulata sulla base degli accertamenti degli anni precedenti.

Non è prevista l'applicazione di proventi ed oneri di urbanizzazione a copertura della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (titolo 5)

	2021	2022	2023	2024	2025
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	15.000,00	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	15.000,00	-	-	-

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

Accensione di prestiti (titolo 6.00)

	2021	2022	2023	2024	2025
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	-	-	-	-	-

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2023-2025.

Anticipazioni da istituto tesoriere (titolo 7.00)

	2021	2022	2023	2024	2025
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

A fronte delle attuali modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali (erogazioni dei contributi effettuate solo in caso di comprovata e documentata necessità di liquidità) si reputa opportuno prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di € 1.000.000,00. Tale somma risulta compatibile con le previsioni normative e con il limite indicato dal capitolato speciale di tesoreria.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato per il triennio presenta le seguenti previsioni in entrata dei rispettivi esercizi:

	2023	2024	2025
FPV Entrata - parte corrente	131.210,00	108.173,00	105.653,00
FPV Entrata - parte capitale	3.361.773,23	-	-
totale	3.492.983,23	108.173,00	105.653,00

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi.

La gestione dei servizi comunali sarà improntata verso obiettivi di efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse disponibili.

La politica tariffaria del Comune, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali (art. 9 L.P. 36/1993) e negli strumenti di programmazione della Provincia, si ispira all'obiettivo della copertura del costo dei servizi.

TASSA RIFIUTI

Con deliberazione 363/2021/R/RIF, ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2). Pur confermando l'impianto generale del metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Il nuovo MTR-2 prevede a:

- fissare dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- confermare l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti;
- rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia;
- prevedere un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie;
- confermare anche per il secondo periodo regolatorio il limite di crescita delle entrate.
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 (MTR-2) prevede che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 e lo trasmette all'ente territorialmente competente che provvede alla validazione ed alla trasmissione dello stesso e delle tariffe ad ARERA;

Nel territorio in cui opera il Comune di Vallelaghi non è presente e operante l'Ente di Governo d'ambito, e pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono esercitate dal Comune medesimo, che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvede a disporre gli indirizzi. La gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è affidata all'Azienda speciale per l'igiene ambientale (ASIA).

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico-finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Un altro aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei PEF 2020 e 2021 come specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$ uguale a 0,84, con ωa uguale a 0,4.

Nel piano economico finanziario del 2022-2025 l'Ente Territorialmente Competente dovrà definire il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo $[0,3;0,6]$) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- g_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- g_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Valutazione $v_{n,a}$ soddisfacente	$-0,2 < v_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq v_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 < v_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq v_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$
		Valutazione $v_{n,a}$ insoddisfacente

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$$-b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{SC,a}$$

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 ,0,6]$, da applicare alla componente AR_a ;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{SC}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 ,0,4]$.

Questi nuovi meccanismi introdotti con il MTR-2, visti i livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF 2022-2025 come fatto nei PEF 2020 e 2021.

Nel nuovo MTR-2 i parametri g_1 e g_2 hanno anche la funzione di definire il coefficiente di recupero di produttività (X_a) che a sua volta definisce il parametro ρ_a cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, 1,7%
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;

- PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove X_a :

		Coeff _{a-2} > Benchmark	Coeff _{a-2} ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+v_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+v_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$

Nel PEF 2020 e 2021 i costi confrontati al benchmark sono risultati sempre inferiori.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025:

1. miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuova isola "Ritorno al Futuro" (QL);
2. razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore (QL);
3. mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata (QL);
4. applicazione della tariffa puntuale associata alle frazioni di rifiuto misurate (QL-PG);
5. prosecuzione dell'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti ad esse connessi (CK);
6. campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte (QL);
7. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito (QL-PG);
8. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (D.lg. 116/2020);
9. predisposizione di un progetto specifico di raccolta per l'altopiano della Paganella (QL-PG);
10. Indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti (QL);
11. adozione di sistemi informativi aziendali per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione del PEF 2022-2025 attualmente approvato dai singoli comuni gestiti da ASIA considera i dati contabili 2020.

Tale dinamica non ha permesso quindi di intercettare incrementi dei costi effettivamente sostenuti dal gestore che si verificano nell'anno di riferimento (anno 2022), tra i più rappresentativi:

- adeguamento dei costi di smaltimento rifiuti indifferenziati e costi di recupero del multimateriale;
- incremento dei costi di carburante ed energia;
- incremento dei costi di personale anche per adeguamento del CCNL.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non ha permesso la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, l'ente gestore provvederà all'aggiornamento del PEF 2022-2025 (c.d. aggiornamento infra periodo) per le annualità di PEF 2023-2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 (quindi il 2021), introducendo costi di natura previsionale che permettano di riportare nel PEF gli elementi di incrementi di costo illustrati che generano un disallineamento rispetto all'attuale piano economico finanziario approvato.

Il comune, quale ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo, alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità e di raggiungere la copertura del 100% delle spese previste per lo svolgimento del servizio. Dal Piano Economico e Finanziario derivano le tariffe del servizio applicabili agli utenti.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Nel piano economico finanziario del 2020 e 2021 il Comune ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, mirando a contenere l'importo delle tariffe e garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario del soggetto gestore. Dal 2022 è stato necessario recuperare più fondi per coprire i maggiori costi di ASIA (aumento del costo dell'energia, dei carburanti, degli oneri di conferimento in discarica, rinnovo contrattuale del personale) e quindi questi parametri sono stati definiti nel 2022, nell'ambito del margine consentito da ARERA, trattenendo a favore di ASIA la maggior parte possibile dei ricavi, compensando i maggiori costi.

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA; i costi unitari effettivi non superano il Benchmark di riferimento (costi ultimo Rapporto Rifiuti ISPRA), nonché considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo, adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione del PEF 2022-2025:

Fattore		Anno a		
		min	medio	max
1	b	0,3	0,45	0,6
2	ω	0,1	0,25	0,4
3	$b(1+\omega)$	0,33	0,56	0,84
4	γ_1	-0,4	-0,2	0
5	γ_2	-0,3	-0,15	0
6	r_{pi}	1,70%	1,70%	1,70%
7	X_a	0,30%	0,20%	0,10%
8	QL_a	0	2%	4%
9	PG_a	0	1,50%	3%
10	ρ	1,40%	5,00%	8,60%

Nel corso dei prossimi mesi, anche al fine di incentivare una minore produzione dei rifiuti ed incrementare la percentuale di raccolta differenziata, verrà avviato il passaggio, a decorrere dal 01.01.2024 dal sistema tributari a quello tariffario, anche con l'eventuale introduzione di una tariffa d'abito in accordo con i comuni di Madruzzo e Cavedine.

Servizio idrico integrato

Il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, approvato con deliberazione della giunta Provinciale n. 2437 del 09.11.2007, prevede l'obbligo dell'integrale copertura dei costi del servizio rilevati con il principio della competenza economica.

Nel 2023 si rileva un incremento di circa il 20% della spesa che determina un aumento sia della quota fissa (pari ad € 23,77 nel 2022 e ad € 28,56 nel 2023) che di quella variabile (la tariffa base pari ad € 0,24 nel 2022 e ad € 0,28 nel 2023).

Parimenti il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, approvato con deliberazione della giunta Provinciale n. 2436 del 09.11.2007, prevede l'obbligo dell'integrale copertura dei costi del servizio rilevati con il principio della competenza economica.

Nel 2023 si rileva un incremento di circa il 22% della spesa che determina un aumento della quota fissa degli utenti civili (pari ad € 8,43 nel 2022 e ad € 13,06 nel 2023) mentre la quota variabile rimane stabile (€ 0,192 nel 2022 ed € 0,198 nel 2023).

Gli incrementi sono determinati in parte dall'incremento della spesa del personale operaio dedicato al servizio a fronte delle situazioni di emergenza idrica verificatesi, in parte dalla necessità di eseguire particolari indagini sulla qualità dell'acqua in base alla normativa vigente.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Per il triennio 2023-2025 si ritiene di non accedere ad alcuna forma di indebitamento.

Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1342 del 6 settembre 2019 è stata approvata la variante 2018 al Piano Regolatore Generale del Comune di Vallelaghi; pubblicata sul B.U.R. sez. generale n. 39 del 26 settembre 2019, è in vigore dal giorno 27 settembre 2019. Le previsioni del presente documento unico di programmazione risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati:

Dalle evidenze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati dall'Ente, che riportano per ciascuno di essi una situazione economico-finanziaria sostenibile e la continuità aziendale, e tenuto altresì conto dell'entità della quota di partecipazione detenuta dal Comune, non si ravvisano effetti sugli equilibri economico-finanziari di bilancio del triennio considerato.

Vincoli di pareggio di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Pertanto devono essere garantiti:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:
spese correnti + spese per trasferimenti in c/capitale + quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati) = entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) + contributi destinati al rimborso dei prestiti + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente + entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili + saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti)
- d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:
spese di investimento = entrate in conto capitale + accensione di prestiti + fondo pluriennale vincolato in c/capitale + utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale + risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

	2023	2024	2025	2023
	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di cassa
ENTRATE				
fondo cassa				3.783.287,84
avanzo di amministrazione				
FPV - PARTE CORRENTE	131.210,00	108.173,00	105.653,00	
FPV - PARTE STRAORDINARIA	3.361.773,23			
totale titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.164.540,00	1.648.000,00	1.648.000,00	2.229.813,80
totale titolo II - Trasferimenti correnti	2.605.048,00	2.305.788,00	2.357.548,00	2.623.722,18
totale titolo III - Entrate extra tributarie	1.378.980,00	1.400.500,00	1.458.200,00	1.594.183,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1,2,3+FPV)	6.279.778,00	5.462.461,00	5.569.401,00	6.447.719,82
totale entrate correnti destinate a finanziamento spesa in c/capitale	0,00	0,00	0,00	-
totale titolo IV - Entrate in conto capitale	9.042.651,36	555.000,00	227.000,00	4.343.394,90
totale titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
totale titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	
totale titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00	2.323.679,20
TOTALE	21.692.202,59	9.025.461,00	8.804.401,00	17.898.081,76
SPESE				
TOTALE TITOLO I - Spese correnti	6.115.130,00	5.297.813,00	5.404.753,00	6.561.302,57
FPV	125.850,00	124.800,00	124.800,00	
TOTALE SPESE CORRENTI				
TOTALE TITOLO II - spese in conto capitale	12.404.424,59	555.000,00	227.000,00	7.525.673,26
FPV	0	0	0	
di cui trasferimenti in conto capitale				
TOTALE TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE TITOLO IV - Rimborso di prestiti	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
TOTALE TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00	2.336.227,20
TOTALE	21.692.202,59	9.025.461,00	8.804.401,00	17.587.851,03
EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO (TOTALE ENTRATE -TOTALE SPESE)	0,00	0,00	0,00	310.230,730
EQUILIBRIO LEGGE STABILITA'				
equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria (art. 162, comma 6 D.lg. 267/2000 - punto 9.10 principio programmazione)	0,00	0,00	0,00	
equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria (punto 9.10 principio programmazione)	0,00	0,00	0,00	

Il prospetto evidenzia il rispetto degli equilibri, come richiesto dalla normativa.

Risulta attualmente sospeso ai sensi di quanto definito in sede di protocollo in materia di finanza locale, anche per l'anno 2023, l'obiettivo di contenimento delle spese di cui alla missione 1 rispetto alle spese sostenute nell'anno 2019.

Elenco dei programmi per missione

In questa sezione sono evidenziate le modalità operative individuate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'ordinamento contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e, in separati prospetti, le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi, suddivise per missioni e programmi.

	2023 previsioni	2024 previsioni	2025 previsioni
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	4.234.287,12	2.038.666,00	2.019.992,00
missione 02 – giustizia	-	-	-
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	220.416,00	76.500,00	73.500,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	834.130,03	627.590,00	612.590,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	264.410,00	252.110,00	252.110,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	101.708,33	84.700,00	74.700,00
missione 07 – turismo	36.700,00	31.700,00	31.700,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	82.663,25	5.000,00	5.000,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.545.621,51	1.030.890,00	980.090,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	2.656.338,65	874.080,00	648.580,00
missione 11 – soccorso civile	171.222,35	26.500,00	26.500,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.099.954,35	595.850,00	707.850,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	272.103,00	209.227,00	199.141,00
missione 50 – debito pubblico	164.648,00	164.648,00	164.648,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00
totale	21.692.202,59	9.025.461,00	8.804.401,00

Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 1- organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

FINALITA' E OBIETTIVI:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).

Garantire la comunicazione istituzionali attraverso i diversi canali.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 01 - Organi istituzionali					
titolo 1	175.537,11	190.240,00	228.600,00	209.600,00	209.600,00
titolo 2	-	35.000,00	16.000,00	-	-

Programma 2 - segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali e la conservazione degli atti deliberativi, in formato digitale.

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 02 – Segreteria generale					
titolo 1	397.347,27	380.041,96	327.085,00	314.260,00	312.760,00
titolo 2	-	55.460,82	22.757,78	-	-

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti: programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e

monitoraggio della gestione finanziaria – assunzione delle spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lg. n. 118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lg. n. 118/2011; predisposizione del bilancio consolidato, adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere, secondo il protocollo SIOPE+. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari - Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il SdI, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni, degli atti di liquidazione e dei buoni d'ordine dei Responsabili di servizio.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici (Pago Pa), previsti dall'art. 5 del D.lg. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Cura nello svolgimento degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente.

RESPONSABILE DELL'AREA: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
titolo 1	193.846,76	315.933,21	360.120,00	329.300,00	319.326,00
titolo 2	-	8.000,00	-	-	-

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

FINALITA' E OBIETTIVI

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente passa attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza.

Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento della banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, delle bollette della tassa rifiuti e delle fatture relative al servizio idrico integrato, caricamento dei dati relativi a versamenti e dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dei dati e stima del gettito, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio. Verifica e rendicontazione delle entrate tributarie.

Gestione dei rapporti con Trentino Riscossioni S.p.A. per le partite iscritte nei ruoli riferiti alla riscossione coattiva ad essa affidata ai sensi della vigente normativa.

RESPONSABILE DELL'AREA: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
titolo 1	142.200,74	192.366,90	180.960,00	118.058,00	118.058,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI: Conservazione e gestione del territorio Comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi volti alla conservazione del patrimonio.

Attuazione degli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie ad edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.); da intendersi sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche /audit per ponderare interventi migliorativi.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici: architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
titolo 1	90.226,57	176.200,00	139.400,00	140.400,00	140.400,00
titolo 2	436.976,68	1.936.237,08	1.652.493,02	25.000,00	20.000,00

Tra gli investimenti si evidenziano la spesa per le verifiche di vulnerabilità sismica su diversi immobili comunali, le manutenzioni straordinarie sugli immobili, i lavori alla casa sociale di Lon e all'ex canonica di S. Massenza.

Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. *Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).*

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI: L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica, la pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegato, la conformità e l'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione.

L'attività del servizio comprende inoltre l'affidamento di incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o similari. Fanno capo al servizio inoltre gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 06 – Ufficio tecnico					
titolo 1	435.327,92	501.686,00	510.962,00	498.464,00	498.464,00
titolo 2	4.074,03	30.500,00	10.000,00	-	-

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, dei registri di stato civile e della leva militare. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile; le spese per la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

FINALITA' E OBIETTIVI: Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010). Predisposizione carta d'identità elettronica.

Costanti azioni tendenti all'eliminazione dell'uso della carta.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 07 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile					
titolo 1	145.391,03	253.819,33	183.784,00	178.834,00	178.834,00
titolo 2	-	3.000,00	1.800,00	-	-

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, in particolare per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

FINALITA' E OBIETTIVI: Svolgimento delle attività finalizzate al corretto funzionamento del sistema informatico nel suo complesso nonché al costante aggiornamento ed implementazione dello stesso nel rispetto delle norme in costante evoluzione.

Attività inerenti la gestione del sistema informatico comunale, considerato elemento determinante ed inteso quindi anche quale servizio di supporto per l'esecuzione degli altri programmi.

Attività tendenti a garantire l'efficienza, la funzionalità nonché la sicurezza del sistema informatico comunale, ed adeguamento dello stesso a nuove esigenze ovvero implementazione tendente all'ottenimento di più efficienti e razionali servizi.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 08 – Statistica e sistemi informativi					
titolo 1	-	7.500,00	500,00	500,00	500,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione

collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

FINALITA' E OBIETTIVI: Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane.

Provvedere in ordine alla sostituzione del personale cessato, compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale nella pubblica amministrazione.

Proseguire nella sistemazione, utilizzando la banca dati INPS, delle posizioni previdenziali dei dipendenti.

Supportare il datore di lavoro nella gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Servizio mensa dipendenti comunali.

Assolvimento degli adempimenti previsti in materia di gestione economica e previdenziale del personale dipendente.

Gestione della quota di diritti di segreteria introitati dall'Ente per l'attività di rogito dei contratti, ai fini della corresponsione all'Ufficiale rogante del relativo compenso stabilito dalla vigente normativa in materia.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 10 – Risorse umane					
titolo 1	11.041,84	29.250,00	23.750,00	29.750,00	29.750,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

FINALITA' E OBIETTIVI: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa (spese postali, servizio privacy, conservazione dei documenti digitali...).

Adeguamento agli obblighi previsti dal regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione e trattamento dei dati; individuazione e nomina del responsabile della protezione dei dati, verifica e implementazione delle misure di sicurezza, creazione del registro dei trattamenti, redazione del documento programmatico privacy.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 11 – Altri servizi generali					
titolo 1	196.279,12	312.553,00	220.300,00	190.300,00	190.300,00
titolo 2	27.113,33	90.127,12	355.775,32	4.200,00	2.000,00

Tra gli investimenti è prevista la spesa per l'acquisto di attrezzatura per gli uffici comunali, l'installazione dei defibrillatori, nonché gli interventi finanziati con i fondi del PNRR quali la manutenzione evolutiva del sito web e servizi digitali, la spesa per l'adozione dell'app IO, l'abilitazione al cloud per le PA locali, l'abilitazione ai servizi del Comune tramite l'identità digitale -spid/cie.

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

FINALITA' E OBIETTIVI: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

POLIZIA URBANA - controllo e vigilanza in ogni campo previsto dai regolamenti (in particolare dal regolamento comunale di polizia urbana, es. abbandono rifiuti, accompagnamento cani su aree pubbliche, rumori molesti) e dalle ordinanze comunali;

POLIZIA STRADALE - sorveglianza sulla circolazione stradale, sia veicolare che pedonale; servizio di viabilità all'ingresso degli edifici scolastici, durante sagre, spettacoli, manifestazioni sportive e varie, funerali; controllo della velocità e della regolare circolazione dei veicoli (copertura assicurativa e revisione) sulle principali vie di comunicazione, della regolarità delle soste dei veicoli e del corretto utilizzo delle aree a "zona disco", degli altri comportamenti relativi alla circolazione degli utenti della strada, in particolare nell'area del centro storico e zone limitrofe; gestione dei verbali di contravvenzione per violazioni al C.d.S., gestione del contenzioso e dei ruoli; rilevamento dei sinistri stradali; coordinamento e collaborazione con l'attività di sorveglianza svolta davanti alle scuole primarie presenti sul territorio dai cd. "Nonni-vigile".

POLIZIA EDILIZIA E AMBIENTALE - controllo di cantieri e lavori per la verifica della regolarità di opere ed interventi edili, assicurando, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, che l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni particolari in materia; attività di controllo e vigilanza in campo ambientale in particolare per la prevenzione e la repressione di inquinamenti di acqua, suolo ed aria, inquinamento acustico e abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio e sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel centro abitato;

POLIZIA GIUDIZIARIA - attività volta a prendere notizia dei comportamenti illeciti costituenti reato, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiendo tutti gli atti necessari per la ricerca dei responsabili;

POLIZIA COMMERCIALE - vigilanza sulle attività commerciali sia in sede fissa che su aree pubbliche, sugli esercizi pubblici, per prevenire e reprimere abusi in danno del consumatore;

PUBBLICA SICUREZZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA - gestione dei verbali di accertamento di violazione a norme amministrative, relativo contenzioso e predisposizione ruoli;

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
03 01 - Polizia locale e amministrativa					
titolo 1	92.014,19	120.424,95	165.416,00	69.000,00	66.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

FINALITA' E OBIETTIVI: Mettere in atto nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini: una vera politica di sicurezza è innanzi tutto una politica di prevenzione, di garanzia di mantenimento, con possibilità di incremento, dei servizi e di riduzione dei rischi, obiettivo che può essere raggiunto mediante l'utilizzo di moderne attrezzature e strumenti per il controllo del territorio. In quest'ottica si inserisce il completamento e la messa in esercizio del sistema di videosorveglianza per il monitoraggio del territorio comunale.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile dei servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori, assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
03 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana					
titolo 1	-	5.000,00	5.000,00	7.500,00	7.500,00
titolo 2	-	-	50.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza.

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione della scuola materna di Terlago, acquisto di derrate alimentari e materiale per le pulizie, sostituzione di personale assente, predisposizione rendicontazione per la PAT.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
04 01 Istruzione prescolastica					
titolo 1	186.716,06	289.888,65	235.640,00	235.640,00	235.640,00
titolo 2	-	-	140.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per la progettazione dei lavori di sistemazione della scuola materna di Ranzo, la manutenzione straordinaria di della scuola materna di Padergnone.

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria

superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, degli spazi destinati ad attività scolastica e sportiva- attraverso interventi ordinari e d'investimento, provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura. Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
04 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria					
titolo 1	217.794,76	449.900,00	337.950,00	341.950,00	341.950,00
titolo 2	45.664,91	138.635,60	120.540,03	50.000,00	35.000,00

Tra gli investimenti è prevista la spesa per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e per l'acquisto di attrezzatura.

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
05 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	-	10.000,00	-	-	-

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione,

restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura. Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocini. Stimolo e impegno per un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
05 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
titolo 1	159.068,61	280.149,25	251.410,00	252.110,00	252.110,00
titolo 2	160.039,86	42.433,26	13.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per l'acquisto di attrezzatura e arredo per la biblioteca.

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio e le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi. Conservazione e manutenzione del patrimonio comunale attraverso interventi ordinari e d'investimento.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale– responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti;

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
06 01- Sport e tempo libero					
titolo 1	28.204,70	75.600,00	48.500,00	53.700,00	53.700,00
titolo 2	1.228,31	96.751,60	42.208,33	20.000,00	10.000,00

Tra gli investimenti è prevista la spesa per la riqualificazione e il potenziamento delle strutture sportive.

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Il Comune riserva alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. Offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni sono gli obiettivi che l'amministrazione intende realizzare e favorire per incoraggiare il territorio a lavorare per crescere.

Tra le iniziative previste si evidenziano il percorso di partecipazione giovanile, in collaborazione con le associazioni, la prosecuzione di un progetto di servizio civile, il piano giovani, in collaborazione con la Comunità di Valle.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
06 02 – giovani					
titolo 1	3.221,14	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Missione 07 – turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alle diverse Proloco, per la realizzazione di iniziative di comunicazione che promuovano il territorio di Vallelaghi.

Si collaborerà con l'APT del Garda Trentino, Val di Ledro per una efficace promozione del territorio.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
07 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo					
titolo 1	22.068,34	36.700,00	36.700,00	31.700,00	31.700,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

FINALITÀ E OBIETTIVI: Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa delle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, ove necessari, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
08 01- Urbanistica e assetto del territorio					
titolo 1	-	2.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
titolo 2	-	67.663,46	77.663,25	-	-

Tra gli investimenti è prevista la spesa per l'affido dell'incarico di predisposizione di una variante al PRG.

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

FINALITÀ E OBIETTIVI: La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali, anche mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'Intervento 3.3.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Mirko Bortoli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
09 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
titolo 1	309.337,73	306.032,67	289.560,00	266.000,00	266.000,00
titolo 2	9.220,77	295.995,46	1.418.764,34	-	-

Tra gli investimenti sono previsti la sistemazione dei percorsi al lago di Terlago e del parco due laghi, il progetto di connettività ecologica.

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Svolgimento di attività mirate al miglioramento del servizio di raccolta differenziata rivolto all'utenza, in collaborazione con il soggetto gestore del servizio, ASIA.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
09 03 – Rifiuti					
titolo 1	460.361,60	587.192,40	494.550,00	10.050,00	10.050,00
titolo 2	4.148,00	-	-	-	-

Programma 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione del servizio idrico integrato, manutenzione degli impianti, analisi per il monitoraggio di radionuclidi all'interno delle acque destinate al consumo umano ed interventi vari su acque ed acquedotti, anche in collaborazione con la società partecipata GEAS S.p.A..

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
09 04 – Servizi idrico integrato					
titolo 1	363.790,49	445.000,00	444.000,00	434.000,00	434.000,00
titolo 2	73.468,11	476.471,25	1.079.207,17	80.000,00	30.000,00

Tra gli investimenti sono previsti il riordino rete acquedottistica e fognatura tronco Padergnone due laghi, la manutenzione straordinaria alla rete idrica e fognaria.

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: svolgimento, attraverso i custodi forestali ed in collaborazione con il Corpo forestale trentino, delle funzioni di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 14, gestione, miglioramento e valorizzazione dei patrimoni silvo-pastorali di proprietà pubblica (comuni di Cavedine, Madruzzo, Vallelaghi e le Amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago), attività di supporto per la valorizzazione commerciale dei prodotti forestali attraverso i custodi forestali.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio nonché delle strade forestali.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Mirko Bortoli – Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
09 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
titolo 1	147.392,12	188.498,38	167.540,00	158.040,00	158.040,00
titolo 2	98.887,61	327.000,00	278.000,00	75.800,00	75.000,00

Tra gli investimenti sono previsti il completamento della strada forestale al passo S. Giovanni, la manutenzione straordinaria di aree boschive, parchi, giardini, sentieri, l'acquisto di attrezzature e giochi per parchi e giardini.

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
09 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	4.242,83	917.216,72	1.367.000,00	-	-

Tra gli investimenti è prevista la realizzazione della passeggiata circumlacuale S. Massenza.

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
09 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
titolo 1	-	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

FINALITÀ E OBIETTIVI: nella fase che antecede la realizzazione di opere pubbliche, o l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria che richiedano progettazione, l'area di riferimento individua e fornisce collaborazione ai professionisti incaricati, predispone tutti gli atti di natura tecnico-amministrativa necessari al compimento dell'opera, si attiva per incontrare i cittadini eventualmente coinvolti dai progetti, si rapporta con Enti esterni per la risoluzione di determinate problematiche inerenti i progetti e per l'acquisizione di pareri. Attiva le procedure di gara e aggiudicazione, con tutti gli adempimenti connessi. In fase di esecuzione l'area di riferimento apporta quanto necessario al buon andamento dell'opera, anche in riferimento ai rapporti tra i cittadini, il Comune e l'impresa esecutrice.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
10 05 – Viabilità e infrastrutture stradali					
titolo 1	531.157,69	773.339,01	673.950,00	624.080,00	623.580,00
titolo 2	218.965,10	1.397.851,90	1.982.388,65	250.000,00	25.000,00

Tra gli investimenti sono previsti la sistemazione di via Castagnar a Terlagio, la realizzazione del marciapiede di Ranzo e di quello in via Nazionale a Padergnone, il parcheggio a Monte Terlagio, la riqualificazione della piazza di Covelo, l'attraversamento pedonale in zona due Laghi, i lavori di somma urgenza per il ripristino di un tratta di strada Paone, la manutenzione straordinaria di strade, vie e piazze, il progetto di partenariato pubblico-privato.

Missione 11 – soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul

territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Obiettivo dell'amministrazione è il monitoraggio continuo del territorio, anche mediante ricezione messaggi di allerta meteo idrogeologica dagli uffici di Protezione Civile e comunicazione allerta agli organismi comunali interessati. Annualmente viene aggiornato il Piano comunale di Protezione civile.

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di prevenzione e soccorso in caso di emergenze.

RESPONSABILI: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti - segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
11 01- Sistema di protezione civile					
titolo 1	6.500,00	7.300,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
titolo 2	10.518,40	195.471,50	164.722,35	20.000,00	20.000,00

Tra gli investimenti sono previsti dei lavori presso la caserma dei vigili del fuoco di Terlago e l'erogazione di contributi ai corpi dei VV.FF. volontari.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

FINALITÀ E OBIETTIVI: sostegno, attraverso una cooperativa sociale del servizio di nido d'infanzia, riscossione delle rette di frequenza, rendicontazione alla PAT.

RESPONSABILI: segretario comunale dottoressa Monica Cagol / arch. Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
12 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido					
titolo 1	94.709,73	132.000,00	129.000,00	203.000,00	335.000,00
titolo 2	26.074,65	854.419,84	2.661.888,38	-	-

Tra gli investimenti sono previsti l'avanzamento dei lavori del nuovo asilo nido di Terlago e l'acquisto del corpo cucina.

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito,

reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Interventi tendenti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane nonché a favorire l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende il pagamento delle rette di ricovero in casa di riposo.

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
12 03 – Interventi per gli anziani					
titolo 1	37.528,55	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Si è concluso nel 2022 il recupero, in conto locazione, dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio Sembenotti a Padergnone.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
12 04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	7.200,00	2.500,00	-	-	-

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Al Comune di Vallelaghi è stato assegnato da parte del Dirigente dell'Agenzia della Famiglia il marchio "Family in Trentino" (determinazione nr. 171/2016) in riferimento all'attività ordinaria e

straordinaria svolta a sostegno delle politiche familiari. È prevista la prosecuzione delle iniziative tese a qualificare la borgata come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non. Annualmente la Giunta comunale approva il Piano degli interventi in materia di politiche familiari, nel quale sono indicate le azioni concrete che si intendono realizzare nel corso dell'anno.

Sono stati confermati, per l'anno 2022, trasferimenti alle famiglie per il sostegno delle spese di acquisto di dispositivi informatici/tecnologici.

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
12 05 – Interventi per le famiglie					
titolo 1	18.596,11	26.000,00	26.000,00	21.000,00	21.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione, anche in collaborazione con le associazioni e la comunità, delle diverse attività nell'ambito sociale (anticipo-posticipo presso le scuole elementari e medie, Comunichiamo, nonni vigili, trasporto censiti, intervento 3.3. riordino archivi...); gestione e manutenzione degli immobili sedi delle associazioni.

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
12 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
titolo 1	210.553,88	344.480,00	270.850,00	277.350,00	277.350,00
titolo 2	2.535,23	31.885,72	589.905,72	10.000,00	-

Tra gli investimenti sono previsti i lavori di riqualificazione degli immobili, in particolare di casa Defant a Terlago e di casa Sembenotti a Padergnone: tale ultimo intervento risulta finanziato con i fondi del PNRR.

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: promozione di progetti di servizio civile universale provinciale; realizzazione del

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
12 08 – Cooperazione e associazionismo					
titolo 1	843,45	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
titolo 2	-	-	40.000,00	-	-

Tra gli investimenti è previsto il concorso di idee e la realizzazione di alberi di Natale in diverse frazioni del Comune.

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
12 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale					
titolo 1	8.654,30	29.000,00	20.000,00	22.500,00	22.500,00
titolo 2	3.497,23	260.885,81	320.310,25	20.000,00	10.000,00

Tra gli investimenti sono previsti i lavori di manutenzione straordinaria dei cimiteri, in particolare quello di Lon e Terlago.

Contabilizzazione delle risorse del PNRR da parte del Comune di Vallelaghi in qualità di soggetto attuatore

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Di seguito si riportano gli investimenti finanziati con risorse PNRR previsti nel bilancio 2023-2025.

PNRR M1C1- INV.1.4.1 -CUP F41F22000970006 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento, interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 155.234,00), si pone l'obiettivo di migliorare il sito web comunale e pubblicare 30 nuovi servizi digitali (di cui 4 obbligatori) per il cittadino nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologico-normativi previsti nell'Allegato 2 all'Avviso per la Misura 1.4.1 del PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici".

Il progetto deve essere contrattualizzato entro il 16.06.2023 e l'attività conclusa entro il 10.06.2024.

Durante l'intero ciclo implementativo verrà curata la formazione dei referenti del comune ed il confronto con il soggetto incaricato della realizzazione del servizio.

A bilancio è prevista la spesa conseguente all'intervento, consistente nel canone di manutenzione del servizio.

PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F2200203006 SPESA PER ADOZIONE APP IO

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento, interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 7.203), si pone come obiettivo di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese tramite l'adozione e l'attivazione dei servizi su App IO.

Il progetto deve essere contrattualizzato entro il 02.05.2023 e l'attività conclusa entro il 27.12.2023.

PNRR M1C1- INV 1.4.2 - CUP F41C2200104006 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento, interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 121.992) consiste nell'implementazione di un piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi del Comune.

Il progetto deve essere contrattualizzato entro il 12.06.2023 e l'attività conclusa entro il 04.09.2024.

A bilancio è prevista la spesa conseguente all'intervento, consistente nel canone di manutenzione del servizio.

PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F41F22001960006 - IDENTITA' DIGITALE -SPID CIE

Il comune è l'unico soggetto attuatore dell'intervento.

L'investimento è interamente finanziato con i fondi PNRR (€ 14.000) si propone l'adesione alle piattaforme di identità digitale SPID e CIE, assicurare l'adozione di entrambe per l'erogazione di servizi on line ai cittadini.

Il progetto deve essere contrattualizzato entro il 25.11.2023 e l'attività conclusa entro il 20.09.2024.

PNRR M5C2- INV 1.2 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI

L'intervento, volto al sostegno alle persone vulnerabili ed alla costituzione di percorsi di autonomia per persone con disabilità, si propone la realizzazione, da parte dei distretti sociali, di progetti relativi alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali.

La Provincia autonoma di Trento, soggetto attuatore di livello provinciale, svolge le funzioni di ambito territoriale unico nei confronti del Ministero ed esercita le funzioni complessive di gestione e coordinamento generale.

La Comunità della Valle dei laghi, soggetto attuatore di livello intermedio, quale ente capofila del raggruppamento territoriale di riferimento per il progetto, è referente unico nei confronti del soggetto attuatore di livello provinciale, per tutte le funzioni previste, ad eccezione di quanto stabilito per gli interventi di ristrutturazione.

Il Comune di Valledaghi, soggetto attuatore di livello locale, è il proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento di riqualificazione (p.ed. 1/2 in C.C. Padergnone). È titolare dell'intervento di investimento e riceve le risorse finanziarie dal soggetto attuatore di livello provinciale. Trasmette i dati relativi al monitoraggio e alla rendicontazione della spesa al soggetto attuatore di livello intermedio, che effettua una validazione preliminare alla trasmissione degli stessi al soggetto attuatore di livello provinciale.

Con deliberazione consiliare n. 58 del 29.012.2022 è stato approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lg. n. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1. 2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

L'intervento dal costo di complessivi € 360.000,00 è finanziato in parte dai fondi PNRR (€ 119.999,13) e per la differenza da contributo provinciale, come previsto in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023.

Il Comune, ad ultimazione dell'intervento, si impegna a stabilire un vincolo di destinazione a fini socio assistenziali per la durata di almeno vent'anni sull'immobile oggetto dell'intervento ed a garantirne l'utilizzo, a titolo gratuito, all'Ente locale competente in materia socio-assistenziale.

CUP	intervento	missione	componente	linea intervento	titolarità	Soggetto attuatore	termine previsto conclusione attività	importo (finanziamento PNRR)	fase attuazione
F49D19000080005	realizzazione nuovo punto lettura biblioteca presso ex comune Terlago	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	Comune Vallelaghi	31.12.2021	70.000,00	lavori ultimati
F48I21001030002	ristrutturazione Malga Ranzo	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	Comune Vallelaghi	31.12.2022	140.000,00	lavori ultimati
F41F22000970006	manutenzione evolutiva sito web e servizi digitali	1	4	1	PaDigitale2026	Comune Vallelaghi	10.06.2024	155.234,00	Incarico affidato
F41C2200104006	abilitazione al cloud per le PA locali	1	4	2	PaDigitale2026	Comune Vallelaghi	04.09.2024	121.992,00	Incarico in corso di affidamento
F41F2200203006	spesa per adozione APP IO	1	4	3	PaDigitale2026	Comune Vallelaghi	27.12.2023	7.203,00	Incarico da affidare
F41F22001960006	identità digitale -SPID CIE	1	4	4	PaDigitale2026	Comune Vallelaghi	20.09.2024	14.000,00	Incarico da affidare
C44H22000510006	ristrutturazione p.ed. 1/2 C.C. Padergnone - lascito Sembenotti	1	2	1	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	PAT (comunità Valle dei laghi – comune Vallelaghi)	31.03.2026	119.999,13	incarico di progettazione da affidare

PARTE SECONDA

Le opere e gli investimenti

Nelle pagine seguenti vengono riportati;

- il prospetto di tutte le spese d'investimento inserite nel bilancio 2023-2025 con le relative fonti di finanziamento, distinte per anno; sono state evidenziate in grigio le spese impegnate negli esercizi precedenti e riaccertate sul bilancio 2023 con determina 2022/798;
- le opere in corso di esecuzione;
- il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma delle opere pubbliche, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- il programma triennale delle opere pubbliche: si evidenzia che, ai sensi di quanto previsto dal decreto 16.01.2018, n. 14, sono inclusi in tale elenco i lavori, di importo superiore ad € 100.000,00, per i quali è prevista a bilancio la relativa copertura e l'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
- le opere inserite nella programmazione del comune ma attualmente senza finanziamento;
- il programma biennale di acquisti e forniture: si evidenzia che sono inclusi in tale elenco i servizi e le forniture di importo superiore ad € 40.000,00.

SPESE DI INVESTIMENTO 2023

M/P	T	CAP	ART	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	DA FPV	AVANZO EC.CO	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4°	
						importo	importo	cap	importo	cap.	importo	cap	importo
01.02	2	21000	560	MASTER PLAN COMUNALE	22.757,78	22.757,78		1900/1					
01.01	2	21150		ACQUISTO ARREDO	16.000,00			1900/1	16.000,00				
01.05	2	21205		VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA IMMOBILI COMUNALI	55.000,00	0,00		1900/1	25.000,00	2530/3	30.000,00		
01.05	2	21205		VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA IMMOBILI COMUNALI	17.814,93	17.814,93							
01.11	2	21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	5.000,00							2500/10	5.000,00
01.11	2	21196		INSTALLAZIONE DEFIBRILLATORI	15.000,00			1910/1	1.000,00				
01.11	2	21196		INSTALLAZIONE DEFIBRILLATORI				1900/1	14.000,00				
01.11	2	21160		PNRR M1C1- INV.1.4.1 -CUP F41F22000970006 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	155.234,00			1810	155.234,00				
01.11	2	21161		PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F2200203006 SPESA PER ADOZIONE APP IO -	7.203,00			1811	7.203,00				
01.11	2	21162		PNRR M1C1- INV 1.4.2 - CUP F41C2200104006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	121.992,00			1812	121.992,00				
01.11	2	21163		PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F41F22001960006 - IDENTITA' DIGITALE -SPID CIE	14.000,00			1813	14.000,00				
01.05		21265		RIDISTRIBUZIONE SPAZI	40.000,00					2530/3	40.000,00		
01.05	2	21270		CASA SOCIALE LON	600.000,00	600.000,00							
01.05	2	21275		EX CANONICA S. MASSENZA	855.000,00	855.000,00							
01.05	2	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	30.000,00					2530/3	10.000,00	2500/10	20.000,00
01.05	2	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	10.052,80	10.052,80							
01.05		21400		ACQUISTO ARREDO MALGA DI TERLAGO	3.500,00			1910/1	3.500,00				
01.05	2	21503	560	PIANO ECONOMICO FORESTALE PADERGNONE-VEZZANO	36.756,00	36.756,00							
01.05	2	21507	500	INTERVENTI DI SVILUPPO E RECUPERO ZONE "UMIDE" C.C. TERLAGO	1.426,66			1970/3	1.088,00	2530/3	338,66		
09.05	2	21550		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA	25.000,00					2530/3	15.000,00	2500/10	10.000,00

SPESE DI INVESTIMENTO 2023

M/P	T	CAP	ART	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	DA FPV	AVANZO EC.CO	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4°	
						importo	importo	cap	importo	cap.	importo	cap.	importo
09.05	2	21551		COMPLETAMENTO STRADA FORESTALE PASSO S. GIOVANNI	177.000,00			1900/1	17.000,00	2530/3	60.000,00		
09.05	2	21551		COMPLETAMENTO STRADA FORESTALE PASSO S. GIOVANNI						2530/23	100.000,00		
09.05		21558	551	ACQUISTO ATTREZZATURA PER CUSTODI FORESTALI	1.000,00			1910/1	1.000,00				
01.05	2	21560		RISTRUTTURAZIONE MALGA RANZO	2.942,63	2.942,63							
01.06	2	21557	505	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00							2700	10.000,00
01.07		21700		ACQUISTO HARDWARE UFFICIO DEMOGRAFICO	1.800,00			1910/1	1.800,00				
03.02	2	23301	502	POTENZIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00			1910/1	13.020,00	2530/3	7.000,00	2500/10	3.000,00
03.02	2	23301	502	POTENZIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA						2530/15	26.980,00		
04.01	2	24200	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	40.000,00			1910/1	40.000,00				
04.01		24210		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA PADERGNONE	100.000,00					2530/3	100.000,00		
04.02	2	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	90.000,00					2530/3	70.000,00	2500/10	20.000,00
04.02	2	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	5.540,03	5.540,03							
04.02	2	24380	553	ACQUISTI ARREDO E ATTREZZATURA PER LA SCUOLA E UFFICIO DIDATTICO	25.000,00					2530/3	5.000,00	2500/10	20.000,00
05.01	2	25161		ACQUISTO HARDWARE BIBLIOTECA	3.000,00			1910/1	3.000,00				
05.01	2	25200		ACQUISTO MOBILI - ARREDO BIBLIOTECA	10.000,00			1910/1	10.000,00				
06.01	2	26000	500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	15.000,00	0,00				2530/3	5.000,00	2500/10	10.000,00
06.01	2	26000	500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	26.368,85	497,76				2530/7	25.871,09		
06.01	2	26010	560	SPESE TECNICHE PER CENTRO SPORTIVO DI RANZO	839,48					2530/3	839,48		
10.05	2	28102		ACQUISTI ARREDO STRADALE	5.000,00			1910/1	5.000,00				
10.05	2	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	75.000,00					2530/3	62.500,00	1850/3	12.500,00
10.05	2	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	117.780,14	117.780,14							

SPESE DI INVESTIMENTO 2023

M/P	T	CAP	ART	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	DA FPV	AVANZO EC.CO	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4°	
						importo	importo	cap	importo	cap.	importo	cap	importo
10.05		28100	500	PARCHEGGIO MONTE TERLAGO	100.000,00					2530/3	50.000,00	2700	50.000,00
10.05	2	28120	560	PROGETTAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT	27.663,25					2530/3	27.663,25		
10.05	2	28170		ATTRAVERSAMENTO PEDONALE LOCALITA' DUE LAGHI	30.000,00			1900/1	21.262,00				
10.05	2	28170		ATTRAVERSAMENTO PEDONALE LOCALITA' DUE LAGHI				1910/1	8.738,00				
10.05		28176		OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	150.000,00							2701	150.000,00
10.05	2	28180		MARCIAPIEDI VIA CASTAGNAR TERLAGO	150.000,00			1900/1	50.000,00	2530/3	100.000,00		
10.05	2	28300		PROGETTO PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	215.000,00			1910/1	51.000,00			1800/2	63.000,00
10.05	2	28300		PROGETTO PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO				1900/1	57.000,00				
10.05	2	28300		PROGETTO PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO				1900/2	44.000,00				
10.05		28500		PROGETTAZIONE OPERE A DIFESA CIRCUMLACUALE SU BENI DELLA PAT	40.000,00					2530/3	40.000,00		
10.05	2	28554	500	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO	50.000,00					2530/3	50.000,00		
10.05	2	28554	500	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO	296.048,79	84.509,79		1900/1	13.661,00	2530/23	197.878,00		
10.05	2	28581		LAVORI SOMMA URGENZA RIPRISTINO TRATTO DI STRADA COMUNALE PAONE	155.000,00	155.000,00							
10.05	2	28662	501	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA NAZIONALE PADERGNONE	110.000,00					2530/3	110.000,00		
10.05	2	28662	560	PROGETTAZIONE MARCIAPIEDI VIA NAZIONALE PADERGNONE	19.933,46					2530/7	19.933,46		
10.05		28958	500	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE INGRESSO PAESE RANZO	452.662,22	313.840,00		1900/1	15.000,00	2530/3	3.822,22		
10.05		28958	500	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE INGRESSO PAESE RANZO						2530/23	120.000,00		
09.02		29200		PROGETTO DI CONNETTIVITA' ECOLOGICA	15.000,00			1971	15.000,00				
09.02		29200		PROGETTO DI CONNETTIVITA' ECOLOGICA	50.000,00	50.000,00							
09.02	2	29300		PERCORSI LAGO DI TERLAGO	400.000,00					2530/3	400.000,00		
09.02	2	29300		PERCORSI LAGO DI TERLAGO	43.356,99			1910/1	40.420,00				
09.02	2	29300		PERCORSI LAGO DI TERLAGO				1900/1	2.936,99				

SPESE DI INVESTIMENTO 2023

M/P	T	CAP	ART	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	DA FPV	AVANZO EC.CO	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4°	
						importo	importo	cap	importo	cap.	importo	cap	importo
09.02	2	29310		SISTEMAZIONE PARCO DUE LAGHI	550.000,00					2530/3	550.000,00		
09.02	2	29310		SISTEMAZIONE PARCO DUE LAGHI	347.289,67	211.930,00		1900/1	69.789,67			2520	65.570,00
11.01		29310	500	REALIZZ.TETTOIA CON INSTALL.PANNELLI FOTOVOLTAICI PRESSO CASERMA VIGILI FUOCO TERLAGO	139.970,00	100.000,00				2530/15	39.970,00		
11.01		29310	560	SPESE TECNICHE PROGETT. REALIZZ.TETTOIA CON INSTALL.PANNELLI FOTOVOLTAICI PRESSO CASERMA VIGILI FUOCO TERLAGO	4.752,35					2530/3	4.752,35		
11.01	2	29370	589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	20.000,00			1910/1	20.000,00	2530/3			
09.04	2	29500		RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2 -rilevante IVA	390.000,00			1960/1	251.180,00	2530/3	138.820,00		
09.04	2	29500		RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2 -rilevante ai fini iva	20.003,24	18.339,21				2530/3	1.664,03		
09.06	2	29508	500	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLACUALE S.MASSEZZA	1.367.000,00			1900/1	38.900,00	2550	1.140.402,00		
09.06	2	29508	500	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLACUALE S.MASSEZZA						2560	100.000,00		
09.06	2	29508	500	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLACUALE S.MASSEZZA						2530/3	87.698,00		
12.08		29670		CONCORSO DI IDEE E REALIZZAZIONE ALBERI DI NATALE	40.000,00			1900/1	18.000,00				
12.08		29670		CONCORSO DI IDEE E REALIZZAZIONE ALBERI DI NATALE				1910/1	22.000,00				
09.05	2	29510	502	LAVORI DI MANUNTEZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE PARCHI E GIARDINI	25.000,00					2530/3	15.000,00	2600	10.000,00
09.05	2	29515		ATTREZZATURE E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI	50.000,00			1910/1	50.000,00	2530/24	0,00		
09.02		29520		INTERVENTI DI SVILUPPO E RECUPERO ZONE UMIDE -TERLAGO	13.117,68			1920	13.033,68	2530/3	84,00		
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA - RILEVANTE IVA	250.000,00			1910/1	88.900,00	2530/3	36.100,40	2700	20.000,00
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA						2530/27	104.999,60		
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA	269.203,93			1900/1	74.203,93	2530/27	195.000,00		

SPESE DI INVESTIMENTO 2023

M/P	T	CAP	ART	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	DA FPV	AVANZO EC.CO	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4°	
						importo	importo	cap	importo	cap	importo	cap	importo
09.04	2	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva	150.000,00			1910/1	48.000,00	2530/3	61.700,00	2700	20.000,00
09.04	2	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva						2530/7	20.300,00		
08.01		29601	560	VARIANTE PRG	50.000,00					2530/3	50.000,00		
12.07	2	29667	502	RIQUALIFICAZ. SEDI CASE SOCIALI COMUNALI	20.000,00					2530/3	5.000,00	2500/10	15.000,00
12.07	2	29680	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT	203.700,00			1910/1	11.662,00	2530/23	139.200,00		
12.07	2	29680	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT						2530/7	52.838,00		
12.07	2	29680	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT	6.205,72	6.205,72							
12.07	2	29690		PNRR M5C2- INV 1.2.1 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	360.000,00			1814	119.999,13				
12.07	2	29690		PNRR M5C2- INV 1.2.1 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI				1990	240.000,87				
12.01	2	29700		ACQUISTO ARREDI ASILO NIDO DI TERLAGO	169.000,00			1910/1	9.262,00				
12.01	2	29700		ACQUISTO ARREDI ASILO NIDO DI TERLAGO				1900/1	159.738,00				
12.01	2	29700		ACQUISTO ARREDI ASILO NIDO DI TERLAGO	10.978,80			1910/1	10.978,80				
12.01	2	29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO TERLAGO	50.000,00					2530/3	50.000,00		
12.01	2	29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO TERLAGO	2.431.909,58	489.496,08		1900/1	20.675,81	2530/3	98.682,86	1800/1	267.059,50
12.01	2	29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO TERLAGO				1980/1	1.372.750,00	2530/23	183.245,33		
10.05		29980		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	15.964,04	15.964,04							
12.09	2	30300	500	AMPLIAMENTO CIMITERO MONTE TERLAGO	22.841,85			1910/1	22.841,85				
12.09	2	30300	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	75.000,00					2530/3	55.000,00	2600	20.000,00
12.09	2	30300	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	6.978,40					2530/3	6.978,40		
12.09	2	30300	560	SPESE TECNICHE CIMITERO PADERGNONE	5.490,00					2530/3	5.490,00		
12.09	2	30310		LAVORI DI SISTEMAZ. CIMITERO DI TERLAGO	210.000,00	210.000,00							
01.11		203078		TRASFERIMENTO A COMUNITA' - INTEGRAZIONE FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	37.346,32	37.346,32							
TOTALE GENERALE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO					12.404.424,59				3.361.773,23		3.430.770,73	4.820.751,13	791.129,50
											12.404.424,59		

SPESE DI INVESTIMENTO 2024

MP	T	CAP	ART	Descrizione	PREVISIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA		ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4° DI CUI ONERI DI URBANIZZAZIONE	
					2024	cap.	importo	cap.	importo	cap.	importo
01.11	2	21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	4.200,00					2500/10	4.200,00
01.05	2	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	25.000,00			2530/3	15.000,00	2600	10.000,00
09.05	2	21550		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA	25.000,00	1971	25.000,00	2530/3	0,00		
04.02	2	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	25.000,00					2500/10	25.000,00
04.02	2	24380	553	ACQUISTI ARREDO E ATTREZZATURA PER LA SCUOLA E UFFICIO DIDATTICO	25.000,00					2500/10	25.000,00
06.01	2	26000	500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	20.000,00			2530/3	20.000,00		
10.05	2	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	35.000,00			2500/10	25.000,00	2700	10.000,00
10.05	2	28300		PROGETTO PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	215.000,00	1910/1	81.088,00	2530/3	103.912,00		
10.05	2	28300		PROGETTO PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO				2530/7	30.000,00		
11.01	2	29370	589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO	20.000,00			2530/3	9.200,00	2500/10	10.800,00
09.05	2	29510	502	LAVORI DI MANUNTEZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE PARCHI E GIARDINI	25.000,00	1920/13	16.730,00	2530/3	8.270,00	2700	
09.05	2	29515		ATTREZZATURE E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI	25.800,00			2530/3	25.800,00		
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA rilevante ai fini iva	50.000,00	1971	24.300,00	2530/3	5.700,00	2700	20.000,00
09.04	2	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva	30.000,00			2530/3	10.000,00	2700	20.000,00
12.07	2	29667	502	RIQUALIFICAZIONE SEDI CASE SOCIALI COMUNALI	10.000,00			2530/3	3.000,00	2500/10	7.000,00
12.09	2	30300	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	20.000,00			2530/3	10.000,00	2600	10.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO					555.000,00		147.118,00		265.882,00		142.000,00
						555.000,00					

SPESE DI INVESTIMENTO 2025

MP	T	CAP	ART	Descrizione	PREVISIONE 2025	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA			ENTRATE DEI BIM SARCA E ADIGE		ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 4° DI CUI ONERI DI URBANIZZAZIONE	
						cap.	acc.to	importo	cap.	importo	cap.	importo
01.11	2	21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	2.000,00						2500/10	2.000,00
01.05	2	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	20.000,00						2500/10	20.000,00
09.05	2	21550		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA	25.000,00				2530/3	21.000,00	2500/10	4.000,00
04.02	2	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	25.000,00				2530/3	25.000,00		
04.02	2	24380	553	ACQUISTI ARREDO E ATTREZZATURA PER LA SCUOLA E UFFICIO DIDATTICO	10.000,00						2500/10	10.000,00
06.01	2	26000	500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	10.000,00				2530/3	10.000,00		
10.05	2	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	25.000,00				2530/3	5.000,00	2700	20.000,00
11.01	2	29370	589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO	20.000,00						2500/10	20.000,00
09.05	2	29510	502	LAVORI DI MANUNTEZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE PARCHI E GIARDINI	25.000,00				2530/3	5.000,00	2600	20.000,00
09.05	2	29515		ATTREZZATURE E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI	25.000,00						2500/10	25.000,00
09.04	2	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA rilevante ai fini iva	20.000,00						2700	20.000,00
09.04	2	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva	10.000,00						2700	10.000,00
12.07	2	29667	502	RIQUALIFICAZIONE SEDI CASE SOCIALI COMUNALI								
12.09	2	30300	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10.000,00						2500/10	10.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO					227.000,00			0,00		66.000,00		161.000,00
						227.000,00						

SCHEDA 1 - Opere in corso di esecuzione

			OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	2020	2021	2022	Importo imputato nel 2021 e negli anni precedenti	2023		2024		2025		Anni successivi
									Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	
1	2	21000	560	MASTER PLAN COMUNALE			18.703,04	18.703,04	22.757,78	41.460,82					
1	5	21560		RISTRUTTURAZIONE MALGA RANZO		138.114,63	245.584,41	383.699,04	2.942,63	386.641,67					
6	1	26000	560	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	19.410,97	1.228,31	47.542,33	68.181,61	26.368,85	94.550,46					
10	5	28554	500	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO			938,47	938,47	296.048,79	296.987,26					
12	1	29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO TERLAGO	22.668,58	26.074,65	311.096,45	359.839,68	2.431.909,58	2.791.749,26	0,00				
				Totale:	42.079,55	165.417,59	623.864,70	831.361,84	2.780.027,63	3.611.389,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

		2023	2024	2025	Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	119.999,13			119.999,13
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					-
5	Entrate destinate agli investimenti	4.461.882,76	-	-	4.461.882,76
ENTRATE LIBERE					-
6	Stanziamiento di bilancio (ENTRATI CORRENTI)				-
7	Altro (alienazioni)				-
	Altro (FPV)	2.190.770,00			2.190.770,00
TOTALI		6.772.651,89	-	-	6.772.651,89

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

miss. progr.	macroaggregato	cap.	art.	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	modalità finanziamento spesa					Arco temporale di validità del programma			
						2023					Spesa totale	2023	2024	2025
						FPV	PNRR	contributi PAT	canoni BIM	altro		Esigibilità della spesa	Esigibilità della	Esigibilità della
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione														
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali														
1	5	2.02.01.09.999	21270	CASA SOCIALE LON	da acquisire su progetto definitivo	600.000,00					600.000,00	600.000,00		
1	5	2.02.01.09.999	21275	EX CANONICA S. MASSENZA	da acquisire su progetto definitivo	855.000,00					855.000,00	855.000,00		
Missione 04 – istruzione e diritto allo studio														
Programma 1 Istruzione prescolastica														
4	1	2.02.01.09.003		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA PADERGNONE	da acquisire su progettazione da affidare				100.000,00		100.000,00	100.000,00		
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio														
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale														
9	2	2.02.01.09.999	29300	0	PERCORSI LAGO DI TERLAGO	da acquisire conformità su progetto servizio strade, CPC, conformità urbanistica				400.000,00		400.000,00		
9	2	2.02.01.09.014	29310	0	SISTEMAZIONE PARCO DUE LAGHI	approvato progetto definitivo, acquisiti tutti i pareri	211.930,00		69.789,67	550.000,00	65.570,00	897.289,67	897.289,67	
Programma 4 Servizio idrico integrato														
9	4	2.02.01.09.010	29500	0	RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2 -rilevante	in fase di acquisizione pareri bacini montani, per poi ottenere conformità urbanistica			251.180,00	138.820,00		390.000,00	390.000,00	
9	4	2.02.01.09.010	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE	in fase di acquisizione			88.900,00	141.100,00	20.000,00	250.000,00	250.000,00	
9	4	2.02.01.09.010	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva	non necessarie particolari autorizzazioni			48.000,00	82.000,00	20.000,00	150.000,00	150.000,00	
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione														
9	5	2.02.01.09.013	21551	0	COMPLETAMENTO STRADA FORESTALE PASSO S. GIOVANNI	acquisite autorizzazioni su progetto definitivo			17.000,00	160.000,00		177.000,00	177.000,00	
Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche														
9	6	2.02.02.02.002	29508	500	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLACUALE S.MASSENZA	autorizzazioni acquisite su progetto definitivo			38.900,00	87.698,00	1.240.402,00	1.367.000,00	1.367.000,00	

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

miss. progr.	macroaggregato	cap.	art.	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	modalità finanziamento spesa					Arco temporale di validità del programma				
						2023					Spesa totale	2023	2024	2025	
						FPV	PNRR	contributi PAT	canoni BIM	altro		Esigibilità della spesa	Esigibilità della	Esigibilità della	
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità															
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali															
10	5	2.02.01.09.012	28100	500	PARCHEGGIO MONTE TERLAGO	da acquisire su progettazione da				50.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00		
10	5	2.02.01.09.013	28180	0	MARCIAPIEDI VIA CASTAGNAR TERLAGO	da acquisire su progettazione da affidare			50.000,00	100.000,00		150.000,00	150.000,00		
10	5	2.02.01.09.012	28662	501	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA NAZIONALE PADERGNONE	da acquisire su progettazione definitiva da consegnare				110.000,00		110.000,00	110.000,00		
10	5	2.02.01.09.013	28958	500	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE INGRESSO PAESE RANZO	autorizzazioni acquisite su progetto, da acquisire su variante che si sta sviluppando	313.840,00		15.000,00	123.822,22		452.662,22	452.662,22		
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia															
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali															
12	7	2.02.01.09.999	29680	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT	autorizzazioni acquisite su progetto definitivo da affidare progetto esecutivo			11.662,00	192.038,00		203.700,00	203.700,00		
12	7	2.02.01.09.999	29690		PNRR M5C2- INV 1.2.1 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	da acquisire su progettazione da affidare		119.999,13	240.000,87			360.000,00	360.000,00		
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale															
12	9	2.02.01.09.015	30310	0	LAVORI DI SISTEMAZ. CIMITERO DI TERLAGO	da acquisire conformità su progetto servizio strade, CPC, conformità urbanistica	210.000,00					210.000,00	210.000,00		
							2.190.770,00	119.999,13	830.432,54	2.235.478,22	1.395.972,00	6.772.651,89	6.772.651,89	-	-

Opere senza finanziamento

Missione programma (di bilancio)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)		finanziamento			rco temporale di validità del programma			
				2023	2024	2025	Spesa totale	2023	2024	2025
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
01 05	ex asilo s. Massenza (previa acquisizione immobile)	da acquisire				avanzo di amministraz	150.000,00			150.000,00
04 01	asilo di Ranzo	da acquisire	affidato incarico di progettazione definitiva ed esecutiva			fondo di riserva - contributo GSE contributo efficientamento energetico	600.000,00		600.000,00	
09 04	messa in sicurezza e digitalizzazione serbatoi di accumulo ex Comune di Terlago		approvato dal Consiglio comunale il progetto esecutivo in linea tecnica			avanzo di amministraz	800.000,00		800.000,00	
09 06	secondo lotto lavori lago Terlago	da acquisire	preliminare			avanzo di amministraz	250.000,00			250.000,00
10 05	bypass Margone	da acquisire	da affidare incarico per la progettazione preliminare			avanzo di amministraz	400.000,00			400.000,00
10 05	strada di penetrazione Ciago alta (previa modifica PRG)	da acquisire	progetto preliminare da approvare			avanzo di amministraz	1.200.000,00			1.200.000,00
10 05	realizzazione marciapiede Vezzano/Ciago - via Nanghel	da acquisire	preliminare			presentata domanda sul fondo riserva	405.231,82			405.231,82
		TOTALE					3.805.231,82	-	1.400.000,00	2.405.231,82

piano servizi e forniture														
titolo missione programma (di bilancio)	macroaggregato	cap.	art.	Elenco descrittivo dei lavori	modalità finanziamento spesa					Arco temporale di validità del programma				
					2023					Spesa totale	2023	2024		
					FPV	PNRR	contributi PAT	canoni BIM	altro		Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa		
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione														
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali														
2	1	5	2.02.01.09.002	21205	0	VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA IMMOBILI COMUNALI			25.000,00	30.000,00		55.000,00	55.000,00	
Programma 11 Altri servizi generali														
2	1	11	2.02.03.02.001	21160		PNRR M1C1- INV.1.4.1 -CUP F41F22000970006 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI		155.234,00				155.234,00	155.234,00	
2	1	11	2.02.03.02.001	21162		PNRR M1C1- INV 1.4.2 - CUP F41C2200104006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI		121.992,00				121.992,00	121.992,00	
Missione 03 - ordine pubblico sicurezza														
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana														
2	3	2	2.02.01.05.999	23301	502	POTENZIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA			13.020,00	33.980,00	3.000,00	50.000,00	50.000,00	
Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa														
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio														
2	8	1	2.02.03.05.001	29601	560	VARIANTE PRG				50.000,00		50.000,00	50.000,00	
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio														
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione														
2	9	5	2.02.01.05.999	29515		ATTREZZATURE E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI			50.000,00			50.000,00	50.000,00	
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità														
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali														
2	10	5	2.02.03.05.001	28500		PROGETTAZIONE OPERE A DIFESA CIRCUMLACUALE SU BENI DELLA PAT				40.000,00		40.000,00	40.000,00	
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia														
Programma 1 Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido														
2	12	1	2.02.01.03.999	29700	0	ACQUISTO ARREDI ASILO NIDO DI TERLAGO			169.000,00			169.000,00	169.000,00	
Programma 08 - Programmazione														
2	12	8	2.02.01.99.999	296720		CONCORSO DI IDEE E REALIZZAZIONE ALBERI DI NATALE			40.000,00			40.000,00	40.000,00	
totale titolo 2							-	277.226,00	297.020,00	153.980,00	3.000,00	731.226,00	731.226,00	-

Parte corrente

titolo missione programma (di bilancio)			macroaggregato	cap.	art.	Elenco descrittivo dei lavori	modalità finanziamento spesa	Arco temporale di validità del programma		
								Spesa totale	2023	2024
									Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	4	1	1.03.01.02.011	4150	1	ACQUISTO GENERI ALIMENTARI SCUOLA MATERNA - rilevante ai fini iva	risorse correnti	76.000,00	38.000,00	38.000,00
1	4	1	1.03.02.99.999	4152		SPEA PER IL SERVIZIO DI TAGESMUTTER	risorse correnti	100.000,00	50.000,00	50.000,00
1			1.03.02.05.004	diversi		ENERGIA ELETTRICA	risorse correnti	310.000,00	155.000,00	155.000,00
1			1.03.02.05.006	diversi		GAS	risorse correnti	300.000,00	150.000,00	150.000,00
1	9	2	1.03.02.09.012	9633	188	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI SPESE RELATIVE AL MANTENIMENTO DEL VERDE PUBBLICO	risorse correnti	180.000,00	90.000,00	90.000,00
1	9	2	1.03.02.09.012	9650	163	INTERVENTO 3.3.D - PROGETTI OCCUPAZIONALI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI - MANUTENZIONE DEL VERDE	risorse correnti	310.000,00	155.000,00	155.000,00
1	10	5	1.03.02.99.999	8123		SERVIZI PER LA VIABILITA' STRADALE, SERVIZI CONNESSI E SEGNALETICA	risorse correnti	50.000,00	25.000,00	25.000,00
1	12	1	1.03.02.15.010	10500	1	SPESE PER SERVIZIO ASILO NIDO	risorse correnti	322.000,00	124.000,00	198.000,00
totale titolo 1								1.038.000,00	482.000,00	556.000,00

Gestione patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, in particolare il comma 6-ter dell'art. 38, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. I protocolli successivi non hanno introdotto ulteriori modifiche.

Al fine di procedere alla riqualificazione e rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare alla luce di quanto prescritto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, Allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011, è stata effettuata una ricognizione dei singoli immobili posseduti dal comune di Vallelaghi. Tra questi sono stati definiti alcuni beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e altri interessati da un percorso di riconoscimento e valorizzazione.

In particolare entro la fine del mandato si prevede di portare a compimento la procedura di acquisto/alienazioni già indicate nel DUP 2022-2024 e non ancora concluse, di seguito riassunte:

n.	tipologia di contratto	FRAZIONE	p.f./p.ed.	mq	spesa presunta	entrata presunta	controparte	destinazione urbanistica	Note
1	Permuta	Monte Terlago	f. 3000/2	37	nessuna		Aliprandi Mario	VERDE PRIVATO DA TUTELARE	Regolarizzazione con permuta - cessione relitto stradale
2	Costituzione diritto di superficie	Terlago	e. 631		nessuna	da quantificare	SET s.p.a	AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE	per ammodernamento cabina elettrica di trasformazione
3	Costituzione diritto di superficie	Fraveggio	f 697		nessuna	4.000,00 €	SET s.p.a	VIABILITA' LOCALE ESISTENTE - VERDE PRIVATO	per ammodernamento cabina elettrica di trasformazione
4	Acquisto terreni per realizzazione strada di Gazza - COMPLETAMENTO	Lon	varie pp. ff.		spese contrattuali	nessuna	eredi Miori Carlo	AREA A PRATI E PASCOLI	completamento acquisizione a titolo gratuito finalizzata alla realizzazione di una nuova strada
5	Acquisto terreno fermata bus Covelo	Covelo	f. 46/1	40	da quantificare	nessuna	Zambiasi/Verones	CENTRO STORICO AREA DI PERTINENZA	fermata bus Covelo
6	permuta tratto stradale loc. Chichiola e Val Manega	Terlago	f. 2905	694	importi da quantificare, operazione senza oneri per il Comune		Pierluigi Defant	VIABILITA' LOCALE ESISTENTE	permuta a fronte della cessione di particelle limitrofe
7	vendita terreno	Ciago	f 622/1	39.697	spese per asta pubblica	89.300,00	da individuare a seguito asta pubblica	AREA A BOSCO - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	area di scarso interesse, operazione finalizzata ad acquisire fondi da destinare alla realizzazione di infrastrutture nella frazione di Ciago
8	vendita edificio	Santa Massenza	e. 101	132 mq	spese per asta pubblica	44.000,00	da individuare a seguito asta pubblica	CENTRO STORICO RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	edificio in forte stato di degrado e di scarso interesse.
9	Acquisto terreno	Lon	f 11	259 mq	da quantificare	nessuna	Perini/Onofrio	CENTRO STORICO	piccola area di collegamento tra la piazza e il parco, di interesse per una riconfigurazione dello spazio urbano
10	vendita terreno	Padergnone	f 133	147 mq	spese per asta pubblica	da quantificare	da individuare a seguito asta pubblica	AREA AGRICOLA DI INTERESSE LOCALE FACENTE PARTE DEL LASCITO SEMBENOTTI	area di scarso interesse e di accesso a fondi agricoli privati

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PREMESSE E QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO.

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482. Gli enti locali, adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

Il D.lg. n. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

In base a quanto stabilito dal D.lg. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

L'Amministrazione comunale, alla luce di quanto sopra, intende approvare per il triennio 2023-2025 il Programma triennale del fabbisogno di personale, a seguito del quale potrà assumere i necessari provvedimenti in esso previsti comprese le assunzioni di personale.

DISCIPLINA DEL PERSONALE DEI COMUNI CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 di data 28.11.2022 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Di seguito si sintetizzano le principali disposizioni in materia di assunzioni di personale applicabili al comune di Vallelaghi (comune con popolazione superiore a 5000 abitanti):

- I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.
- Ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'articolo 8, comma 3.2.1, della L.P. 27.12.2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza e utilizzabile una tantum. L'eccedenza deve garantire il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione parttime.

Ciascun comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

Il protocollo prevede quindi norme in deroga per l'assunzione di varie tipologie di personale, quali ad esempio:

- quelle necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie;
- le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette;
- le assunzioni di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- le assunzioni di personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari);
- le assunzioni di specifiche professionalità per l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

ATTUALE ASSETTO ORGANIZZATIVO

La dotazione organica del personale (approvata con deliberazione consiliare 2021/29) risulta composta come di seguito indicato:

- A) n. 1 posto di Segretario comunale (36 ore);
- B) n. 2 posti di Categoria D (72 ore)
- C) n. 28 posti di Categoria "C" (1008 ore), oltre a stagionali per un massimo complessivo di 4 mesi/anno;
- D) n. 9 posti di Categoria "B" (324 ore) di cui uno riservato L. 68/1999;
- E) n. 2 posti in Categoria "A" (72 ore)

L'attuale modello organizzativo che il Comune si è dato, come da pianta organica da ultimo modificata con delibere di Giunta Comunale n. 2022/146 e 2022/198, è strutturato su tre aree:

- istituzionale (con segreteria e attività economiche, biblioteca e attività culturali, polizia locale, demografico e servizi alla famiglia);
- servizi tecnici e del territorio (con segreteria, custodia forestale, edilizia privata, edilizia pubblica, patrimonio e cantiere comunale);
- servizi finanziari (con ragioneria e tributi e entrate).

Tale organizzazione è stata approvata in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.

A capo dei servizi finanziari e tecnici è posta una figura di coordinamento e responsabilità cui viene attribuita la P.O., mentre il Segretario comunale è posto a capo del l'area istituzionale. La PO è riconosciuta ai capiufficio responsabili del demografico e biblioteca.

CONVENZIONI ATTIVE CON ALTRI ENTI

Con deliberazione consiliare 2022/4 è stata approvata la nuova convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Cavedine, Madruzzo, Vallelaghi e le Amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago, costituenti la Zona di Vigilanza n. 14. La nuova convenzione prevede l'inclusione della neocostituita ASUC di Terlago – Monte Terlago. Il personale necessario per il funzionamento del servizio (custodi forestali) è fornito dal Comune di Vallelaghi, assunto nella propria dotazione organica, inquadrato nella cat. C base del contratto collettivo di lavoro provinciale (attualmente 3 C base). Il personale viene assegnato alle zone di custodia in cui è suddiviso il territorio. Gli enti aderenti al servizio compartecipano alle spese di gestione sostenute dal comune capofila. Con deliberazione n. 47 di data 24.11.2022 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi di polizia locale nel Corpo Polizia Locale di Trento – Monte Bondone. la gestione associata ha preso avvio con la data del 01.01.2023.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO

Nel corso del prossimo triennio è previsto il pensionamento di:

- un agente di polizia locale (2023);

- un operaio qualificato (2023);
- due custodi forestali (2023-2024);

ASSUNZIONI

Considerate le disposizioni dettate dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse a bilancio, della dotazione organica e considerati i dati sulle cessazioni ad oggi disponibili, è possibile prevedere le seguenti assunzioni a tempo indeterminato nel 2023:

- coadiutore amministrativo: il posto verrà essere coperto entro i primi mesi del 2023 mediante procedura di progressione verticale in atto;
- assistente tecnico: espletato recentemente uno specifico concorso pubblico, si procederà, nei prossimi mesi alla copertura del posto;
- assistente amministrativo-contabile: verrà attivata, nel corso dei primi mesi del 2023 la procedura per procedere all'assunzione.

Per il 2024 e 2025 si prevede invece l'assunzione del personale necessario a garantire la sostituzione del personale che cessa nelle figure professionali e per il numero di posti sopra indicati, a completamento delle professionalità esistenti con riferimento a precise necessità legate agli obiettivi dell'amministrazione.

Viene previsto a bilancio idoneo stanziamento per le seguenti assunzioni a tempo determinato:

- un agente di polizia municipale
\due assistenti amministrativo contabile, in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto;
- un operatore d'appoggio a tempo parziale a copertura delle ore complessive assegnate alla scuola materna di Terlago.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato e per l'individuazione di fabbisogni e criteri per l'assunzione a tempo determinato, si rinvia alla competenza della Giunta comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

COERENZA CON I VINCOLI PREVISTI DAL PROTOCOLLO D'INTESA

			2019	2023	2024	2025
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio segreteria	1	2	264.305,16	243.090,00	242.225,00	241.725,00
trasferimento ad altro comune quota spese segretario e personale in convenzione	1	2	33.697,29			
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio ragioneria	1	3	184.030,92	274.220,00	254.720,00	243.520,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio tributi	1	4	58.740,50	117.724,00	77.122,00	77.122,00
trasferimento ad altro comune quota spese personale tributi in convenzione	1	4	1.500,00			
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio tecnico	1	6	270.745,08	400.060,00	393.062,00	393.062,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio demografico	1	7	135.241,30	126.084,00	123.234,00	123.234,00
gestione associata del servizio informatico	1	8	9.000,00			
macro 01 redditi da lavoro dipendente -altri servizi generali	1	11		500,00	500,00	500,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - polizia municipale	3	1	53.124,58	89.616,00	2.200,00	-
accordo per l'utilizzo di personale della Polizia locale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera c) della L. 07.03.1986 n. 6 con il corpo di Polizia Locale Trento Monte Bondone : spesa a carico del Comune di Vallelaghi	3	1	10.704,40	66.000,00	66.000,00	66.000,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - scuola materna	4	1	114.675,09	91.040,00	89.040,00	89.040,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - biblioteca	5	2	50.860,17	89.510,00	90.210,00	90.210,00
messa a disposizione di operatore bibliotecario	5	2	19.670,88			
macro 01 redditi da lavoro dipendente - custodi forestali	9	5	120.467,97	129.990,00	128.490,00	128.490,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - operai	10	5	231.630,65	278.950,00	242.530,00	241.530,00
			1.558.393,99	1.906.784,00	1.709.333,00	1.694.433,00
rimborso personale in comando			35.470,00			
approvazione accordo per l'utilizzo di personale della Polizia locale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera c) della L. 07.03.1986 n. 6 con il corpo di Polizia Locale Trento Monte Bondone : spesa a carico del comune di Trento				86.000,00		
spesa sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto				73.365,30	12.795,99	-
rinnovo contratto 2022				54.489,93	54.489,93	54.490,93
totale spese non rilevanti			35.470,00	213.855,23	80.081,91	54.490,93
spesa da comparare			1.522.923,99	1.692.928,77	1.629.251,09	1.639.942,07
differenza				170.004,78	106.327,10	117.018,08
marginie miglioramento attestato con del GC 2020/133			215.008,16			
differenza (+o biettivo raggiunto/- obiettivo mancato)				45.003,38	108.681,06	97.990,08

Obiettivi di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano
	Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata
	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
	Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione